

Ora: 17:06

Verbale: 793

Ordine del giorno n. ODG/2025/01318

OGGETTO: ODG/2025/01318 - Interrompere le relazioni istituzionali con il Governo di Israele - collegato alla mozione 1105-25

PROPONENTE: Palagi Dmitrij

17:06 - Interviene Palagi Dmitrij

17:09 - Interviene Guccione Cosimo

17:09 - Interviene Collesei Stefania

17:10 - Interviene Guccione Cosimo

17:11 - Interviene Pizzolo Vincenzo Maria

17:12 - Entra in aula Locchi Alberto

17:12 - Interviene Guccione Cosimo

17:12 Il Presidente pone in votazione l'atto

Presenti: 27

Favorevoli: 20

Contrari: 2

Astenuti: 0

Non Votanti: 5

APPROVATA

Presenti:

Amato Edoardo, Armentano Nicola, Balli Cristiano, Bambagioni Paolo, Barbieri Beatrice, Bonanni Patrizia, Burgassi Marco, Chelli Matteo, Ciulli Andrea, Collesei Stefania, Conti Enrico, Fabiani Valerio, Fratini Massimo, Gandolfo Giovanni, Graziani Giovanni, Guccione Cosimo, Innocenti Alessandra, Locchi Alberto, Masi Lorenzo, Milani Luca, Monaco Michela, Palagi Dmitrij, Pampaloni Renzo, Pizzolo Vincenzo Maria, Ricci Enrico, Schmidt Eike Dieter, Semplici Marco

Favorevoli:

Amato Edoardo, Armentano Nicola, Balli Cristiano, Barbieri Beatrice, Bonanni Patrizia, Burgassi Marco, Ciulli Andrea, Collesei Stefania, Conti Enrico, Fabiani Valerio, Fratini Massimo, Graziani Giovanni, Guccione Cosimo, Innocenti Alessandra, Masi Lorenzo, Milani Luca, Palagi Dmitrij, Pampaloni Renzo, Pizzolo Vincenzo Maria, Ricci Enrico

Contrari:

Monaco Michela, Semplici Marco

Astenuti:

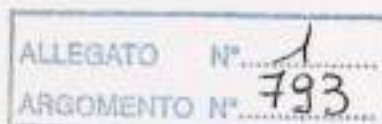
NESSUN ASTENUTO

Non Votanti :

Bambagioni Paolo, Chelli Matteo, Gandolfo Giovanni, Locchi Alberto, Schmidt Eike Dieter

17:12 - Interviene Guccione Cosimo

ALLEGATO N. 1: Ordine del Giorno 2025/01318 – Approvato



ESTRATTO DAL VERBALE DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL 01/09/2025
ORDINE DEL GIORNO N. ODG/2025/01318 ARGOMENTO N. 793/A

Oggetto: Interrompere le relazioni istituzionali con il Governo di Israele - collegato alla mozione 1105-25

L'Adunanza del Consiglio ha luogo il giorno 01/09/2025 alle ore 14:53 nella Sala de' Dugento in Palazzo Vecchio, convocata dal Presidente del Consiglio con l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla normativa vigente, in I convocazione, in seduta pubblica ordinaria.

Presiede il Presidente del Consiglio Comunale Cosimo Guccione

Assiste Il Segretario Generale Francesca Vichi

Fungono da scrutatori i signori Patrizia Bonanni, Massimo Fratini, Dmitrij Palagi

Al momento della votazione risultano presenti i consiglieri:

| | | |
|-------------------|----------------------|------------------------|
| Cosimo Guccione | Andrea Ciulli | Lorenzo Masi |
| Edoardo Amato | Stefania Collesei | Luca Milani |
| Nicola Armentano | Enrico Conti | Michela Monaco |
| Cristiano Balli | Valerio Fabiani | Dmitrij Palagi |
| Patrizia Bonanni | Massimo Fratini | Renzo Pampaloni |
| Paolo Bambagioni | Giovanni Gandolfo | Vincenzo Maria Pizzolo |
| Beatrice Barbieri | Giovanni Graziani | Enrico Ricci |
| Marco Burgassi | Alessandra Innocenti | Elke Dieter Schmidt |
| Matteo Chelli | Alberto Locchi | Marco Semplici |

Risultano altresì assenti i consiglieri:

| | | |
|--------------------|----------------------------|------------------|
| Caterina Arciprete | Alessandro Emanuele Draghi | Massimo Sabatini |
| Francesco Casini | Francesco Grazzini | Luca Santarelli |
| Cecilia Del Re | Guglielmo Mossuto | Angela Sirello |

Risulta altresì assente il Sindaco Sara Funaro

IL CONSIGLIO COMUNALE

ESAMINATA la proposta di deliberazione DPC/2025/00031, avente ad oggetto *Seconda variazione di bilancio con conseguente variazione ai documenti di programmazione dell'Ente annualità 2025/2027*;

PRESO ATTO di come la succitata proposta di deliberazione faccia riferimento «a trasferimenti regionali, statali ed europei relativi al settore sociale, alla cultura, alla mobilità e all'istruzione»;

RILEVATO che la proposta di deliberazione della variazione di bilancio fa riferimento all'utilizzo di trasferimenti regionali, statali ed europei e che la formazione del bilancio e delle seguenti variazioni risente inevitabilmente degli accadimenti interni all'Ente, esterni e internazionali;

RICORDATO come:

- Si sia in presenza di gravissime violenze e violazioni dei diritti umani e del diritto internazionale in atto nella Striscia di Gaza e in Cisgiordania, del disastro umanitario in cui versa la popolazione civile e su cui continua a colpire duramente l'esercito israeliano;
- La Città di Firenze, attraverso il Consiglio comunale, abbia più volte voluto esprimersi sulla questione della Palestina e del suo riconoscimento come Stato, contro la violazione del diritto internazionale e dei diritti umani da parte di Netanyahu;

EVIDENZIATO come a fronte di questa situazione i Presidenti delle Regioni Puglia ed Emilia-Romagna abbiano annunciato l'intenzione di interrompere i rapporti istituzionali con i rappresentanti del Governo di Israele e le intenzioni in tal senso annunciate anche all'interno della Regione Toscana;

SOTTOLINEATO come l'interruzione dei rapporti non riguardi il popolo israeliano e le tante persone che all'interno dello Stato di Israele si oppongono alle politiche di guerra e genocidio, ma anzi possa supportare il loro impegno;

ASCOLTATE le parole della Sindaca il 2 giugno 2025, sul tema della Palestina, che seguono quelle contestuali del Presidente della Repubblica, che hanno insistito sulla necessità di un cessate il fuoco in Palestina;

RITENUTO importante appurare se vi siano trasferimenti che possano essere messi in relazione con il Governo di Israele;

INVITA LA SINDACA E LA GIUNTA

A verificare con gli Uffici se esistano trasferimenti nazionali, europei e regionali che possano essere messi in relazione con il Governo di Israele, procedendo di conseguenza a una interruzione di qualsiasi eventuale progetto, fino a che non cesseranno le violazioni dei diritti umani in Palestina;

A collaborare con la Regione Toscana, riguardo a eventuali trasferimenti specifici, per l'interruzione dei rapporti con il Governo di Israele;

A voler utilizzare le facciate di Palazzo Vecchio per lanciare un messaggio per la fine del massacro in Palestina;

A verificare con gli Uffici se ci sono relazioni economiche del Comune di Firenze con aziende e società che hanno sede in Israele ed eventuali loro sostegni al Governo, o all'Esercito, di Israele;

A evitare ogni rapporto istituzionale con il Governo di Israele, fino a che non cesseranno le violazioni dei diritti umani in Palestina.

Posta in votazione palese la proposta si hanno i seguenti risultati accertati e proclamati dal Presidente del Consiglio Comunale assistito dal Presidente assistito dagli scrutatori sopra indicati:

| | | |
|-------------|-----|--|
| Favorevoli | 20: | Cosimo Guccione, Edoardo Amato, Nicola Armentano, Cristiano Balli, Patrizia Bonanni, Beatrice Barbieri, Marco Burgassi, Andrea Ciulli, Stefania Collesei, Enrico Conti, Valerio Fabiani, Massimo Fratini, Giovanni Graziani, Alessandra Innocenti, Lorenzo Masi, Luca Milani, Dmitrij Palagi, Renzo Pampaloni, Vincenzo Maria Pizzolo, Enrico Ricci, |
| Contrari | 2: | Michela Monaco, Marco Semplici, |
| Astenuti | 0 | |
| Non votanti | 5: | Paolo Bambagioni, Matteo Chelli, Giovanni Gandolfo, Alberto Locchi, Eike Dieter Schmidt, |

essendo presenti 27 consiglieri

L'ESITO DELLA PROPOSTA È Approvata

Ora: 17:13

Verbale: 794

Risoluzione n. RIS/2025/00492

OGGETTO: RIS/2025/00492 - Contro lo stupro e la violenza sessuale come strumenti di guerra, anche in Palestina

PROPONENTE: Palagi Dmitrij, Pampaloni Renzo, Ciulli Andrea, Arciprete Caterina, Collesei Stefania

Parere Commissioni: Commissione Consiliare 7: (Favorevole con emendamenti accolti dal proponente, - 30/04/2025)

17:13 - Interviene Palagi Dmitrij

17:16 - Esce dall'aula Locchi Alberto

17:18 - Interviene Guccione Cosimo

17:18 - Interviene Collesei Stefania

17:21 - Interviene Guccione Cosimo

17:21 - Interviene Pampaloni Renzo

17:22 - Esce dall'aula Sparavigna Laura

17:22 - Interviene Guccione Cosimo

17:22 Il Presidente pone in votazione l'atto

Presenti: 24

Favorevoli: 19

Contrari: 0

Astenuti: 0

Non Votanti: 5

APPROVATA EMENDATA

Presenti:

Amato Edoardo, Armentano Nicola, Balli Cristiano, Bambagioni Paolo, Barbieri Beatrice, Bonanni Patrizia, Burgassi Marco, Chelli Matteo, Ciulli Andrea, Collesei Stefania, Fabiani Valerio, Fratini Massimo, Gandolfo Giovanni, Graziani Giovanni, Guccione Cosimo, Innocenti Alessandra, Masi Lorenzo, Milani Luca, Palagi Dmitrij, Pampaloni Renzo, Pizzolo Vincenzo Maria, Ricci Enrico, Schmidt Eike Dieter, Semplici Marco

Favorevoli:

Amato Edoardo, Armentano Nicola, Balli Cristiano, Barbieri Beatrice, Bonanni Patrizia, Burgassi Marco, Ciulli Andrea, Collesei Stefania, Fabiani Valerio, Fratini Massimo, Graziani Giovanni, Guccione Cosimo, Innocenti Alessandra, Masi Lorenzo, Milani Luca, Palagi Dmitrij, Pampaloni Renzo, Pizzolo Vincenzo Maria, Ricci Enrico

Contrari:

NESSUN CONTRARIO

Astenuti:

NESSUN ASTENUTO

Non Votanti: :

Bambagioni Paolo, Chelli Matteo, Gandolfo Giovanni, Schmidt Eike Dieter, Semplici Marco

17:23 - Interviene Guccione Cosimo

ALLEGATO N. 1: Risoluzione 2025/00492 – **I stesura**

ALLEGATO N. 2: Emendamenti di commissione

ALLEGATO N. 3: Risoluzione 2025/00492 – **Approvata emendata**

Gruppo Sinistra Progetto Comune**RISOLUZIONE N.492-25****PROPONENTE:** Dmitrij Palagi**OGGETTO:** Condanna per le violenze di genere dell'esercito israeliano in Palestina**IL CONSIGLIO COMUNALE**

VISTO il report del 13 marzo 2025 sul sistematico uso di violenza sessuale, riproduttiva e di genere da parte di Israele, dal 7 ottobre 2023, della Commissione indipendente internazionale di inchiesta sul territorio palestinese occupato dell'Organizzazione delle Nazioni Unite (che apre il titolo con l'espressione *"More than a human can bear"*);

CONSIDERATO come il succitato report evidenzi come il metodo dell'esercito israeliano:

- Miri a danneggiare il sistema riproduttivo delle donne, esponendo a rischio le donne durante la gravidanza, fino a compromettere le operazioni di parto;
- Preveda stupri e altre forme di violenza sessuale;
- Comprenda molte forme di violenza di genere, ricercando l'umiliazione della condizione femminile;
- Segni Gaza come gli altri territori occupati;
- Abbia l'obiettivo di opprimere e distruggere il popolo palestinese in tutto o in parte, nelle diverse zone della Palestina;

RICHIAMATE le conclusioni del succitato report, tra cui quelle in cui:

- Si afferma che Israele ha scelto come obiettivo civile le donne e le ragazze direttamente, con atti che costituiscono crimini contro l'umanità e di guerra, mirando a ledere la loro salute, fisica e mentale;
- Viene evidenziata la distruzione del sistema sanitario a Gaza, a cui si aggiungono l'assenza di acqua e serie conseguenze per le gravidanze, i parti e le nuove nascite;
- Si riporta l'aggravarsi delle preesistenti situazioni di discriminazione di genere;
- Si esclude la possibilità di considerare gli episodi di violenza come incidenti occasionali, riconoscendo pratiche che de facto fanno parte dell'azione delle forze di difesa israeliane (ISF);
- Vengono riconosciute le azioni di violenza dell'esercito di Israele come parte di un'azione tesa a opprimere il popolo palestinese come gruppo specifico di popolazione, secondo criteri discriminatori già indicati dalla Corte Internazionale di Giustizia nel luglio 2024;

LETTE le raccomandazioni rivolte a Israele nel succitato report, tra cui:

- Il pieno rispetto dei diritti delle donne palestinesi, della loro salute (fisica e mentale) e delle condizioni igieniche durante i periodi mestruali, le gravidanze, i parti;
- L'immediata cessazione di stupri e violenze di genere;

- La piena collaborazione con le autorità internazionali di indagine;
- Il pieno rispetto di quanto ordinato dalla Corte di Giustizia Internazionale nel 2024, dopo il caso avanzato dalla Repubblica del Sudafrica nei confronti di Israele;

LETTE le raccomandazioni rivolte a tutti gli Stati Membri dell'Organizzazione delle nazioni Unite nel succitato report, tra cui:

- Il rispetto di quanto previsto dalle convenzioni internazionali e dalla Corte di Giustizia, anche sul non riconoscere l'occupazione illegale di Israele nei territori palestinesi;
- Sviluppare una coscienza di genere rispetto a quello che sta avvenendo in Palestina e consapevolezza sulla portata del problema;
- La centralità delle donne e della loro sicurezza nelle agende dei processi di pace;

RICORDATI, tra gli atti approvati dal Consiglio comunale in questa consiliatura:

- La risoluzione 2024/00532, avente ad oggetto *Riconoscimento dello Stato di Palestina*, approvata durante la seduta del 30 settembre 2024;
- La risoluzione 2024/01262, avente ad oggetto *Sostegno ai progetti di cooperazione sanitaria della Regione Toscana e solidarietà al Sindaco di Tulkarm*, approvata durante la seduta del 12 marzo 2025;
- La risoluzione 2024/01036, avente ad oggetto *Difendiamo i Diritti e il Diritto*, approvata durante la seduta del 16 dicembre 2024;
- La mozione 2024/00727, avente ad oggetto *Riconoscere l'apartheid di genere come crimine di diritto internazionale e richiamarlo nello Statuto del Comune di Firenze*, approvata durante la seduta del 12 marzo 2025;
- La risoluzione 2024/00731, avente ad oggetto *Apartheid di genere. Crimine contro l'umanità*, approvata durante la seduta del 12 marzo 2025;

ESPRIME

Sentimenti di condanna nei confronti delle azioni delle forze di difesa israeliane nei confronti delle donne e della popolazione palestinese;

Preoccupazione per quanto emerso nel report del 13 marzo 2025 *"Più di quanto una persona può sopportare"* (*"More than a human can bear"*);

Solidarietà a tutte le donne che in Palestina stanno subendo politiche di discriminazione di genere che aggravano ulteriormente la situazione di sistematica violazione dei diritti umani e del diritto internazionale nei territori occupati da Israele;

INVITA L'AMMINISTRAZIONE COMUNALE

A verificare la possibilità di entrare all'interno dei progetti di cooperazione sanitaria per la promozione e la tutela del diritto alla salute portati avanti dalla Regione Toscana, avanzando un interesse per quanto riguarda la verifica di azioni riconducibili all'apartheid di genere, o comunque offrendo aiuto per sostenere azioni rivolte nello specifico alle donne, sulla base della situazione descritta dal succitato report del 13 marzo 2025.

IMPEGNA IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE

A trasmettere il presente atto:

- Al Presidente della Regione Toscana;
- All'Assessora con delega alla cooperazione internazionale;
- Al Presidente e ai Gruppi del Consiglio Regionale della Toscana;
- All'Ambasciata di Palestina in Italia;
- All'Ambasciata di Israele in Italia;
- Al Presidente del Senato;
- Al Presidente della Camera;
- Ai gruppi parlamentari di Camera e Senato;
- Al Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione internazionale.

STRUTTURA AUTONOMA
DEL CONSIGLIO COMUNALE

Commissione Consiliare 7
Pari Opportunità, Pace, Diritti Umani,
Relazioni Internazionali, Immigrazioni

Firenze, 30/04/2025

Alla Sindaca
Al Presidente del Consiglio Comunale
Ai Membri della Commissione
Alle Commissioni Consiliari
Ai Capigruppo dei Gruppi Consiliari
Alle Segreterie dei Gruppi Consiliari
Ai Presidenti delle Commissioni Consiliari
Al Proponente

e, p.c. Al Dirigente della Struttura Autonoma del C.C.
Ai Presidenti dei Consigli di Quartiere
Loro Sedi

Oggetto: Esito della seduta del 30 aprile 2025

La Commissione Consiliare 7 si è riunita in data **30 aprile 2025** ed ha esaminato la Risoluzione n. 492-2025 con oggetto: "Condanna per le violenze di genere dell'esercito israeliano in Palestina" - Proponente: Dmitrij Palagi.

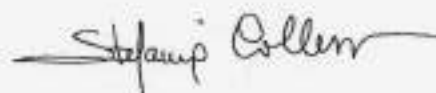
La Commissione consiliare 7 ha espresso il seguente esito:

ESITO: Parere Favorevole con emendamenti accolti dal Proponente.

***Sottoscrivono l'atto anche le Consigliere e i Consiglieri: Pampaloni, Ciulli, Arciprete, Collesei**

- Presenti 9 (nove): Collesei, Palagi, Arciprete, Ciulli, Locchi Milani, Pampaloni, Sabatini, Sirello.
- Favorevoli 6 (sei) : Collesei, Palagi, Arciprete, Ciulli, Milani, Pampaloni.
- Presenti non votanti 3 (tre): Locchi, Sabatini, Sirello.

La Presidente
Stefania Collesei



RISOLUZIONE

PROPONENTE: Dmitrij Palagi, Renzo Pampaloni, Andrea Ciulli, Caterina Arciprete, Stefania Collesi.

OGGETTO: ~~Condanna per le violenze di genere dell'esercito israeliano in Palestina~~ Contro lo stupro e la violenza sessuale come strumenti di guerra, anche in Palestina

IL CONSIGLIO COMUNALE

PRESO ATTO che dal Sudan all'Afghanistan, dal Myanmar alla Striscia di Gaza, da Haiti all'Ucraina, allo Yemen, al Congo, il mondo è piombato in una spirale di guerra e violenza per alcuni aspetti inedita;

VISTA l'inchiesta di *Terres Des Hommes* in cui si evidenzia come:

- Le prime vittime nelle guerre siano donne e bambine;
- Nei conflitti lo stupro e la violenza sessuale vengano usati come armi di guerra, strumenti di terrore;
- Le giovani donne vengano rapite, violentate, ridotte in schiavitù;
- Nell'aumento della violenza in conflitti storici e nuovi, la violenza di genere abbia raggiunto livelli spaventosi.
- Nei campi profughi, privi di sicurezza e servizi essenziali, molte donne siano costrette a prostituirsi per sopravvivere;
- Nella striscia di Gaza le donne subiscano stupri e minacce di stupro;
- Per le donne in stato di gravidanza la situazione sia drammatica (circa 180 donne partoriscono ogni giorno spesso senza poter essere assistite da ostetriche, in mancanza di farmaci, di privacy, di igiene);
- Quanto richiamato, secondo l'ONU, costituisca un crimine contro l'umanità e due categorie di genocidio, con l'obiettivo di colpire la capacità stessa del popolo palestinese di continuare ad esistere;

PRESO ATTO della conclusione dell'indagine condotta in Israele della rappresentante delle Nazioni Unite Pramila Patten, per la quale sono state raccolte informazioni:

- Sulle violenze sessuali e gli stupri portati avanti da Hamas e altre organizzazioni palestinesi il 7 ottobre 2023;
- Sulle diverse forme di violenza sessuale, stupri di gruppo, tortura sessualizzata, trattamenti sessuali inumani e degradanti, durante gli attacchi da parte di Hamas e organizzazioni palestinesi il 7 ottobre 2023 e nei confronti delle persone in seguito prese in ostaggio;

VISTO il report del 13 marzo 2025 sul sistematico uso di violenza sessuale, riproduttiva e di genere da parte di Israele, dal 7 ottobre 2023, della Commissione indipendente internazionale di inchiesta sul territorio palestinese occupato dell'Organizzazione delle Nazioni Unite (che apre il titolo con l'espressione *"More than a human can bear"*);

CONSIDERATO come il succitato report evidenzi come il metodo dell'esercito israeliano:

- Miri a danneggiare il sistema riproduttivo delle donne, esponendo a rischio le donne durante la gravidanza, fino a compromettere le operazioni di parto;
- Preveda stupri e altre forme di violenza sessuale;
- Comprenda molte forme di violenza di genere, ricercando l'umiliazione della condizione femminile;
- Segni Gaza come gli altri territori occupati;
- Abbia l'obiettivo di opprimere e distruggere il popolo palestinese in tutto o in parte, nelle diverse zone della Palestina;

RICHIAMATE le conclusioni del succitato report, tra cui quelle in cui:

- Si afferma che Israele ha scelto come obiettivo civile le donne e le ragazze direttamente, con atti che costituiscono crimini contro l'umanità e di guerra, mirando a ledere la loro salute, fisica e mentale;
- Viene evidenziata la distruzione del sistema sanitario a Gaza, a cui si aggiungono l'assenza di acqua e serie conseguenze per le gravidanze, i parti e le nuove nascite;
- Si riporta l'aggravarsi delle preesistenti situazioni di discriminazione di genere;
- Si esclude la possibilità di considerare gli episodi di violenza come incidenti occasionali, riconoscendo pratiche che de facto fanno parte dell'azione delle forze di difesa israeliane (ISF);
- Vengono riconosciute le azioni di violenza dell'esercito di Israele come parte di un'azione tesa a opprimere il popolo palestinese come gruppo specifico di popolazione, secondo criteri discriminatori già indicati dalla Corte Internazionale di Giustizia nel luglio 2024;

LETTE le raccomandazioni rivolte a Israele nel succitato report, tra cui:

- Il pieno rispetto dei diritti delle donne palestinesi, della loro salute (fisica e mentale) e delle condizioni igieniche durante i periodi mestruali, le gravidanze, i parti;
- L'immediata cessazione di stupri e violenze di genere;
- La piena collaborazione con le autorità internazionali di indagine;
- Il pieno rispetto di quanto ordinato dalla Corte di Giustizia Internazionale nel 2024, dopo il caso avanzato dalla Repubblica del Sudafrica nei confronti di Israele;

LETTE le raccomandazioni rivolte a tutti gli Stati Membri dell'Organizzazione delle Nazioni Unite nel succitato report, tra cui:

- Il rispetto di quanto previsto dalle convenzioni internazionali e dalla Corte di Giustizia, anche sul non riconoscere l'occupazione illegale di Israele nei territori palestinesi;
- Sviluppare una coscienza di genere rispetto a quello che sta avvenendo in Palestina e consapevolezza sulla portata del problema;
- La centralità delle donne e della loro sicurezza nelle agende dei processi di pace;

RICORDATI, tra gli atti approvati dal Consiglio comunale in questa consiliatura:

- La risoluzione 2024/00532, avente ad oggetto *Riconoscimento dello Stato di Palestina*, approvata durante la seduta del 30 settembre 2024;
- La risoluzione 2024/01262, avente ad oggetto *Sostegno ai progetti di cooperazione sanitaria della Regione Toscana e solidarietà al Sindaco di Tulkarm*, approvata durante la seduta del 12 marzo 2025;
- La risoluzione 2024/01036, avente ad oggetto *Difendiamo i Diritti e il Diritto*, approvata durante la seduta del 16 dicembre 2024;
- La mozione 2024/00727, avente ad oggetto *Riconoscere l'apartheid di genere come crimine di diritto internazionale e richiamarlo nello Statuto del Comune di Firenze*, approvata durante la seduta del 12 marzo 2025;
- La risoluzione 2024/00731, avente ad oggetto *Apartheid di genere. Crimine contro l'umanità*, approvata durante la seduta del 12 marzo 2025;

ESPRIME

Sentimenti di condanna nei confronti:

- **Di tutte le vittime di violenza sessuale nell'ambito delle azioni militari, incluse quelle colpite da Hamas e altre organizzazioni palestinesi il 7 ottobre 2023;**
- **Delle azioni delle forze di difesa israeliane nei confronti delle donne e della popolazione palestinese, riconoscendo la specificità di una strategia che da molto tempo viene portata avanti da parte di Israele, in quanto Stato sovrano e del relativo esercito;**

Preoccupazione per quanto emerso nel report del 13 marzo 2025 *"Più di quanto una persona può sopportare"* (*"More than a human can bear"*);

Solidarietà a tutte le donne che in Palestina stanno subendo politiche di discriminazione di genere che aggravano ulteriormente la situazione di sistematica violazione dei diritti umani e del diritto internazionale nei territori occupati da Israele;

INVITA L'AMMINISTRAZIONE COMUNALE

A verificare la possibilità di entrare all'interno dei progetti di cooperazione sanitaria per la promozione e la tutela del diritto alla salute portati avanti dalla Regione Toscana, avanzando un interesse per quanto riguarda la verifica di azioni riconducibili all'apartheid di genere, o comunque offrendo aiuto per sostenere azioni rivolte nello specifico alle donne, sulla base della situazione descritta dal succitato report del 13 marzo 2025.

IMPEGNA IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE

A trasmettere il presente atto:

- Al Presidente della Regione Toscana;
- All'Assessora con delega alla cooperazione internazionale;
- Al Presidente e ai Gruppi del Consiglio Regionale della Toscana;
- All'Ambasciata di Palestina in Italia;
- All'Ambasciata di Israele in Italia;
- Al Presidente del Senato;
- Al Presidente della Camera;

- Ai gruppi parlamentari di Camera e Senato;
- Al Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione internazionale.

ESTRATTO DAL VERBALE DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL 01/09/2025
RISOLUZIONE N. RIS/2025/00492 ARGOMENTO N. 794/A

Oggetto: Contro lo stupro e la violenza sessuale come strumenti di guerra, anche in Palestina

L'Adunanza del Consiglio ha luogo il giorno 01/09/2025 alle ore 14:53 nella Sala de' Dugento in Palazzo Vecchio, convocata dal Presidente del Consiglio con l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla normativa vigente, in I convocazione, in seduta pubblica ordinaria.

Presiede il Presidente del Consiglio Comunale Cosimo Guccione.

Assiste Il Segretario Generale Francesca Vichi.

Fungono da scrutatori i signori Patrizia Bonanni, Massimo Fratini, Dmitrij Palagi

Al momento della votazione risultano presenti i consiglieri:

| | | |
|-------------------|----------------------|------------------------|
| Cosimo Guccione | Matteo Chelli | Lorenzo Masi |
| Edoardo Amato | Andrea Ciulli | Luca Milani |
| Nicola Armentano | Stefania Collesei | Dmitrij Palagi |
| Cristiano Balli | Valerio Fabiani | Renzo Pampaloni |
| Patrizia Bonanni | Massimo Fratini | Vincenzo Maria Pizzolo |
| Paolo Bambagioni | Giovanni Gandolfo | Enrico Ricci |
| Beatrice Barbieri | Giovanni Graziani | Eike Dieter Schmidt |
| Marco Burgassi | Alessandra Innocenti | Marco Semplici |

Risultano altresì assenti i consiglieri:

| | | |
|--------------------|----------------------------|-------------------|
| Caterina Arciprete | Alessandro Emanuele Draghi | Guglielmo Mossuto |
| Francesco Casini | Francesco Grazzini | Massimo Sabatini |
| Enrico Conti | Alberto Locchi | Luca Santarelli |
| Cecilia Del Re | Michela Monaco | Angela Sirello |

Risulta altresì assente il Sindaco Sara Funaro

IL CONSIGLIO COMUNALE

PRESO ATTO che dal Sudan all'Afghanistan, dal Myanmar alla Striscia di Gaza, da Haiti all'Ucraina, allo Yemen, al Congo, il mondo è piombato in una spirale di guerra e violenza per alcuni aspetti inedita;

VISTA l'inchiesta di *Terres Des Hommes* in cui si evidenzia come:

- Le prime vittime nelle guerre siano donne e bambine;
- Nei conflitti lo stupro e la violenza sessuale vengano usati come armi di guerra, strumenti di terrore;
- Le giovani donne vengano rapite, violentate, ridotte in schiavitù;
- Nell'aumento della violenza in conflitti storici e nuovi, la violenza di genere abbia raggiunto livelli spaventosi.
- Nei campi profughi, privi di sicurezza e servizi essenziali, molte donne siano costrette a prostituirsi per sopravvivere;
- Nella striscia di Gaza le donne subiscano stupri e minacce di stupro;
- Per le donne in stato di gravidanza la situazione sia drammatica (circa 180 donne partoriscono ogni giorno spesso senza poter essere assistite da ostetriche, in mancanza di farmaci, di privacy, di igiene);
- Quanto richiamato, secondo l'ONU, costituisca un crimine contro l'umanità e due categorie di genocidio, con l'obiettivo di colpire la capacità stessa del popolo palestinese di continuare ad esistere;

PRESO ATTO della conclusione dell'indagine condotta in Israele della rappresentante delle Nazioni Unite Pramila Patten, per la quale sono state raccolte informazioni:

- Sulle violenze sessuali e gli stupri portati avanti da Hamas e altre organizzazioni palestinesi il 7 ottobre 2023;
- Sulle diverse forme di violenza sessuale, stupri di gruppo, tortura sessualizzata, trattamenti sessuali inumani e degradanti, durante gli attacchi da parte di Hamas e organizzazioni palestinesi il 7 ottobre 2023 e nei confronti delle persone in seguito prese in ostaggio;

VISTO il report del 13 marzo 2025 sul sistematico uso di violenza sessuale, riproduttiva e di genere da parte di Israele, dal 7 ottobre 2023, della Commissione indipendente internazionale di inchiesta sul territorio palestinese occupato dell'Organizzazione delle Nazioni Unite (che apre il titolo con l'espressione "*More than a human can bear*");

CONSIDERATO come il succitato report evidenzi come il metodo dell'esercito israeliano:

- Miri a danneggiare il sistema riproduttivo delle donne, esponendo a rischio le donne durante la gravidanza, fino a compromettere le operazioni di parto;
- Preveda stupri e altre forme di violenza sessuale;
- Comprenda molte forme di violenza di genere, ricercando l'umiliazione della condizione femminile;

- Segni Gaza come gli altri territori occupati;
- Abbia l'obiettivo di opprimere e distruggere il popolo palestinese in tutto o in parte, nelle diverse zone della Palestina;

RICHIAMATE le conclusioni del succitato report, tra cui quelle in cui:

- Si afferma che Israele ha scelto come obiettivo civile le donne e le ragazze direttamente, con atti che costituiscono crimini contro l'umanità e di guerra, mirando a ledere la loro salute, fisica e mentale;
- Viene evidenziata la distruzione del sistema sanitario a Gaza, a cui si aggiungono l'assenza di acqua e serie conseguenze per le gravidanze, i parti e le nuove nascite;
- Si riporta l'aggravarsi delle preesistenti situazioni di discriminazione di genere;
- Si esclude la possibilità di considerare gli episodi di violenza come incidenti occasionali, riconoscendo pratiche che de facto fanno parte dell'azione delle forze di difesa israeliane (ISF);
- Vengono riconosciute le azioni di violenza dell'esercito di Israele come parte di un'azione tesa a opprimere il popolo palestinese come gruppo specifico di popolazione, secondo criteri discriminatori già indicati dalla Corte Internazionale di Giustizia nel luglio 2024;

LETTE le raccomandazioni rivolte a Israele nel succitato report, tra cui:

- Il pieno rispetto dei diritti delle donne palestinesi, della loro salute (fisica e mentale) e delle condizioni igieniche durante i periodi mestruali, le gravidanze, i parti;
- L'immediata cessazione di stupri e violenze di genere;
- La piena collaborazione con le autorità internazionali di indagine;
- Il pieno rispetto di quanto ordinato dalla Corte di Giustizia Internazionale nel 2024, dopo il caso avanzato dalla Repubblica del Sudafrica nei confronti di Israele;

LETTE le raccomandazioni rivolte a tutti gli Stati Membri dell'Organizzazione delle nazioni Unite nel succitato report, tra cui:

- Il rispetto di quanto previsto dalle convenzioni internazionali e dalla Corte di Giustizia, anche sul non riconoscere l'occupazione illegale di Israele nei territori palestinesi;
- Sviluppare una coscienza di genere rispetto a quello che sta avvenendo in Palestina e consapevolezza sulla portata del problema;
- La centralità delle donne e della loro sicurezza nelle agende dei processi di pace;

RICORDATI, tra gli atti approvati dal Consiglio comunale in questa consiliatura:

- La risoluzione 2024/00532, avente ad oggetto *Riconoscimento dello Stato di Palestina*, approvata durante la seduta del 30 settembre 2024;

- La risoluzione 2024/01262, avente ad oggetto *Sostegno ai progetti di cooperazione sanitaria della Regione Toscana e solidarietà al Sindaco di Tulkarm*, approvata durante la seduta del 12 marzo 2025;
- La risoluzione 2024/01036, avente ad oggetto *Difendiamo i Diritti e il Diritto*, approvata durante la seduta del 16 dicembre 2024;
- La mozione 2024/00727, avente ad oggetto *Riconoscere l'apartheid di genere come crimine di diritto internazionale e richiamarlo nello Statuto del Comune di Firenze*, approvata durante la seduta del 12 marzo 2025;
- La risoluzione 2024/00731, avente ad oggetto *Apartheid di genere. Crimine contro l'umanità*, approvata durante la seduta del 12 marzo 2025;

ESPRIME

Sentimenti di condanna nei confronti:

- Di tutte le vittime di violenza sessuale nell'ambito delle azioni militari, incluse quelle colpite da Hamas e altre organizzazioni palestinesi il 7 ottobre 2023;
- Delle azioni delle forze di difesa israeliane nei confronti delle donne e della popolazione palestinese, riconoscendo la specificità di una strategia che da molto tempo viene portata avanti da parte di Israele, in quanto Stato sovrano e del relativo esercito;

Preoccupazione per quanto emerso nel report del 13 marzo 2025 *"Più di quanto una persona può sopportare"* (*"More than a human can bear"*);

Solidarietà a tutte le donne che in Palestina stanno subendo politiche di discriminazione di genere che aggravano ulteriormente la situazione di sistematica violazione dei diritti umani e del diritto internazionale nei territori occupati da Israele;

INVITA L'AMMINISTRAZIONE COMUNALE

A verificare la possibilità di entrare all'interno dei progetti di cooperazione sanitaria per la promozione e la tutela del diritto alla salute portati avanti dalla Regione Toscana, avanzando un interesse per quanto riguarda la verifica di azioni riconducibili all'apartheid di genere, o comunque offrendo aiuto per sostenere azioni rivolte nello specifico alle donne, sulla base della situazione descritta dal succitato report del 13 marzo 2025.

IMPEGNA IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE

A trasmettere il presente atto:

- Al Presidente della Regione Toscana;
- All'Assessora con delega alla cooperazione internazionale;
- Al Presidente e ai Gruppi del Consiglio Regionale della Toscana;
- All'Ambasciata di Palestina in Italia;
- All'Ambasciata di Israele in Italia;
- Al Presidente del Senato;
- Al Presidente della Camera;
- Ai gruppi parlamentari di Camera e Senato;
- Al Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione internazionale.

Posta in votazione palese la proposta si hanno i seguenti risultati accertati e proclamati dal Presidente del Consiglio Comunale assistito dal Presidente assistito dagli scrutatori sopra indicati:

Favorevoli 19: Cosimo Guccione, Edoardo Amato, Nicola Armentano, Cristiano Balli, Patrizia Bonanni, Beatrice Barbieri, Marco Burgassi, Andrea Ciulli, Stefania Collesei, Valerio Fabiani, Massimo Fratini, Giovanni Graziani, Alessandra Innocenti, Lorenzo Masi, Luca Milani, Dmitrij Palagi, Renzo Pampaloni, Vincenzo Maria Pizzolo, Enrico Ricci,

Contrari 0

Astenuti 0

Non votanti 5: Paolo Bambagioni, Matteo Chelli, Giovanni Gandolfo, Eike Dieter Schmidt, Marco Semplici,

essendo presenti 24 consiglieri

L'ESITO DELLA PROPOSTA È Approvata Emendata

Sulla Risoluzione sono stati acquisiti i seguenti pareri delle commissioni:

| Commissione | Data Invio | Data Scadenza | Data Parere | Testo Parere |
|--------------------------|------------|---------------|-------------|--|
| Commissione Consiliare 7 | 17/03/2025 | 01/04/2025 | 30/04/2025 | Favorevole con emendamenti accolti dal |

| | | | | |
|--|--|--|--|-------------|
| | | | | proponente. |
|--|--|--|--|-------------|

Ora: 17:23

Verbale: 795

Risoluzione n. RIS/2025/00493

OGGETTO: RIS/2025/00493 - Corte Internazionale di Giustizia e Repubblica del Sudafrica: preoccupazione per quanto emerso sulla Palestina

PROPONENTE: Palagi Dmitrij

Parere Commissioni: Commissione Consiliare 7: (Favorevole con emendamenti accolti dal proponente. - 30/04/2025)

17:23 - Interviene Palagi Dmitrij

17:28 - Interviene Guccione Cosimo

17:28 - Interviene Collese Stefania

17:30 - Interviene Guccione Cosimo

17:30 Il Presidente pone in votazione l'atto

Presenti: 22

Favorevoli: 19

Contrari: 1

Astenuti: 0

Non Votanti: 2

APPROVATA EMENDATA

Presenti:

Amato Edoardo, Armentano Nicola, Balli Cristiano, Barbieri Beatrice, Bonanni Patrizia, Burgassi Marco, Chelli Matteo, Ciulli Andrea, Collese Stefania, Draghi Alessandro Emanuele, Fabiani Valerio, Fratini Massimo, Graziani Giovanni, Guccione Cosimo, Innocenti Alessandra, Masi Lorenzo, Milani Luca, Palagi Dmitrij, Pampaloni Renzo, Pizzolo Vincenzo Maria, Ricci Enrico, Semplici Marco

Favorevoli:

Amato Edoardo, Armentano Nicola, Balli Cristiano, Barbieri Beatrice, Bonanni Patrizia, Burgassi Marco, Ciulli Andrea, Collese Stefania, Fabiani Valerio, Fratini Massimo, Graziani Giovanni, Guccione Cosimo, Innocenti Alessandra, Masi Lorenzo, Milani Luca, Palagi Dmitrij, Pampaloni Renzo, Pizzolo Vincenzo Maria, Ricci Enrico

Contrari:

Semplici Marco

Astenuti:

NESSUN ASTENUTO

Non Votanti :

Chelli Matteo, Draghi Alessandro Emanuele

17:31 - Interviene Guccione Cosimo

ALLEGATO N. 1: Risoluzione 2025/00493 – **I stesura**

ALLEGATO N. 2: Emendamenti di commissione

ALLEGATO N. 3: Risoluzione 2025/00493 – **Approvata emendata**



Gruppo Sinistra Progetto Comune

RISOLUZIONE

R00493-25

PROPONENTE: Dmitrij Palagi

OGGETTO: Preoccupazione per la pulizia etnica e il genocidio in corso in Palestina

IL CONSIGLIO COMUNALE

CONSIDERATO come la Repubblica del Sudafrica, il 29 dicembre 2023, abbia depositato un ricorso contro lo Stato di Israele per presunte violazioni agli obblighi derivanti dalla convenzione per la prevenzione e la repressione del crimine di genocidio nella Striscia di Gaza, presso la Corte Internazionale di Giustizia;

RICORDATO come la Repubblica del Sudafrica abbia richiesto alla succitata Corte di esprimersi sulla:

- Necessità di porre termine alle azioni che continuano a causare la morte della popolazione palestinese, rappresentando una violazione grave dell'integrità fisica e mentale delle persone;
- Volontà dello Stato di Israele di sottomettere intenzionalmente un gruppo di persone, arrivando a una distruzione fisica totale o parziale dello stesso, venendo meno agli obblighi previsti dalla convenzione contro il genocidio;
- Necessità di imporre azioni tese a risarcire le vittime palestinesi, garantendo loro piena sicurezza e dignità, con riferimento specifico anche a chi ha dovuto lasciare le proprie case e a cui deve essere garantito il diritto al ritorno;
- Necessità di dover assicurare e garantire la non ripetizione delle violazioni contestate;

RICORDATO, inoltre, di come la Repubblica del Sudafrica abbia richiesto alla succitata Corte di intraprendere tutte le azioni necessarie per:

- La sospensione di tutte le operazioni militari contro Gaza da parte dello Stato di Israele, impedendo qualsiasi azione a tutte le unità – regolari e irregolari;
- Imporre allo Stato di Israele l'astensione da ogni azione finalizzata:
 - o All'espulsione della popolazione palestinese dalle proprie abitazioni con la forza;
 - o Al mancato accesso della popolazione della Striscia di Gaza agli aiuti umanitari e all'assistenza medica;
 - o Alla distruzione della vita palestinese a Gaza;
- Riconoscere l'azione di unità militari armate non regolarmente sotto la direzione dello Stato di Israele, come l'esistenza di incitamenti a commettere un genocidio, o atteggiamento complici nei confronti di tali incitamenti;

- Permettere l'ingresso nella Striscia di Gaza di missioni internazionali e altri organismi, al fine di proteggere e conservare gli elementi di prova di quanto sta avvenendo in tale area,

RICHIAMATO come la Corte abbia coinvolto nella Giuria due figure aggiuntive, una per parte (Sudafrica e Israele), non avendo al proprio interno esponenti dei due Paesi;

LETTA la deliberazione della Corte Internazionale di Giustizia del 26 gennaio 2024, che:

- Ricorda come il 7 ottobre 2023 Hamas e altri gruppi armati presenti nella striscia di Gaza abbiano attaccato Israele, uccidendo oltre 1.200 persone, facendo 240 ostaggi, di cui una parte ancora sotto sequestro;
- Ricorda come in risposta al suddetto attacco lo Stato di Israele ha lanciato a Gaza un'operazione militare (terrestre, aerea e marittima) che ha causato un numero considerevole di vittime civili, distruggendo in modo massivo le infrastrutture civili e determinando lo spostamento della maggioranza della popolazione di Gaza;
- Riconosce la tragedia umana nella regione ed esprime forte inquietudine per le vittime e le sofferenze umane che continuano;
- Richiama l'adesione di Israele alla convenzione sul genocidio nel 1950 e quella del Sudafrica nel 1998;
- Riassume la posizione dello Stato Israele, che:
 - o Sostiene come le sue azioni non abbiano come obiettivo specifico il popolo palestinese, ma siano mirate a evitare vittime civili, senza alcun intento genocida;
 - o Ritiene la competenza di quanto avviene nella Striscia di Gaza sia ambito del diritto internazionale umanitario e non rientro nella convenzione sul genocidio;
- Prende atto di come i due Paesi abbiano punti di vista completamente opposti;
- Ritiene non ci siano obblighi di pronunciamento sull'effettiva violazione degli obblighi previsti dalla convenzione sul genocidio "allo stato attuale della procedura";

PRESO ATTO di come la suddetta Corte abbia riconosciuto:

- Di avere competenza per esprimersi sul rispetto della convenzione sul genocidio, rispetto a quanto sta avvenendo a Gaza;
- L'esistenza della popolazione palestinese come un gruppo specifico ("nazionale, etnico, razziale o religioso"), che rientra tra quelli a cui si rivolge la convenzione sul genocidio, specificando la stima delle Nazioni Unite per la popolazione di Gaza (più di due milioni di persone), che forma un gruppo specifico a cui poter rivolgere azioni di protezione;
- L'impossibilità di avere ricerche indipendenti sul numero di morti e distruzioni nella striscia di Gaza, riferendosi a informazioni recenti, le cui stime riferiscono di 25.700 morti tra la popolazione palestinese, 63.000 feriti, più di 360.000 edifici distrutti o parzialmente danneggiati, 1,7 milioni di persone spostate all'interno di Gaza;

LETTE all'interno della suddetta deliberazione il richiamo alle dichiarazioni;

- Del Segretario generale aggiunto dell'ONU agli affari umanitari e coordinatore del soccorso d'emergenza, per il quale la Striscia di Gaza "è diventata un luogo di morte e disperazione", in cui si preannuncia "una catastrofe umanitaria", che colpisce in particolare "le bambine e i bambini", che si ritrovano a crescere in un'area "diventa semplicemente abitabile" (parole del 5 gennaio 2024);

- Dell'OMS, che già il 21 dicembre 2023 denunciava come il 93% della popolazione di Gaza sia a forte rischio di carenza alimentare, con una persona su quattro sottoposta a condizioni catastrofiche;
- del Commissario generale dell'UNRWA, in cui trova spazio un riferimento specifico alle condizioni delle e dei minori;

CONSIDERATO come la succitata Corte abbia richiamato le dichiarazioni:

- Del Ministro israeliano della Difesa del 9 ottobre 2023 (a Gaza «niente elettricità, niente cibo, niente acqua, niente combustibile») e del 10 ottobre 2023 («combattiamo animali umani. [...] Distruggeremo tutto»);
- Del Presidente di Israele del 12 ottobre 2023 («Ci batteremo fino a che non spezzeremo loro la colonna vertebrale»);
- Del Ministro all'energia e alle infrastrutture, del 13 ottobre 2023 («È stato dato l'ordine a tutta la popolazione civile di Gaza di partire immediatamente. Combatteremo. Non riceveranno né una goccia d'acqua né energia finché saranno in questo mondo»);
- Di 37 *rapporteurs* speciali, esperti indipendenti e membri di gruppi di lavoro, in relazione al Consiglio dei diritti dell'uomo dell'ONU, del 16 novembre 2023;
- Del Comitato delle Nazioni Unite per l'eliminazione della discriminazione razziale del 27 ottobre 2023;
- Di altre realtà internazionali, comprese ulteriori dichiarazioni dell'ONU, dell'OMS e dell'UNRWA;

RICHIAMATO, inoltre, come la succitata Corte:

- Riconosca come plausibili le posizioni della Repubblica del Sudafrica, pur non ritenendo di procedere con le azioni richieste da questo Paese;
- Consideri necessario che Israele prenda tutte le misure in suo potere per prevenire e punire l'incitamento diretto e pubblico a commettere un genocidio nei confronti delle comunità palestinesi nella Striscia di Gaza;
- Richieda allo Stato di Israele un rapporto sulle misure prese per ottemperare a quanto prescritto dalla Corte stessa;
- Richiami come tutte le parti coinvolge nel conflitto nella Striscia di Gaza siano vincolate dal diritto internazionale umanitario, esperimento per le persone in ostaggio, sequestrate durante l'attacco del 7 ottobre 2023;

LETTO, infine, come la Corte:

- Con quindici voti contro due, richiami lo Stato di Israele a prevedere tutte le azioni necessarie per evitare di:
 - o Compromettere l'integrità fisica e mentale di chi fa parte delle comunità palestinesi di Gaza;
 - o Sottomettere intenzionalmente un gruppo (quale è quello delle comunità palestinesi di Gaza);
- Con quindici voti contro due, intimi allo Stato di Israele, con effetto immediato, di vigilare affinché nessuna azione militare violi i punti ampiamente richiamati nella deliberazione;
- Con sedici voti contro uno, richiami lo Stato di Israele a contrastare l'incitamento diretto e pubblico a commettere un genocidio del popolo palestinese nella striscia di Gaza;

- Con sedici voti contro uno, chiedi allo Stato di Israele di prendere tutte le misure efficaci per permettere alle forniture per servizi essenziali e aiuti umani di poter raggiungere la popolazione della Striscia di Gaza;
- Con quindici voti contro due, chiedi allo Stato di Israele di prendere misure efficaci per prevenire la distruzione delle prove di quanto avvenuto e avviene nella Striscia di Gaza;
- Con quindici voti contro due, chiedi allo Stato di Israele di sottoporre alla Corte stessa un rapporto sulle misure previste per rispettare la deliberazione;

RICHIAMATA la storia della Repubblica del Sudafrica, segnata dalla lotta contro l'apartheid e le discriminazioni;

RICORDATO come il 19 luglio 2024 la Corte Internazionale di Giustizia abbia ritenuto di potersi esprimere sul parere consultivo richiesto dall'Assemblea Generale dell'ONU, stabilendo:

- La violazione della Quarta Convenzione di Ginevra da parte di Israele, per le sue politiche di insediamento;
- Come Gaza sia effettivamente occupata da Israele, nonostante il disimpegno annunciato nel 2005;
- L'ordine a Israele di pagare "risarcimenti completi", restituzioni e compensazioni al popolo palestinese vittima degli atti illeciti compiuti durante l'occupazione dal 1967;
- L'ordine di evacuare ogni singolo insediamento israeliano nei territori occupati;
- L'assenza di bilateralità tra Israele e Palestina, confermando la preoccupazione e l'interesse delle Nazioni Unite per la situazione di occupazione in essere;

RICORDATO come nel dicembre 2024 Amnesty International abbia reso noto una sintesi in lingua italiana del rapporto intitolato *Ti senti come se fossi un subumano: il genocidio di Israele contro la popolazione palestinese a Gaza*, da cui l'organizzazione ritiene di aver «rinvenuto sufficienti elementi per portarla alla conclusione che Israele ha commesso e sta continuando a commettere genocidio nei confronti della popolazione palestinese nella Striscia di Gaza occupata»;

CONSIDERATO come l'attuale presidente degli Stati Uniti abbia rilasciato dichiarazioni inquietanti e gravi su Gaza, mentre i comportamenti del Governo di Israele non sembrano destinati a recepire quanto espresso dalla Corte Internazionale di Giustizia, o modificare quanto denunciato anche da Amnesty International nel succitato rapporto;

RICORDATI, tra gli atti approvati dal Consiglio comunale in questa consiliatura:

- La risoluzione 2024/00532, avente ad oggetto *Riconoscimento dello Stato di Palestina*, approvata durante la seduta del 30 settembre 2024;
- La risoluzione 2024/01262, avente ad oggetto *Sostegno ai progetti di cooperazione sanitaria della Regione Toscana e solidarietà al Sindaco di Tulkarm*, approvata durante la seduta del 12 marzo 2025;
- La risoluzione 2024/01036, avente ad oggetto *Difendiamo i Diritti e il Diritto*, approvata durante la seduta del 16 dicembre 2024;

ESPRIME

Apprezzamento e sostegno per le azioni della Repubblica del Sudafrica, a tutela dei diritti umani nella Striscia di Gaza;

Preoccupazione per quanto riconosciuto e affermato dalla Corte Internazionale di Giustizia:

- Rispetto alla necessità di azioni urgenti per il contrasto ad azioni di genocidio nella Striscia di Gaza;
- Per le violazioni da parte di Israele individuate con la sentenza del 19 luglio 2024;

Ferma avversione per le dichiarazioni del Primo ministro di Israele, a commento della deliberazione della Corte Internazionale di Giustizia;

Ferma condanna per le gravi affermazioni del Presidente degli Stati Uniti su di Gaza;

Indignazione per quella che sembra effettivamente configurarsi come pulizia etnica del popolo palestinese da parte del Governo e dell'esercito di Israele nei territori palestinesi;

L'auspicio che presto si possa verificare la sussistenza anche in termini di diritto internazionale del crimine di apartheid da parte del Governo di Israele;

IMPEGNA IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

A trasmettere il presente atto:

- All'Ambasciata di Israele in Italia;
- All'Ambasciata di Palestina in Italia;
- All'Ambasciata del Sudafrica in Italia;
- Al Ministro degli affari esteri e della cooperazione internazionale;
- Al Presidente del Senato;
- Al Presidente della Camera.

STRUTTURA AUTONOMA
DEL CONSIGLIO COMUNALE

Commissione Consiliare 7
Pari Opportunità, Pace, Diritti Umani,
Relazioni Internazionali, Immigrazioni

Firenze, 30/04/2025

Alla Sindaca
Al Presidente del Consiglio Comunale
Ai Membri della Commissione
Alle Commissioni Consiliari
Ai Capigruppo dei Gruppi Consiliari
Alle Segreterie dei Gruppi Consiliari
Ai Presidenti delle Commissioni Consiliari
Al Proponente

e, p.c. Al Dirigente della Struttura Autonoma del C.C.
Ai Presidenti dei Consigli di Quartiere
Loro Sedi

Oggetto: Esito della seduta del 30 aprile 2025

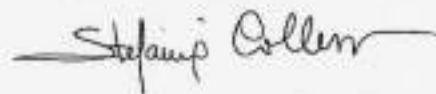
La Commissione Consiliare 7 si è riunita in data **30 aprile 2025** ed ha esaminato la Risoluzione n. 493-2025 con oggetto: "Preoccupazione per la pulizia etnica e il genocidio in corso in Palestina" - Proponente: Dmitrij Palagi.

La Commissione consiliare 7 ha espresso il seguente esito:

ESITO: Parere Favorevole con emendamenti accolti dal Proponente.

- Presenti 8 (otto): Collesei, Palagi, Arciprete, Ciulli, Milani, Pampaloni, Sabatini, Sirello.
- Favorevoli 6 (sei): Collesei, Palagi, Arciprete, Ciulli, Milani, Pampaloni.
- Presenti non votanti 2 (due): Sabatini, Sirello.

La Presidente
Stefania Collesei



RISOLUZIONE

PROPONENTE: Dmitrij Palagi

OGGETTO: ~~Preoccupazione per la pulizia etnica e il genocidio in corso in Palestina~~ Corte Internazionale di Giustizia e Repubblica del Sudafrica: preoccupazione per quanto emerso sulla Palestina

IL CONSIGLIO COMUNALE

CONSIDERATO come la Repubblica del Sudafrica, il 29 dicembre 2023, abbia depositato un ricorso contro ~~lo Stato~~ **il Governo** di Israele per presunte violazioni agli obblighi derivanti dalla convenzione per la prevenzione e la repressione del crimine di genocidio nella Striscia di Gaza, presso la Corte Internazionale di Giustizia;

RICORDATO come la Repubblica del Sudafrica abbia richiesto alla succitata Corte di esprimersi sulla:

- Necessità di porre termine alle azioni che continuano a causare la morte della popolazione palestinese, rappresentando una violazione grave dell'integrità fisica e mentale delle persone;
- Volontà ~~dello Stato~~ **del Governo** di Israele di sottomettere intenzionalmente un gruppo di persone, arrivando a una distruzione fisica totale o parziale dello stesso, venendo meno agli obblighi previsti dalla convenzione contro il genocidio;
- Necessità di imporre azioni tese a risarcire le vittime palestinesi, garantendo loro piena sicurezza e dignità, con riferimento specifico anche a chi ha dovuto lasciare le proprie case e a cui deve essere garantito il diritto al ritorno;
- Necessità di dover assicurare e garantire la non ripetizione delle violazioni contestate;

RICORDATO, inoltre, di come la Repubblica del Sudafrica abbia richiesto alla succitata Corte di intraprendere tutte le azioni necessarie per:

- La sospensione di tutte le operazioni militari contro Gaza da parte ~~dello Stato~~ **del Governo** di Israele, impedendo qualsiasi azione a tutte le unità – regolari e irregolari;
- Imporre ~~allo Stato~~ **al Governo** di Israele l'astensione da ogni azione finalizzata:
 - o All'espulsione della popolazione palestinese dalle proprie abitazioni con la forza;
 - o Al mancato accesso della popolazione della Striscia di Gaza agli aiuti umanitari e all'assistenza medica;
 - o Alla distruzione della vita palestinese a Gaza;
- Riconoscere l'azione di unità militari armate non regolarmente sotto la direzione ~~dello Stato~~ **del Governo** di Israele, come l'esistenza di incitamenti a commettere un genocidio, o atteggiamento complici nei confronti di tali incitamenti;

- Permettere l'ingresso nella Striscia di Gaza di missioni internazionali e altri organismi, al fine di proteggere e conservare gli elementi di prova di quanto sta avvenendo in tale area,

RICHIAMATO come la Corte abbia coinvolto nella Giuria due figure aggiuntive, una per parte (Sudafrica e Israele), non avendo al proprio interno esponenti dei due Paesi;

LETTA la deliberazione della Corte Internazionale di Giustizia del 26 gennaio 2024, che:

- Ricorda come il 7 ottobre 2023 Hamas e altri gruppi armati presenti nella striscia di Gaza abbiano attaccato Israele, uccidendo oltre 1.200 persone, facendo 240 ostaggi, di cui una parte ancora sotto sequestro;
- Ricorda come in risposta al suddetto attacco lo ~~State~~ **il Governo** di Israele ha lanciato a Gaza un'operazione militare (terrestre, aerea e marittima) che ha causato un numero considerevole di vittime civili, distruggendo in modo massivo le infrastrutture civili e determinando lo spostamento della maggioranza della popolazione di Gaza;
- Riconosce la tragedia umana nella regione ed esprime forte inquietudine per le vittime e le sofferenze umane che continuano;
- Richiama l'adesione di Israele alla convenzione sul genocidio nel 1950 e quella del Sudafrica nel 1998;
- Riassume la posizione ~~dello State~~ **del Governo** di Israele, che:
 - o Sostiene come le sue azioni non abbiano come obiettivo specifico il popolo palestinese, ma siano mirate a evitare vittime civili, senza alcun intento genocida;
 - o Ritiene la competenza di quanto avviene nella Striscia di Gaza sia ambito del diritto internazionale umanitario e non rientro nella convenzione sul genocidio;
- Prende atto di come i due Paesi abbiano punti di vista completamente opposti;
- Ritiene non ci siano obblighi di pronunciamento sull'effettiva violazione degli obblighi previsti dalla convenzione sul genocidio "allo stato attuale della procedura";

PRESO ATTO di come la suddetta Corte abbia riconosciuto:

- Di avere competenza per esprimersi sul rispetto della convenzione sul genocidio, rispetto a quanto sta avvenendo a Gaza;
- L'esistenza della popolazione palestinese come un gruppo specifico ("nazionale, etnico, razziale o religioso"), che rientra tra quelli a cui si rivolge la convenzione sul genocidio, specificando la stima delle Nazioni Unite per la popolazione di Gaza (più di due milioni di persone), che forma un gruppo specifico a cui poter rivolgere azioni di protezione;
- L'impossibilità di avere ricerche indipendenti sul numero di morti e distruzioni nella striscia di Gaza, riferendosi a informazioni recenti, le cui stime riferiscono di 25.700 morti tra la popolazione palestinese, 63.000 feriti, più di 360.000 edifici distrutti o parzialmente danneggiati, 1,7 milioni di persone spostate all'interno di Gaza;

LETTE all'interno della suddetta deliberazione il richiamo alle dichiarazioni;

- Del Segretario generale aggiunto dell'ONU agli affari umanitari e coordinatore del soccorso d'emergenza, per il quale la Striscia di Gaza "è diventata un luogo di morte e disperazione", in cui si preannuncia "una catastrofe umanitaria", che colpisce in particolare "le bambine e i bambini", che si ritrovano a crescere in un'area "divenuta semplicemente inabitabile" (parole del 5 gennaio 2024);

- Dell'OMS, che già il 21 dicembre 2023 denunciava come il 93% della popolazione di Gaza sia a forte rischio di carenza alimentare, con una persona su quattro sottoposta a condizioni catastrofiche;
- del Commissario generale dell'UNRWA, in cui trova spazio un riferimento specifico alle condizioni delle e dei minori;

CONSIDERATO come la succitata Corte abbia richiamato le dichiarazioni:

- Del Ministro israeliano della Difesa del 9 ottobre 2023 (a Gaza «niente elettricità, niente cibo, niente acqua, niente combustibile») e del 10 ottobre 2023 («combattiamo animali umani. [...] Distruggeremo tutto»);
- Del Presidente di Israele del 12 ottobre 2023 («Ci batteremo fino a che non spezzeremo loro la colonna vertebrale»);
- Del Ministro all'energia e alle infrastrutture, del 13 ottobre 2023 («È stato dato l'ordine a tutta la popolazione civile di Gaza di partire immediatamente. Combatteremo. Non riceveranno né una goccia d'acqua né energia finché saranno in questo mondo»);
- Di 37 *rapporteurs* speciali, esperti indipendenti e membri di gruppi di lavoro, in relazione al Consiglio dei diritti dell'uomo dell'ONU, del 16 novembre 2023;
- Del Comitato delle Nazioni Unite per l'eliminazione della discriminazione razziale del 27 ottobre 2023;
- Di altre realtà internazionali, comprese ulteriori dichiarazioni dell'ONU, dell'OMS e dell'UNRWA;

RICHIAMATO, inoltre, come la succitata Corte:

- Riconosca come plausibili le posizioni della Repubblica del Sudafrica, pur non ritenendo di procedere con le azioni richieste da questo Paese;
- Consideri necessario che Israele prenda tutte le misure in suo potere per prevenire e punire l'incitamento diretto e pubblico a commettere un genocidio nei confronti delle comunità palestinesi nella Striscia di Gaza;
- Richieda **allo Stato al Governo** di Israele un rapporto sulle misure prese per ottemperare a quanto prescritto dalla Corte stessa;
- Richiami come tutte le parti coinvolge nel conflitto nella Striscia di Gaza siano vincolate dal diritto internazionale umanitario, esperimento per le persone in ostaggio, sequestrate durante l'attacco del 7 ottobre 2023;

LETTO, infine, come la Corte:

- Con quindici voti contro due, richiami ~~lo Stato~~ **il Governo** di Israele a prevedere tutte le azioni necessarie per evitare di:
 - o Compromettere l'integrità fisica e mentale di chi fa parte delle comunità palestinesi di Gaza;
 - o Sottomettere intenzionalmente un gruppo (quale è quello delle comunità palestinesi di Gaza);
- Con quindici voti contro due, intimi ~~alle State~~ **al Governo** di Israele, con effetto immediato, di vigilare affinché nessuna azione militare violi i punti ampiamente richiamati nella deliberazione;

- Con sedici voti contro uno, richiami ~~lo State~~ **il Governo** di Israele a contrastare l'incitamento diretto e pubblico a commettere un genocidio del popolo palestinese nella striscia di Gaza;
- Con sedici voti contro uno, chieda ~~allo State~~ **al Governo** di Israele di prendere tutte le misure efficaci per permettere alle forniture per servizi essenziali e aiuti umani di poter raggiungere la popolazione della Striscia di Gaza;
- Con quindici voti contro due, chieda ~~allo State~~ **al Governo** di Israele di prendere misure efficaci per prevenire la distruzione delle prove di quanto avvenuto e avviene nella Striscia di Gaza;
- Con quindici voti contro due, chieda ~~allo State~~ **al Governo** di Israele di sottoporre alla Corte stessa un rapporto sulle misure previste per rispettare la deliberazione;

RICHIAMATA la storia della Repubblica del Sudafrica, segnata dalla lotta contro l'apartheid e le discriminazioni;

RICORDATO come il 19 luglio 2024 la Corte Internazionale di Giustizia abbia ritenuto di potersi esprimere sul parere consultivo richiesto dall'Assemblea Generale dell'ONU, stabilendo:

- La violazione della Quarta Convenzione di Ginevra da parte di Israele, per le sue politiche di insediamento;
- Come Gaza sia effettivamente occupata da Israele, nonostante il disimpegno annunciato nel 2005;
- L'ordine a Israele di pagare "risarcimenti completi", restituzioni e compensazioni al popolo palestinese vittima degli atti illeciti compiuti durante l'occupazione dal 1967;
- L'ordine di evacuare ogni singolo insediamento israeliano nei territori occupati;
- L'assenza di bilateralità tra Israele e Palestina, confermando la preoccupazione e l'interesse delle Nazioni Unite per la situazione di occupazione in essere;

RICORDATO come nel dicembre 2024 Amnesty International abbia reso noto una sintesi in lingua italiana del rapporto intitolato *Ti senti come se fossi un subumano: il genocidio di Israele contro la popolazione palestinese a Gaza*, da cui l'organizzazione ritiene di aver «rinvenuto sufficienti elementi per portarla alla conclusione che Israele ha commesso e sta continuando a commettere genocidio nei confronti della popolazione palestinese nella Striscia di Gaza occupata»;

~~CONSIDERATO come l'attuale presidente degli Stati Uniti abbia rilasciato dichiarazioni inquietanti e gravi su Gaza, mentre i comportamenti del Governo di Israele non sembrano destinati a recepire quanto espresso dalla Corte Internazionale di Giustizia, o modificare quanto denunciato anche da Amnesty International nel succitato rapporto;~~

RICORDATI, tra gli atti approvati dal Consiglio comunale in questa consiliatura:

- La risoluzione 2024/00532, avente ad oggetto *Riconoscimento dello Stato di Palestina*, approvata durante la seduta del 30 settembre 2024;
- La risoluzione 2024/01262, avente ad oggetto *Sostegno ai progetti di cooperazione sanitaria della Regione Toscana e solidarietà al Sindaco di Tulkarm*, approvata durante la seduta del 12 marzo 2025;

- La risoluzione 2024/01036, avente ad oggetto *Difendiamo i Diritti e il Diritto*, approvata durante la seduta del 16 dicembre 2024;

CONSIDERATO come a seguito della deliberazione della Corte Internazionale di Giustizia del 26 gennaio 2024 siano aumentate in modo importante le vittime e le distruzioni a Gaza e nei territori occupati palestinesi, mettendo ulteriormente a rischio l'efficacia stessa del diritto internazionale;

ESPRIME

Apprezzamento e sostegno per le azioni della Repubblica del Sudafrica, a tutela dei diritti umani nella Striscia di Gaza;

Preoccupazione per quanto riconosciuto e affermato dalla Corte Internazionale di Giustizia:

- Rispetto alla necessità di azioni urgenti per il contrasto ad azioni di genocidio nella Striscia di Gaza;
- Per le violazioni da parte di Israele individuate con la sentenza del 19 luglio 2024;

Ferma avversione per le dichiarazioni del Primo ministro di Israele, a commento della deliberazione della Corte Internazionale di Giustizia;

~~Ferma condanna per le gravi affermazioni del Presidente degli Stati Uniti su di Gaza;~~

Indignazione per quella che sembra effettivamente configurarsi come pulizia etnica del popolo palestinese da parte del Governo e dell'esercito di Israele nei territori palestinesi;

L'auspicio che presto si possa verificare la sussistenza anche in termini di diritto internazionale del crimine di apartheid da parte del Governo di Israele;

IMPEGNA IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

A trasmettere il presente atto:

- All'Ambasciata di Israele in Italia;
- All'Ambasciata di Palestina in Italia;
- All'Ambasciata del Sudafrica in Italia;
- Al Ministro degli affari esteri e della cooperazione internazionale;
- Al Presidente del Senato;
- Al Presidente della Camera.

ESTRATTO DAL VERBALE DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL 01/09/2025
RISOLUZIONE N. RIS/2025/00493 ARGOMENTO N. 795/A

Oggetto: Corte Internazionale di Giustizia e Repubblica del Sudafrica: preoccupazione per quanto emerso sulla Palestina

L'Adunanza del Consiglio ha luogo il giorno 01/09/2025 alle ore 14:53 nella Sala de' Dugento in Palazzo Vecchio, convocata dal Presidente del Consiglio con l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla normativa vigente, in I convocazione, in seduta pubblica ordinaria.

Presiede il Presidente del Consiglio Comunale Cosimo Guccione.

Assiste il Segretario Generale Francesca Vichi.

Fungono da scrutatori i signori Patrizia Bonanni, Massimo Fratini, Dmitrij Palagi

Al momento della votazione risultano presenti i consiglieri:

| | | |
|---|---|--|
| Cosimo Guccione Edoardo Amato Nicola Armentano Cristiano Balli Patrizia Bonanni Beatrice Barbieri Marco Burgassi Matteo Chelli | Andrea Ciulli Stefania Collesei Alessandro Emanuele Draghi Valerio Fabiani Massimo Fratini Giovanni Graziani Alessandra Innocenti | Lorenzo Masi Luca Milani Dmitrij Palagi Renzo Pampaloni Vincenzo Maria Pizzolo Enrico Ricci Marco Semplici |
|---|---|--|

Risultano altresì assenti i consiglieri:

| | | |
|--|--|--|
| Caterina Arciprete Paolo Bambagioni Francesco Casini Enrico Conti Cecilia Del Re | Giovanni Gandolfo Francesco Grazzini Alberto Locchi Michela Monaco Guglielmo Mossuto | Massimo Sabatini Luca Santarelli Eike Dieter Schmidt Angela Sirello |
|--|--|--|

Risulta altresì assente il Sindaco Sara Funaro

IL CONSIGLIO COMUNALE

CONSIDERATO come la Repubblica del Sudafrica, il 29 dicembre 2023, abbia depositato un ricorso contro il Governo di Israele per presunte violazioni agli obblighi derivanti dalla convenzione per la prevenzione e la repressione del crimine di genocidio nella Striscia di Gaza, presso la Corte Internazionale di Giustizia;

RICORDATO come la Repubblica del Sudafrica abbia richiesto alla suddetta Corte di esprimersi sulla:

- .Necessità di porre termine alle azioni che continuano a causare la morte della popolazione palestinese, rappresentando una violazione grave dell'integrità fisica e mentale delle persone;
- .Volontà del Governo di Israele di sottomettere intenzionalmente un gruppo di persone, arrivando a una distruzione fisica totale o parziale dello stesso, venendo meno agli obblighi previsti dalla convenzione contro il genocidio;
- .Necessità di imporre azioni tese a risarcire le vittime palestinesi, garantendo loro piena sicurezza e dignità, con riferimento specifico anche a chi ha dovuto lasciare le proprie case e a cui deve essere garantito il diritto al ritorno;
- .Necessità di dover assicurare e garantire la non ripetizione delle violazioni contestate;

RICORDATO, inoltre, di come la Repubblica del Sudafrica abbia richiesto alla suddetta Corte di intraprendere tutte le azioni necessarie per:

- .La sospensione di tutte le operazioni militari contro Gaza da parte del Governo di Israele, impedendo qualsiasi azione a tutte le unità – regolari e irregolari;
- .Imporre al Governo di Israele l'astensione da ogni azione finalizzata:
 - .All'espulsione della popolazione palestinese dalle proprie abitazioni con la forza;
 - .Al mancato accesso della popolazione della Striscia di Gaza agli aiuti umanitari e all'assistenza medica;
 - .Alla distruzione della vita palestinese a Gaza;
- .Riconoscere l'azione di unità militari armate non regolarmente sotto la direzione del Governo di Israele, come l'esistenza di incitamenti a commettere un genocidio, o atteggiamento complici nei confronti di tali incitamenti;
- .Permettere l'ingresso nella Striscia di Gaza di missioni internazionali e altri organismi, al fine di proteggere e conservare gli elementi di prova di quanto sta avvenendo in tale area,

RICHIAMATO come la Corte abbia coinvolto nella Giuria due figure aggiuntive, una per parte (Sudafrica e Israele), non avendo al proprio interno esponenti dei due Paesi;

LETTA la deliberazione della Corte Internazionale di Giustizia del 26 gennaio 2024, che:

- .Ricorda come il 7 ottobre 2023 Hamas e altri gruppi armati presenti nella striscia di Gaza abbiano attaccato Israele, uccidendo oltre 1.200 persone, facendo 240 ostaggi, di cui una parte ancora sotto sequestro;
- .Ricorda come in risposta al suddetto attacco il Governo di Israele ha lanciato a Gaza un'operazione militare (terrestre, aerea e marittima) che ha causato un numero considerevole di vittime civili, distruggendo in modo massivo le infrastrutture civili e determinando lo spostamento della maggioranza della popolazione di Gaza;
- .Riconosce la tragedia umana nella regione ed esprime forte inquietudine per le vittime e le sofferenze umane che continuano;
- .Richiama l'adesione di Israele alla convenzione sul genocidio nel 1950 e quella del Sudafrica nel 1998;
- .Riassume la posizione del Governo di Israele, che:
 - .Sostiene come le sue azioni non abbiano come obiettivo specifico il popolo palestinese, ma siano mirate a evitare vittime civili, senza alcun intento genocida;
 - .Ritiene la competenza di quanto avviene nella Striscia di Gaza sia ambito del diritto internazionale umanitario e non rientro nella convenzione sul genocidio;
- .Prende atto di come i due Paesi abbiano punti di vista completamente opposti;
- .Ritiene non ci siano obblighi di pronunciamento sull'effettiva violazione degli obblighi previsti dalla convenzione sul genocidio "allo stato attuale della procedura";

PRESO ATTO di come la suddetta Corte abbia riconosciuto:

- .Di avere competenza per esprimersi sul rispetto della convenzione sul genocidio, rispetto a quanto sta avvenendo a Gaza;
- .L'esistenza della popolazione palestinese come un gruppo specifico ("nazionale, etnico, razziale o religioso"), che rientra tra quelli a cui si rivolge la convenzione sul genocidio, specificando la stima delle Nazioni Unite per la popolazione di Gaza (più di due milioni di persone), che forma un gruppo specifico a cui poter rivolgere azioni di protezione;
- .L'impossibilità di avere ricerche indipendenti sul numero di morti e distruzioni nella striscia di Gaza, riferendosi a informazioni recenti, le cui stime riferiscono di 25.700 morti tra la popolazione palestinese, 63.000 feriti, più di 360.000 edifici distrutti o parzialmente danneggiati, 1,7 milioni di persone spostate all'interno di Gaza;

LETTE all'interno della suddetta deliberazione il richiamo alle dichiarazioni;

- .Del Segretario generale aggiunto dell'ONU agli affari umanitari e coordinatore del soccorso d'urgenza, per il quale la Striscia di Gaza "è diventata un luogo di morte e disperazione", in cui si preannuncia "una catastrofe umanitaria", che colpisce in particolare "le bambine e i bambini", che si ritrovano a crescere in un'area "divenuta semplicemente inabitabile" (parole del 5 gennaio 2024);
- .Dell'OMS, che già il 21 dicembre 2023 denunciava come il 93% della popolazione di Gaza sia a forte rischio di carenza alimentare, con una persona su quattro sottoposta a condizioni catastrofiche;
- .del Commissario generale dell'UNRWA, in cui trova spazio un riferimento specifico alle condizioni delle e dei minori;

CONSIDERATO come la succitata Corte abbia richiamato le dichiarazioni:

- .Del Ministro israeliano della Difesa del 9 ottobre 2023 (a Gaza «niente elettricità, niente cibo, niente acqua, niente combustibile») e del 10 ottobre 2023 («combattiamo animali umani. [...] Distruggeremo tutto»);
- .Del Presidente di Israele del 12 ottobre 2023 («Ci batteremo fino a che non spezzeremo loro la colonna vertebrale»);
- .Del Ministro all'energia e alle infrastrutture, del 13 ottobre 2023 («È stato dato l'ordine a tutta la popolazione civile di Gaza di partire immediatamente. Combatteremo. Non riceveranno né una goccia d'acqua né energia finché saranno in questo mondo»);
- .Di 37 *rapporteurs* speciali, esperti indipendenti e membri di gruppi di lavoro, in relazione al Consiglio dei diritti dell'uomo dell'ONU, del 16 novembre 2023;
- .Del Comitato delle Nazioni Unite per l'eliminazione della discriminazione razziale del 27 ottobre 2023;
- .Di altre realtà internazionali, comprese ulteriori dichiarazioni dell'ONU, dell'OMS e dell'UNRWA;

RICHIAMATO, inoltre, come la succitata Corte:

- .Riconosca come plausibili le posizioni della Repubblica del Sudafrica, pur non ritenendo di procedere con le azioni richieste da questo Paese;
- .Consideri necessario che Israele prenda tutte le misure in suo potere per prevenire e punire l'incitamento diretto e pubblico a commettere un genocidio nei confronti delle comunità palestinesi nella Striscia di Gaza;
- .Richieda allo Stato di Israele un rapporto sulle misure prese per ottemperare a quanto prescritto dalla Corte stessa;
- .Richiami come tutte le parti coinvolte nel conflitto nella Striscia di Gaza siano vincolate dal diritto internazionale umanitario, esperimento per le persone in ostaggio, sequestrate durante l'attacco del 7 ottobre 2023;

LETTO, infine, come la Corte:

- .Con quindici voti contro due, richiami il Governo di Israele a prevedere tutte le azioni necessarie per evitare di:
 - .Compromettere l'integrità fisica e mentale di chi fa parte delle comunità palestinesi di Gaza;
 - .Sottomettere intenzionalmente un gruppo (quale è quello delle comunità palestinesi di Gaza);
- .Con quindici voti contro due, intimi al Governo di Israele, con effetto immediato, di vigilare affinché nessuna azione militare violi i punti ampiamente richiamati nella deliberazione;
- .Con sedici voti contro uno, richiami il Governo di Israele a contrastare l'incitamento diretto e pubblico a commettere un genocidio del popolo palestinese nella striscia di Gaza;
- .Con sedici voti contro uno, chieda al Governo di Israele di prendere tutte le misure efficaci per permettere alle forniture per servizi essenziali e aiuti umani di poter raggiungere la popolazione della Striscia di Gaza;
- .Con quindici voti contro due, chieda al Governo di Israele di prendere misure efficaci per prevenire la distruzione delle prove di quanto avvenuto e avviene nella Striscia di Gaza;
- .Con quindici voti contro due, chieda al Governo di Israele di sottoporre alla Corte stessa un rapporto sulle misure previste per rispettare la deliberazione;

RICHIAMATA la storia della Repubblica del Sudafrica, segnata dalla lotta contro l'apartheid e le discriminazioni;

RICORDATO come il 19 luglio 2024 la Corte Internazionale di Giustizia abbia ritenuto di potersi esprimere sul parere consultivo richiesto dall'Assemblea Generale dell'ONU, stabilendo:

- .La violazione della Quarta Convenzione di Ginevra da parte di Israele, per le sue politiche di insediamento;
- .Come Gaza sia effettivamente occupata da Israele, nonostante il disimpegno annunciato nel 2005;
- .L'ordine a Israele di pagare "risarcimenti completi", restituzioni e compensazioni al popolo palestinese vittima degli atti illeciti compiuti durante l'occupazione dal 1967;
- .L'ordine di evacuare ogni singolo insediamento israeliano nei territori occupati;
- .L'assenza di bilateralità tra Israele e Palestina, confermando la preoccupazione e l'interesse delle Nazioni Unite per la situazione di occupazione in essere;

RICORDATO come nel dicembre 2024 Amnesty International abbia reso noto una sintesi in lingua italiana del rapporto intitolato *Ti senti come se fossi un subumano: il genocidio di Israele contro la*

popolazione palestinese a Gaza, da cui l'organizzazione ritiene di aver «rinvenuto sufficienti elementi per portarla alla conclusione che Israele ha commesso e sta continuando a commettere genocidio nei confronti della popolazione palestinese nella Striscia di Gaza occupata»;

RICORDATI, tra gli atti approvati dal Consiglio comunale in questa consiliatura:

- .La risoluzione 2024/00532, avente ad oggetto **Riconoscimento dello Stato di Palestina**, approvata durante la seduta del 30 settembre 2024;*
- .La risoluzione 2024/01262, avente ad oggetto **Sostegno ai progetti di cooperazione sanitaria della Regione Toscana e solidarietà al Sindaco di Tulkarm**, approvata durante la seduta del 12 marzo 2025;*
- .La risoluzione 2024/01036, avente ad oggetto **Difendiamo i Diritti e il Diritto**, approvata durante la seduta del 16 dicembre 2024;*

CONSIDERATO come a seguito della deliberazione della Corte Internazionale di Giustizia del 26 gennaio 2024 siano aumentate in modo importante le vittime e le distruzioni a Gaza e nei territori occupati palestinesi, mettendo ulteriormente a rischio l'efficacia stessa del diritto internazionale;

ESPRIME

Apprezzamento e sostegno per le azioni della Repubblica del Sudafrica, a tutela dei diritti umani nella Striscia di Gaza;

Preoccupazione per quanto riconosciuto e affermato dalla Corte Internazionale di Giustizia:

- .Rispetto alla necessità di azioni urgenti per il contrasto ad azioni di genocidio nella Striscia di Gaza;*
- .Per le violazioni da parte di Israele individuate con la sentenza del 19 luglio 2024;*

Ferma avversione per le dichiarazioni del Primo ministro di Israele, a commento della deliberazione della Corte Internazionale di Giustizia;

Indignazione per quella che sembra effettivamente configurarsi come pulizia etnica del popolo palestinese da parte del Governo e dell'esercito di Israele nei territori palestinesi;

L'auspicio che presto si possa verificare la sussistenza anche in termini di diritto internazionale del crimine di apartheid da parte del Governo di Israele;

IMPEGNA IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

A trasmettere il presente atto:

- .All'Ambasciata di Israele in Italia;
- .All'Ambasciata di Palestina in Italia;
- .All'Ambasciata del Sudafrica in Italia;
- .Al Ministro degli affari esteri e della cooperazione internazionale;
- .Al Presidente del Senato;
- .Al Presidente della Camera.

Posta in votazione palese la proposta si hanno i seguenti risultati accertati e proclamati dal Presidente del Consiglio Comunale assistito dal Presidente assistito dagli scrutatori sopra indicati:

Favorevoli 19: Cosimo Guccione, Edoardo Amato, Nicola Armentano, Cristiano Balli, Patrizia Bonanni, Beatrice Barbieri, Marco Burgassi, Andrea Ciulli, Stefania Collesel, Valerio Fabiani, Massimo Fratini, Giovanni Graziani, Alessandra Innocenti, Lorenzo Masi, Luca Milani, Dmitrij Palagi, Renzo Pampaloni, Vincenzo Maria Pizzolo, Enrico Ricci,

Contrari 1: Marco Semplici,

Astenuti 0

Non votanti 2: Matteo Chelli, Alessandro Emanuele Draghi,

essendo presenti 22 consiglieri

L'ESITO DELLA PROPOSTA È Approvata Emendata

Sulla Risoluzione sono stati acquisiti i seguenti pareri delle commissioni:

| Commissione | Data Invio | Data Scadenza | Data Parere | Testo Parere |
|--------------------------|------------|---------------|-------------|--|
| Commissione Consiliare 7 | 18/03/2025 | 09/04/2025 | 30/04/2025 | Favorevole con emendamenti accolti dal proponente. |

Ora: 17:31

Verbale: 796

Risoluzione n. RIS/2025/01021

OGGETTO: RIS/2025/01021 - Cessate il fuoco, conflitto Israele-Iran, Firenze contro l'escalation bellica

PROPONENTE: Draghi Alessandro Emanuele

Parere Commissioni: Commissione Consiliare 7: (Favorevole con emendamenti accolti dal proponente - 16/07/2025)

17:32 Il Presidente pone in votazione l'atto

Presenti: 23

Favorevoli: 20

Contrari: 0

Astenuti: 0

Non Votanti: 3

APPROVATA EMENDATA

Presenti:

Amato Edoardo, Armentano Nicola, Balli Cristiano, Barbieri Beatrice, Bonanni Patrizia, Burgassi Marco, Chelli Matteo, Ciulli Andrea, Collesei Stefania, Draghi Alessandro Emanuele, Fabiani Valerio, Fratini Massimo, Gandolfo Giovanni, Graziani Giovanni, Guccione Cosimo, Innocenti Alessandra, Masi Lorenzo, Milani Luca, Monaco Michela, Pampaloni Renzo, Pizzolo Vincenzo Maria, Ricci Enrico, Semplici Marco

Favorevoli:

Amato Edoardo, Armentano Nicola, Balli Cristiano, Barbieri Beatrice, Bonanni Patrizia, Burgassi Marco, Ciulli Andrea, Collesei Stefania, Fabiani Valerio, Fratini Massimo, Graziani Giovanni, Guccione Cosimo, Innocenti Alessandra, Masi Lorenzo, Milani Luca, Monaco Michela, Pampaloni Renzo, Pizzolo Vincenzo Maria, Ricci Enrico, Semplici Marco

Contrari:

NESSUN CONTRARIO

Astenuti:

NESSUN ASTENUTO

Non Votanti: :

Chelli Matteo, Draghi Alessandro Emanuele, Gandolfo Giovanni

17:32 - Interviene Guccione Cosimo

ALLEGATO N. 1: Risoluzione 2025/01021 – I stesura

ALLEGATO N. 2: Emendamenti di commissione

ALLEGATO N. 3: Risoluzione 2025/01021 – Approvata emendata

GRUPPO CONSILIARE FRATELLI D'ITALIA

RISOLUZIONE

Proponente: Alessandro Draghi

Oggetto: cessate il fuoco, conflitto Israele-Iran, un summit a Firenze contro l'escalation bellica

Il Consiglio Comunale

PREMESSO che

- Firenze è Città di Pace ed Operatrice di Pace, richiamata anche nel suo Statuto;
- che è gemellata con Esfahan e Nazareth;
- che nel corso di quest'anno 2025, ottantesimo anniversario del primo utilizzo della bomba atomica, la Città di Firenze organizza alcune iniziative per il contrasto dell'utilizzo delle armi nucleari;

APPRESO da numerose fonti giornalistiche che da Venerdì mattina è in corso un operazione militare di larga scala da parte di Israele contro siti di ricerca nucleare, sedi di Ministeri, infrastrutture militari e civili, personalità di spicco sia scientifiche che politiche della Repubblica islamica dell'Iran;

APPRESO inoltre che come risposta all'attacco l'Iran sta colpendo varie città dello Stato d'Israele (Tel Aviv, Haifa, Gerusalemme);

APPURATO che il Vescovo di Firenze è ancora bloccato in terra santa a causa del perdurare delle azioni militari;

VERIFICATO che al momento i morti sono in Iran oltre 200, con più di 700 civili, in Israele i morti sono 13 con decine di feriti;

RAVVISATO che il 23 Giugno i ministri degli esteri dell'Unione europea si riuniranno per stabilire eventuali sanzioni ad Israele in base all'Accordo di associazione;

SOTTOLINEATO che è in corso il G7 in Canada, che i lavori hanno subito una modifica dell'ordine del giorno in seguito all'escalation del conflitto in medio oriente;

ASCOLTATO la scorsa domenica (15 giugno us) l'appello di Papa Leone XIV a Israele e Iran "Servono ragione e responsabilità";

STIGMATIZZATO l'utilizzo di razzi e missili per colpire edifici civili e zone residenziali;

IL CONSIGLIO COMUNALE

AUSPICA il cessate il fuoco immediato e il termine dei lanci missilistici sulle abitazioni civili;

SOLLECITA

la ripresa del tavolo in Oman sul programma nucleare iraniano;

la mobilitazione della comunità internazionale e dell'Unione europea, incluso il SEAE (Servizio europeo per l'azione esterna);

INVITA LA SINDACA

ad attivarsi al fine di programmare un summit per il dialogo interculturale e inter religioso sul medio oriente al fine di prevenire un'intensificazione del riarmo fra le nazioni coinvolte, invitando tutti gli attori in causa sia presenti a livello locali sia i rappresentanti dei paesi in conflitto (Israele, Iran, Palestina, Yemen)

trasmette il presente atto:

1. al Consiglio di Sicurezza delle Nazioni Unite
2. alla Commissione europea e al SEAE
3. alla Presidenza del Consiglio

STRUTTURA AUTONOMA
DEL CONSIGLIO COMUNALE

Commissione Consiliare 7
Pari Opportunità, Pace, Diritti Umani,
Relazioni Internazionali, Immigrazioni

Firenze, 16/07/2025

Alla Sindaca
Al Presidente del Consiglio Comunale
Ai Membri della Commissione
Alle Commissioni Consiliari
Ai Capigruppo dei Gruppi Consiliari
Alle Segreterie dei Gruppi Consiliari
Ai Presidenti delle Commissioni Consiliari
Al Proponente

e, p.c. Al Dirigente della Struttura Autonoma del C.C.
Ai Presidenti dei Consigli di Quartiere
Loro Sedi

Oggetto: Esito della seduta del 16 luglio 2025

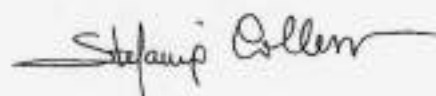
La Commissione Consiliare 7 si è riunita in data **16 luglio 2025** ed ha esaminato la Risoluzione n. 1021-25 con oggetto: "Cessate il fuoco, conflitto Israele-Iran, un summit a Firenze contro l'escalation bellica" - Proponente: Alessandro Draghi.

La Commissione consiliare 7 ha espresso il seguente esito:

ESITO: Parere Favorevole con emendamenti accolti dal Proponente

- Presenti 9 (nove): Collesei, Palagi, Arciprete, Ciulli, Draghi, Locchi, Milani, Pampaloni, Sabatini (in sostituzione del Consigliere Schmidt).
- Favorevoli 8 (otto): Collesei, Arciprete, Ciulli, Draghi, Locchi, Milani, Pampaloni, Sabatini.
- Astenuti 1 (uno): Palagi.

La Presidente
Stefania Collesei



GRUPPO CONSILIARE FRATELLI D'ITALIA

RISOLUZIONE

Proponente: Alessandro Draghi

Oggetto: cessate il fuoco, conflitto Israele-Iran, ~~un summit a~~ Firenze contro l'escalation bellica

Il Consiglio Comunale

PREMESSO che

- Firenze è Città di Pace ed Operatrice di Pace, richiamata anche nel suo Statuto;
- che è gemellata con Esfahan e Nazareth;
- che nel corso di quest'anno 2025, ottantesimo anniversario del primo utilizzo della bomba atomica, la Città di Firenze organizza alcune iniziative per il contrasto dell'utilizzo delle armi nucleari;

Considerato che domenica 15 giugno 2025 avrebbe dovuto tenersi in Oman, un nuovo round di negoziati fra Iran e Stati Uniti sul programma nucleare di Teheran;

APPRESO da numerose fonti giornalistiche, **invece**, che da **venerdì mattina 13 giugno è in corso si è sviluppata** un'operazione militare di larga scala da parte di Israele contro siti di ricerca nucleare, sedi di Ministeri, infrastrutture militari e civili, personalità di spicco sia scientifiche che politiche della Repubblica islamica dell'Iran;

APPRESO inoltre che come risposta all'attacco l'Iran sta colpendo varie città dello Stato d'Israele (Tel Aviv, Haifa, Gerusalemme);

~~APPURATO che il Vescovo di Firenze è ancora bloccato in terra santa a causa del perdurare delle azioni militari;~~

VERIFICATO che al momento i morti sono in Iran oltre 200, con più di 700 civili, in Israele i morti sono 13 con decine di feriti;

RAVVISATO che il 23 Giugno i ministri degli esteri dell'Unione europea si riuniranno per stabilire eventuali sanzioni ad Israele in base all'Accordo di associazione;

SOTTOLINEATO che è in corso il G7 in Canada, che i lavori hanno subito una modifica dell'ordine del giorno in seguito all'escalation del conflitto in medio oriente;

ASCOLTATO la scorsa domenica (15 giugno us) l'appello di Papa Leone XIV a Israele e Iran "Servono ragione e responsabilità";

STIGMATIZZATO l'utilizzo di razzi e missili per colpire edifici civili e zone residenziali;

Tenuto conto dell'attività della Sindaca per promuovere il dialogo interreligioso

IL CONSIGLIO COMUNALE

AUSPICA il cessate il fuoco ~~immediato~~ **permanente** e il termine dei lanci missilistici sulle abitazioni civili;

SOLLECITA

la ripresa del tavolo in Oman sul programma nucleare iraniano;

la mobilitazione della comunità internazionale e dell'Unione europea, incluso il SEAE (Servizio europeo per l'azione esterna);

INVITA LA SINDACA

ad attivarsi al fine di ~~programmare un summit per~~ **favorire** il dialogo interculturale e interreligioso sul medio oriente al fine di prevenire un'intensificazione del riarmo fra le nazioni coinvolte, invitando tutti gli attori in causa sia presenti a livello locali sia i rappresentanti dei paesi in conflitto (Israele, Iran, Palestina, Yemen)

trasmette il presente atto:

1. al Consiglio di Sicurezza delle Nazioni Unite
2. alla Commissione europea e al SEAE
3. alla Presidenza del Consiglio

ESTRATTO DAL VERBALE DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL 01/09/2025
RISOLUZIONE N. RIS/2025/01021 ARGOMENTO N. 796/A

Oggetto: Cessate il fuoco, conflitto Israele-Iran, Firenze contro l'escalation bellica

L'Adunanza del Consiglio ha luogo il giorno 01/09/2025 alle ore 14:53 nella Sala de' Dugento in Palazzo Vecchio, convocata dal Presidente del Consiglio con l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla normativa vigente, in l convocazione, in seduta pubblica ordinaria.

Presiede il Presidente del Consiglio Comunale Cosimo Guccione.

Assiste il Segretario Generale Francesca Vichi.

Fungono da scrutatori i signori Patrizia Bonanni, Massimo Fratini, Dmitrij Palagi

Al momento della votazione risultano presenti i consiglieri:

| | | |
|---|--|--|
| Cosimo Guccione Edoardo Amato Nicola Armentano Cristiano Balli Patrizia Bonanni Beatrice Barbieri Marco Burgassi Matteo Chelli | Andrea Ciulli Stefania Collesei Alessandro Emanuele Draghi Valerio Fabiani Massimo Fratini Giovanni Gandolfo Giovanni Graziani Alessandra Innocenti | Lorenzo Masi Luca Milani Michela Monaco Renzo Pampaloni Vincenzo Maria Pizzolo Enrico Ricci Marco Semplici |
|---|--|--|

Risultano altresì assenti i consiglieri:

| | | |
|--|---|--|
| Caterina Arciprete Paolo Bambagioni Francesco Casini Enrico Conti Cecilia Del Re | Francesco Grazzini Alberto Locchi Guglielmo Mossuto Dmitrij Palagi | Massimo Sabatini Luca Santarelli Eike Dieter Schmidt Angela Sirello |
|--|---|--|

Risulta altresì assente il Sindaco Sara Funaro

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che

- Firenze è Città di Pace ed Operatrice di Pace, richiamata anche nel suo Statuto;
- è gemellata con Esfahan e Nazareth;
- nel corso di quest'anno 2025, ottantesimo anniversario del primo utilizzo della bomba atomica, la Città di Firenze organizza alcune iniziative per il contrasto dell'utilizzo delle armi nucleari;

Considerato che domenica 15 giugno 2025 avrebbe dovuto tenersi in Oman, un nuovo round di negoziati fra Iran e Stati Uniti sul programma nucleare di Teheran;

APPRESO da numerose fonti giornalistiche, invece, che da venerdì mattina 13 giugno è si è sviluppata un' operazione militare di larga scala da parte di Israele contro siti di ricerca nucleare, sedi di Ministeri, infrastrutture militari e civili, personalità di spicco sia scientifiche che politiche della Repubblica islamica dell'Iran;

APPRESO inoltre che come risposta all'attacco l'Iran sta colpendo varie città dello Stato d'Israele (Tel Aviv, Haifa, Gerusalemme);

VERIFICATO che al momento i morti sono in Iran oltre 200, con più di 700 civili, in Israele i morti sono 13 con decine di feriti;

RAVVISATO che il 23 Giugno i ministri degli esteri dell'Unione europea si riuniranno per stabilire eventuali sanzioni ad Israele in base all'Accordo di associazione;

SOTTOLINEATO che è in corso il G7 in Canada, che i lavori hanno subito una modifica dell'ordine del giorno in seguito all'escalation del conflitto in medio oriente;

ASCOLTATO la scorsa domenica (15 giugno us) l'appello di Papa Leone XIV a Israele e Iran "Servono ragione e responsabilità";

STIGMATIZZATO l'utilizzo di razzi e missili per colpire edifici civili e zone residenziali;

Tenuto conto dell'attività della Sindaca per promuovere il dialogo interreligioso

IL CONSIGLIO COMUNALE

AUSPICA il cessate il fuoco permanente e il termine dei lanci missilistici sulle abitazioni civili;

SOLLECITA

la ripresa del tavolo in Oman sul programma nucleare iraniano;

la mobilitazione della comunità internazionale e dell'Unione europea, incluso il SEAE (Servizio europeo per l'azione esterna);

INVITA LA SINDACA

ad attivarsi al fine di favorire il dialogo interculturale e interreligioso sul medio oriente al fine di prevenire un'intensificazione del riarmo fra le nazioni coinvolte, invitando tutti gli attori in causa sia presenti a livello locali sia i rappresentanti dei paesi in conflitto (Israele, Iran, Palestina, Yemen)

trasmette il presente atto:

1. al Consiglio di Sicurezza delle Nazioni Unite
2. alla Commissione europea e al SEAE
3. alla Presidenza del Consiglio

Posta in votazione palese la proposta si hanno i seguenti risultati accertati e proclamati dal Presidente del Consiglio Comunale assistito dal Presidente assistito dagli scrutatori sopra indicati:

Favorevoli 20: Cosimo Guccione, Edoardo Amato, Nicola Armentano, Cristiano Balli, Patrizia Bonanni, Beatrice Barbieri, Marco Burgassi, Andrea Ciulli, Stefania Collesei, Valerio Fabiani, Massimo Fratini, Giovanni Graziani, Alessandra Innocenti, Lorenzo Masi, Luca Milani, Michela Monaco, Renzo Pampaloni, Vincenzo Maria Pizzolo, Enrico Ricci, Marco Semplici,

Contrari 0

Astenuti 0

Non votanti 3: Matteo Chelli, Alessandro Emanuele Draghi, Giovanni Gandolfo,

essendo presenti 23 consiglieri

L'ESITO DELLA PROPOSTA È Approvata Emendata

Sulla Risoluzione sono stati acquisiti i seguenti pareri delle commissioni:

| Commissione | Data Invio | Data Scadenza | Data Parere | Testo Parere |
|--------------------------|------------|---------------|-------------|---|
| Commissione Consiliare 7 | 18/06/2025 | 03/07/2025 | 16/07/2025 | Favorevole con emendamenti accolti dal proponente |

Ora: 17:32

Verbale: 797

Risoluzione n. RIS/2025/01023

OGGETTO: RIS/2025/01023 - Per il disarmo nucleare e il cessate il fuoco nel conflitto Israele-Iran.

PROPONENTE: Milani Luca, Collesei Stefania, Ciulli Andrea, Pampaloni Renzo, Arciprete Caterina, Palagi Dmitrij

Parere Commissioni: Commissione Consiliare 7: (Favorevole con emendamenti accolti dal proponente - 16/07/2025)

17:32 - Interviene Milani Luca

17:36 - Interviene Guccione Cosimo

17:36 - Interviene Collesei Stefania

17:38 - Interviene Guccione Cosimo

17:38 - Interviene Pampaloni Renzo

17:40 - Interviene Guccione Cosimo

17:41 Il Presidente pone in votazione l'atto

Presenti: 25

Favorevoli: 21

Contrari: 0

Astenuti: 0

Non Votanti: 4

APPROVATA EMENDATA

Presenti:

Amato Edoardo, Armentano Nicola, Balli Cristiano, Barbieri Beatrice, Bonanni Patrizia, Burgassi Marco, Chelli Matteo, Ciulli Andrea, Collesei Stefania, Conti Enrico, Draghi Alessandro Emanuele, Fabiani Valerio, Fratini Massimo, Gandolfo Giovanni, Graziani Giovanni, Guccione Cosimo, Innocenti Alessandra, Masi Lorenzo, Milani Luca, Palagi Dmitrij, Pampaloni Renzo, Pizzolo Vincenzo Maria, Ricci Enrico, Schmidt Eike Dieter, Semplici Marco

Favorevoli:

Amato Edoardo, Armentano Nicola, Balli Cristiano, Barbieri Beatrice, Bonanni Patrizia, Burgassi Marco, Ciulli Andrea, Collesei Stefania, Conti Enrico, Fabiani Valerio, Fratini Massimo, Graziani Giovanni, Guccione Cosimo, Innocenti Alessandra, Masi Lorenzo, Milani Luca, Palagi Dmitrij, Pampaloni Renzo, Pizzolo Vincenzo Maria, Ricci Enrico, Semplici Marco

Contrari:

NESSUN CONTRARIO

Astenuti:

NESSUN ASTENUTO

Non Votanti: :

Chelli Matteo, Draghi Alessandro Emanuele, Gandolfo Giovanni, Schmidt Eike Dieter

ALLEGATO N. 1: Risoluzione 2025/01023 – I stesura
ALLEGATO N. 2: Emendamenti di commissione
ALLEGATO N. 3: Risoluzione 2025/01023 – Approvata emendata

Tipologia atto: risoluzione

Oggetto: per il disarmo nucleare e il cessate il fuoco nel conflitto Israele-Iran.

Consiglieri proponenti: Luca Milani, Stefania Collesei

(ai sensi dell'articolo 42 del Regolamento del Consiglio Comunale)

IL CONSIGLIO COMUNALE

CONSIDERATO l'attacco militare condotto dallo Stato di Israele contro obiettivi strategici in territorio iraniano, che tuttavia ha visto anche il coinvolgimento della popolazione civile, rappresenta un evento che segna una pericolosa escalation del conflitto in Medio Oriente;

MANIFESTANDO la propria solidarietà al popolo iraniano soffocato da una dittatura teocratica

VISTA la risposta missilistica delle forze armate iraniane verso obiettivi anche civili in Israele

ESPRIMENDO profonda preoccupazione per l'aggravarsi della tensione tra la Repubblica islamica dell'Iran e lo Stato di Israele, con il rischio concreto di un conflitto regionale di larga scala;

NELLA CONSAPEVOLEZZA che qualsiasi escalation armata potrebbe coinvolgere armi nucleari, direttamente o indirettamente con attacchi a infrastrutture nucleari sensibili, aumentando il rischio di una catastrofe umanitaria globale;

RIBADENDO che la proliferazione nucleare costituisce una minaccia alla pace e alla sicurezza internazionale;

RICHIAMANDO le disposizioni del Trattato di Non Proliferazione Nucleare (TNP) e l'obiettivo ultimo del disarmo nucleare globale;

RICONOSCENDO che nessuna sicurezza può fondarsi sulla minaccia di annientamento nucleare, e riaffermando l'impegno per un mondo privo di armi nucleari;

VISTA la mozione n. 2024/00381 "Adesione all'appello per una mobilitazione contro i nuovi euromissili, per la pace", approvato nel Consiglio comunale del 23 settembre 2024, in cui si ribadisce "L'uso delle armi atomiche è immorale come pure il possesso, perché un incidente o la pazzia di qualche governante può distruggere l'umanità come sottolineato da Papa Francesco";

RICORDATA la storica attività del tessuto sociale cittadino a favore della pace e del dialogo fra i popoli, che si è espresso negli anni con molte mobilitazioni anche in forme di organizzazioni, movimenti, associazioni, comitati;

RICORDATO altresì che la città di Firenze è parte dell'Associazione Mayors for Peace, una rete internazionale di città impegnate nella promozione della pace e del disarmo nucleare, movimento nato in Giappone, come iniziativa diretta dei sindaci delle città bombardate atomicamente, Hiroshima e Nagasaki;

NELLA CONVINZIONE che un mondo libero da armi nucleari rappresenti un obiettivo necessario e sia una condizione fondamentale per la pace duratura, la sicurezza umana e la giustizia globale;

INVITA IL GOVERNO ITALIANO e L'UNIONE EUROPEA

-A mettere in atto azioni diplomatiche immediate e concrete per disinnescare la crisi tra Iran e Israele;

- A promuovere politiche per il disarmo nucleare, consapevoli che "l'umanità del futuro o sarà in pace o non sarà" come sostenuto da Padre Balducci;
- A sollecitare il pieno rispetto e la ratifica universale del Trattato di Non Proliferazione Nucleare;
- A incoraggiare la ripresa urgente dei negoziati multilaterali per un trattato vincolante sul disarmo nucleare globale.

STRUTTURA AUTONOMA
DEL CONSIGLIO COMUNALE

Commissione Consiliare 7
Pari Opportunità, Pace, Diritti Umani,
Relazioni Internazionali, Immigrazioni

Firenze, 16/07/2025

Alla Sindaca
Al Presidente del Consiglio Comunale
Ai Membri della Commissione
Alle Commissioni Consiliari
Al Capigruppo dei Gruppi Consiliari
Alle Segreterie dei Gruppi Consiliari
Ai Presidenti delle Commissioni Consiliari
Ai Proponenti

e, p.c. Al Dirigente della Struttura Autonoma del C.C.
Ai Presidenti dei Consigli di Quartiere
Loro Sedi

Oggetto: Esito della seduta del 16 luglio 2025

La Commissione Consiliare 7 si è riunita in data **16 luglio 2025** ed ha esaminato la Risoluzione n. 1023-25 con oggetto: " per il disarmo nucleare e il cessate il fuoco nel conflitto Israele-Iran" - Proponenti: Luca Milani, Stefania Collesei.

La Commissione consiliare 7 ha espresso il seguente esito:

ESITO: Parere Favorevole con emendamenti accolti dai proponenti.

Sottoscrivono l'atto anche i Consiglieri: Ciulli, Pampaloni, Arciprete, Palagi

- Presenti 9 (nove): Collesei, Palagi, Arciprete, Ciulli, Draghi, Locchi, Milani, Pampaloni, Sabatini (in sostituzione del Consigliere Schmidt).
- Favorevoli 8 (otto): Collesei, Palagi, Arciprete, Ciulli, Draghi, Locchi, Milani, Pampaloni,
- Presenti non votanti 1 (1): Sabatini.

La Presidente
Stefania Collesei





Gruppo Consiliare Partito Democratico

Tipologia atto: risoluzione

Oggetto: per il disarmo nucleare e il cessate il fuoco nel conflitto Israele-Iran.

Consiglieri proponenti: Luca Milani, Stefania Collesei, **Andrea Ciulli, Renzo Pampaloni, Caterina Arciprete, Dmitrij Palagi**

(ai sensi dell'articolo 42 del Regolamento del Consiglio Comunale)

IL CONSIGLIO COMUNALE

CONSIDERATO l'attacco militare condotto dallo Stato di Israele contro obiettivi strategici in territorio iraniano, che tuttavia ha visto anche il coinvolgimento della popolazione civile, rappresenta un evento che segna una pericolosa escalation del conflitto in Medio Oriente;

MANIFESTANDO la propria solidarietà al popolo iraniano soffocato da ~~una dittatura teocratica~~ **un regime repressivo;**

VISTA la risposta missilistica delle forze armate iraniane verso obiettivi anche civili in Israele

ESPRIMENDO profonda preoccupazione per l'aggravarsi della tensione tra la Repubblica islamica dell'Iran e lo Stato di Israele, con il rischio concreto di un conflitto regionale di larga scala;

NELLA CONSAPEVOLEZZA che qualsiasi escalation armata potrebbe coinvolgere armi nucleari, direttamente o indirettamente con attacchi a infrastrutture nucleari sensibili, aumentando il rischio di una catastrofe umanitaria globale;

RIBADENDO che la proliferazione nucleare costituisce una minaccia alla pace e alla sicurezza internazionale;

RICHIAMANDO le disposizioni del Trattato di Non Proliferazione Nucleare (TNP) e l'obiettivo ultimo del disarmo nucleare globale;

RICONOSCENDO che nessuna sicurezza può fondarsi sulla minaccia di annientamento nucleare, e riaffermando l'impegno per un mondo privo di armi nucleari;

RICHIAMATA LA Delibera n.28 del 2024 'Impegni del COMUNE DI FIRENZE come città operatrice di pace e solidarietà' approvata dal Consiglio Comunale in data 10 Aprile 2024;

VISTA la mozione n. 2024/00381 "Adesione all'appello per una mobilitazione contro i nuovi euromissili, per la pace", approvato nel Consiglio comunale del 23 settembre 2024, in cui si ribadisce "L'uso delle armi atomiche è immorale come pure il possesso, perché un incidente o la pazzia di qualche governante può distruggere l'umanità come sottolineato da Papa Francesco";

RICORDATO l'impegno del Comune di Firenze per la non proliferazione delle armi nucleari e per il disarmo nucleare;

RICORDATA la storica attività del tessuto sociale cittadino a favore della pace e del dialogo fra i popoli, che si è espresso negli anni con molte mobilitazioni anche in forme di organizzazioni, movimenti, associazioni, comitati;

RICORDATO altresì che la città di Firenze è parte dell'Associazione Mayors for Peace, una rete internazionale di città impegnate nella promozione della pace e del disarmo nucleare, movimento nato in Giappone, come iniziativa diretta dei sindaci delle città bombardate atomicamente, Hiroshima e Nagasaki;

NELLA CONVINZIONE che un mondo libero da armi nucleari rappresenti un obiettivo

necessario e sia una condizione fondamentale per la pace duratura, la sicurezza umana e la giustizia globale;

INVITA IL GOVERNO ITALIANO e L'UNIONE EUROPEA

- A mettere in atto azioni diplomatiche immediate e concrete per disinnescare la crisi tra Iran e Israele;
- A promuovere politiche per il disarmo nucleare, consapevoli che "l'umanità del futuro o sarà in pace o non sarà" come sostenuto da Padre Balducci;
- A sollecitare **l'adesione dell'Italia**, il pieno rispetto e la ratifica universale del Trattato di Non Proliferazione Nucleare;
- A incoraggiare la ripresa urgente dei negoziati multilaterali per un trattato vincolante sul disarmo nucleare globale.



ESTRATTO DAL VERBALE DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL 01/09/2025
RISOLUZIONE N. RIS/2025/01023 ARGOMENTO N. 797/A

Oggetto: Per il disarmo nucleare e il cessate il fuoco nel conflitto Israele-Iran.

L'Adunanza del Consiglio ha luogo il giorno 01/09/2025 alle ore 14:53 nella Sala de' Dugento in Palazzo Vecchio, convocata dal Presidente del Consiglio con l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla normativa vigente, in I convocazione, in seduta pubblica ordinaria.

Presiede il Presidente del Consiglio Comunale Cosimo Guccione.

Assiste Il Segretario Generale Francesca Vichi.

Fungono da scrutatori i signori Patrizia Bonanni, Massimo Fratini, Dmitrij Palagi

Al momento della votazione risultano presenti i consiglieri:

| | | |
|--|---|---|
| Cosimo Guccione Edoardo Amato Nicola Armentano Cristiano Balli Patrizia Bonanni Beatrice Barbieri Marco Burgassi Matteo Chelli Andrea Ciulli | Stefania Collesei Enrico Conti Alessandro Emanuele Draghi Valerio Fabiani Massimo Fratini Giovanni Gandolfo Giovanni Graziani Alessandra Innocenti | Lorenzo Masi Luca Milani Dmitrij Palagi Renzo Pampaloni Vincenzo Maria Pizzolo Enrico Ricci Eike Dieter Schmidt Marco Semplici |
|--|---|---|

Risultano altresì assenti i consiglieri:

| | | |
|--|---|---|
| Caterina Arciprete Paolo Bambagioni Francesco Casini Cecilia Del Re | Francesco Grazzini Alberto Locchi Michela Monaco Guglielmo Mossuto | Massimo Sabatini Luca Santarelli Angela Sirello |
|--|---|---|

Risulta altresì assente il Sindaco Sara Funaro

IL CONSIGLIO COMUNALE

CONSIDERATO l'attacco militare condotto dallo Stato di Israele contro obiettivi strategici in territorio iraniano, che tuttavia ha visto anche il coinvolgimento della popolazione civile, rappresenta un evento che segna una pericolosa escalation del conflitto in Medio Oriente;

MANIFESTANDO la propria solidarietà al popolo iraniano soffocato da un regime repressivo;

VISTA la risposta missilistica delle forze armate iraniane verso obiettivi anche civili in Israele

ESPRIMENDO profonda preoccupazione per l'aggravarsi della tensione tra la Repubblica islamica dell'Iran e lo Stato di Israele, con il rischio concreto di un conflitto regionale di larga scala;

NELLA CONSAPEVOLEZZA che qualsiasi escalation armata potrebbe coinvolgere armi nucleari, direttamente o indirettamente con attacchi a infrastrutture nucleari sensibili, aumentando il rischio di una catastrofe umanitaria globale;

RIBADENDO che la proliferazione nucleare costituisce una minaccia alla pace e alla sicurezza internazionale;

RICHIAMANDO le disposizioni del Trattato di Non Proliferazione Nucleare (TNP) e l'obiettivo ultimo del disarmo nucleare globale;

RICONOSCENDO che nessuna sicurezza può fondarsi sulla minaccia di annientamento nucleare, e riaffermando l'impegno per un mondo privo di armi nucleari;

RICHIAMATA LA Delibera n.28 del 2024 'Impegni del COMUNE DI FIRENZE come città operatrice di pace e solidarietà' approvata dal Consiglio Comunale in data 10 Aprile 2024;

VISTA la mozione n. 2024/00381 "Adesione all'appello per una mobilitazione contro i nuovi euromissili, per la pace", approvato nel Consiglio comunale del 23 settembre 2024, in cui si ribadisce "L'uso delle armi atomiche è immorale come pure il possesso, perché un incidente o la pazzia di qualche governante può distruggere l'umanità come sottolineato da Papa Francesco";

RICORDATO l'impegno del Comune di Firenze per la non proliferazione delle armi nucleari e per il disarmo nucleare;

RICORDATA la storica attività del tessuto sociale cittadino a favore della pace e del dialogo fra i popoli, che si è espresso negli anni con molte mobilitazioni anche in forme di organizzazioni, movimenti, associazioni, comitati;

RICORDATO altresì che la città di Firenze è parte dell'Associazione Mayors for Peace, una rete internazionale di città impegnate nella promozione della pace e del disarmo nucleare, movimento nato in Giappone, come iniziativa diretta dei sindaci delle città bombardate atomicamente, Hiroshima e Nagasaki;

NELLA CONVINZIONE che un mondo libero da armi nucleari rappresenti un obiettivo necessario e sia una condizione fondamentale per la pace duratura, la sicurezza umana e la giustizia globale;

INVITA IL GOVERNO ITALIANO e L'UNIONE EUROPEA

-A mettere in atto azioni diplomatiche immediate e concrete per disinnescare la crisi tra Iran e Israele;

-A promuovere politiche per il disarmo nucleare, consapevoli che "l'umanità del futuro o sarà in pace o non sarà" come sostenuto da Padre Balducci;

-A sollecitare l'adesione dell'Italia, il pieno rispetto e la ratifica universale del Trattato di Non

Proliferazione Nucleare;

-A incoraggiare la ripresa urgente dei negoziati multilaterali per un trattato vincolante sul disarmo nucleare globale.

Posta in votazione palese la proposta si hanno i seguenti risultati accertati e proclamati dal Presidente del Consiglio Comunale assistito dal Presidente assistito dagli scrutatori sopra indicati:

Favorevoli 21: Cosimo Guccione, Edoardo Amato, Nicola Armentano, Cristiano Balli, Patrizia Bonanni, Beatrice Barbieri, Marco Burgassi, Andrea Ciulli, Stefania Collesei, Enrico Conti, Valerio Fabiani, Massimo Fratini, Giovanni Graziani, Alessandra Innocenti, Lorenzo Masi, Luca Milani, Dmitrij Palagi, Renzo Pampaloni, Vincenzo Maria Pizzolo, Enrico Ricci, Marco Semplici,

Contrari 0

Astenuti 0

Non votanti 4: Matteo Chelli, Alessandro Emanuele Draghi, Giovanni Gandolfo, Eike Dieter Schmidt,

essendo presenti 25 consiglieri

L'ESITO DELLA PROPOSTA È Approvata Emendata

Sulla Risoluzione sono stati acquisiti i seguenti pareri delle commissioni:

| Commissione | Data Invio | Data Scadenza | Data Parere | Testo Parere |
|--------------------------|------------|---------------|-------------|---|
| Commissione Consiliare 7 | 18/06/2025 | 03/07/2025 | 16/07/2025 | Favorevole con emendamenti accolti dal proponente |

17:41 - Interviene Guccione Cosimo

17:41 - Interviene Milani Luca per mozione d'ordine per anticipare la mozione 947-25

17:43 - Interviene Guccione Cosimo

17:44 - Interviene Guccione Cosimo

17:44 - Esce dall'aula Pizzolo Vincenzo Maria

17:44 Il Presidente pone in votazione la mozione d'ordine del consigliere Milani

17:44 - Entra in aula Pizzolo Vincenzo Maria

Presenti: 26

Favorevoli: 18

Contrari: 0

Astenuti: 2

Non Votanti: 6

APPROVATA

Presenti:

Amato Edoardo, Armentano Nicola, Balli Cristiano, Bambagioni Paolo, Barbieri Beatrice, Bonanni Patrizia, Burgassi Marco, Chelli Matteo, Ciulli Andrea, Collesei Stefania, Conti Enrico, Draghi Alessandro Emanuele, Fabiani Valerio, Fratini Massimo, Gandolfo Giovanni, Graziani Giovanni, Guccione Cosimo, Innocenti Alessandra, Milani Luca, Palagi Dmitrij, Pampaloni Renzo, Pizzolo Vincenzo Maria, Ricci Enrico, Santarelli Luca, Schmidt Eike Dieter, Semplici Marco

Favorevoli:

Amato Edoardo, Armentano Nicola, Balli Cristiano, Barbieri Beatrice, Bonanni Patrizia, Burgassi Marco, Ciulli Andrea, Collesei Stefania, Conti Enrico, Fabiani Valerio, Fratini Massimo, Graziani Giovanni, Innocenti Alessandra, Milani Luca, Palagi Dmitrij, Pampaloni Renzo, Ricci Enrico, Semplici Marco

Contrari:

NESSUN CONTRARIO

Astenuti:

Guccione Cosimo, Pizzolo Vincenzo Maria

Non Votanti :

Bambagioni Paolo, Chelli Matteo, Draghi Alessandro Emanuele, Gandolfo Giovanni, Santarelli Luca, Schmidt Eike Dieter

17:44 - Interviene Guccione Cosimo

Ora: 17:45

Verbale: 798

Mozione n. MZ/2025/00947

OGGETTO: MZ/2025/00947 - Energia elettrica 100% rinnovabile per il Comune di Firenze

PROPONENTE: Commissione Consiliare 1, Commissione Consiliare 6

Parere Commissioni: Favorevole di tutti i presenti con emendamenti accolti dai proponenti. L'atto originariamente presentato dai consiglieri Graziani, Arciprete, Pizzolo, Balli, Pampaloni, Casini, Masi, Chelli, Conti, Grazzini è fatto proprio dalle Commissioni 1 e 6 con l'accordo dei proponenti. - 30/06/2025)

Commissione Consiliare 6: (Favorevole di tutti i presenti con emendamenti accolti dai proponenti. L'atto originariamente presentato dai consiglieri Graziani, Arciprete, Pizzolo, Balli, Pampaloni, Casini, Masi, Chelli, Conti, Grazzini è fatto proprio dalle Commissioni 1 e 6 con l'accordo dei proponenti. - 30/06/2025)

17:45 - Interviene Graziani Giovanni

17:50 - Interviene Guccione Cosimo

17:50 Il Presidente pone in votazione l'atto

Presenti: 25

Favorevoli: 21

Contrari: 0

Astenuti: 0

Non Votanti: 4

APPROVATA EMENDATA

Presenti:

Amato Edoardo, Balli Cristiano, Bambagioni Paolo, Barbieri Beatrice, Bonanni Patrizia, Burgassi Marco, Casini Francesco, Chelli Matteo, Ciulli Andrea, Collesei Stefania, Conti Enrico, Fabiani Valerio, Fratini Massimo, Gandolfo Giovanni, Graziani Giovanni, Guccione Cosimo, Innocenti Alessandra, Milani Luca, Monaco Michela, Palagi Dmitrij, Pampaloni Renzo, Pizzolo Vincenzo Maria, Ricci Enrico, Schmidt Eike Dieter, Semplici Marco

Favorevoli:

Amato Edoardo, Balli Cristiano, Barbieri Beatrice, Bonanni Patrizia, Burgassi Marco, Casini Francesco, Ciulli Andrea, Collesei Stefania, Conti Enrico, Fabiani Valerio, Fratini Massimo, Graziani Giovanni, Guccione Cosimo, Innocenti Alessandra, Milani Luca, Monaco Michela, Palagi Dmitrij, Pampaloni Renzo, Pizzolo Vincenzo Maria, Ricci Enrico, Semplici Marco

Contrari:

NESSUN CONTRARIO

Astenuti:

NESSUN ASTENUTO

Non Votanti: :

Bambagioni Paolo, Chelli Matteo, Gandolfo Giovanni, Schmidt Eike Dieter

17:50 - Interviene Guccione Cosimo

ALLEGATO N. 1: Mozione 2025/00947 – I stesura

ALLEGATO N. 2: Emendamenti di commissione

ALLEGATO N. 3: Mozione 2025/00947 – Approvata emendata

M00947-25

Tipo atto: Mozione

Oggetto: Energia elettrica 100% rinnovabile per il Comune di Firenze

Proponente: Giovanni Graziani, Caterina Arciprete, Vincenzo Maria Pizzolo, Cristiano Balli, Renzo Pampaloni

(ai sensi dell'articolo 42 del Regolamento del Consiglio Comunale)

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che

- una delle soluzioni da adottare per ridurre i propri impatti ambientali, a tutti livelli, come cittadine e cittadini, imprese, enti, associazioni, amministrazioni, è scegliere nel mercato libero un fornitore di energia elettrica che garantisca una fornitura di energia elettrica prodotta al 100% da fonti rinnovabili certificata;
- che le emissioni di CO₂ derivanti dalla produzione di energia elettrica in Italia sono mediamente pari a 215,9 gCO₂ per ogni kWh prodotto e immesso in rete (dati ISPRA) e che ogni fornitore ha un proprio fattore di emissione in base all'energia elettrica che produce o acquista e poi rivende al consumatore finale;
- che sono presenti sul mercato libero soggetti fornitori che offrono energia elettrica proveniente da fonte rinnovabile secondo le garanzie d'Origine rilasciate dal GSE (Gestore dei Servizi Energetici) che ne garantiscono la tracciabilità e il cui fattore di emissione di CO₂ per kWh può essere considerato prossimo allo zero.

Ricordato che

- è necessario procedere ad una transizione energetica che sposti la produzione di energia dalle fonti fossili a quelle rinnovabili, come obiettivo a tutti i livelli, locale, nazionale, comunitario e globale nella direzione di ridurre le emissioni di gas climalteranti e l'impatto dell'inquinamento locale, contrastare i cambiamenti climatici, ma anche ridurre la dipendenza da fonti energetiche estere e concentrate in pochi paesi e permettere invece una generazione distribuita e democratica.

Considerato che

- la città di Firenze ha ricevuto il marchio della missione dell'UE, assegnato a 23 città che fanno parte della missione dell'UE per le città intelligenti e a impatto climatico zero, una delle missioni dell'UE nell'ambito di Horizon Europe. Il marchio riconosce i piani delle città per conseguire la neutralità climatica già entro il 2030 e mira a facilitare l'accesso ai finanziamenti pubblici e privati per conseguire tale obiettivo;
- la città di Firenze ha avviato "Firenze per il Clima", un percorso di partecipazione civica verso la neutralità climatica della città entro il 2030, avviato nell'ambito del Programma Operativo Nazionale (PON) "Città Metropolitane" 2014-2020. "Firenze per il clima" intende raccogliere bisogni e proposte dell'intera cittadinanza per arricchire la strategia climatica della città, favorendo alleanze e sperimentando nuove forme di partecipazione, fra

cui l'istituzione della prima Assemblea cittadina per il clima e la mobilitazione di un'ampia rete di organizzazioni.

Rilevato che

- la fornitura di energia elettrica del Comune di Firenze avviene tramite l'adesione a gare che sono svolte dal CET (Consorzio Energia Toscana), come ente avvalso di Regione Toscana - Soggetto Aggregatore di cui il Comune detiene il 7,7% delle quote;
- che altre forniture relative ai consumi pubblici della città di Firenze sono invece in capo a Silfi S.p.A., società "in house" del Comune di Firenze, per il servizio di illuminazione e che la stessa società si avvale del servizio di fornitura tramite gara indetta e gestita dal CET;
- che le gare indette dal CET per le forniture di energia elettrica sono rivolte a tutti i soci da esso rappresentati e che permettono di scegliere tra due opzioni di fornitura: una standard - il cui mix energetico dipende dal fornitore aggiudicatario - e una "verde" che garantisce un mix energetico 100% rinnovabile certificato a fronte di un extra costo di circa 3 €/MWh;
- che, a seguito dell'audizione dei rappresentanti del CET con le commissioni congiunte Ambiente, Vivibilità Urbana, Mobilità e Controllo in data 27/05/2025, si evince che il Comune di Firenze fino ad ora ha sempre optato per la fornitura standard e che, per la quota da esso gestita direttamente il cui consumo è nell'ordine di 20 GWh di energia elettrica, il costo extra per avere una fornitura 100% rinnovabile sarebbe quindi di circa 60.000€.
- che tale scelta permetterebbe quindi di ridurre le emissioni di CO₂ del Comune di Firenze, per la categoria cosiddetta "Scope 2" relativa alle emissioni indirette di tipo energetico, di oltre 4.300 tonnellate di CO₂ l'anno;

IMPEGNA LA SINDACA E LA GIUNTA

- ad optare per la fornitura di energia elettrica con garanzia d'origine da fonte 100% rinnovabile alla prossima gara utile indetta dal CET a cui poter aderire per la propria quota di consumi;
- a prevedere uno stanziamento di bilancio conseguente alla scelta di cui sopra alla prima occasione di scostamento di bilancio possibile;
- a valutare e promuovere tale scelta presso tutte le società pubbliche che il Comune di Firenze detiene o di cui fa parte che si servono dei servizi di fornitura di energia elettrica tramite il CET;
- a valutare l'inserimento nei bandi di affidamento e negli accordi di concessione di servizi sul territorio comunale e (ricreativi, di ristorazione, di pubblico spettacolo, di mobilità in sharing, tramvia e trasporto pubblico, ecc.) di un criterio di premialità relativo alla presenza da parte del soggetto applicante di una fornitura di energia elettrica con garanzia d'origine da fonte 100% rinnovabile.



COMUNE DI
FIRENZE

STRUTTURA AUTONOMA
DEL CONSIGLIO COMUNALE

ALLEGATO N° 2
ARGOMENTO N° 798

COMMISSIONE 6
AMBIENTE, VIVIBILITÀ URBANA, MOBILITÀ

Firenze, 1.7.2025

Alla Sindaca
Al Presidente del Consiglio Comunale
Ai Membri della Commissione 6
Ai Capigruppo Consiliari
Alle Presidenti delle Commissioni Consiliari
Alle Segreterie dei Gruppi Consiliari
Alla Vicesindaca Paola Galgani
All'Assessore Andrea Giorgio

e p.c. Al Dirigente della Struttura Autonoma del C.C.
Ai Presidenti dei Consigli di Quartiere

Loro sedi

Oggetto: Esito della seduta del 1.7.2025

La Commissione consiliare 6 si è riunita in data 1.7.2025 ed ha esaminato la mozione n. 947/2025, avente ad oggetto "*Energia elettrica 100% rinnovabile per il Comune di Firenze*", proponenti Giovanni Graziani, Caterina Arciprete, Vincenzo Maria Pizzolo, Cristiano Balli, Renzo Pampaloni, esprimendo il seguente

ESITO: parere favorevole di tutti i presenti con emendamenti accolti dal proponente. L'atto è fatto proprio dalla Commissione 6 con l'accordo del proponente.

- Presenti 11 (undici): Graziani, Del Re, Amato, Balli, Casini, Draghi, Innocenti, Masi, Semplici (in sostituzione di Monaco), Mossuto, Fabiani (in sostituzione di Pampaloni)
- Favorevoli 11 (undici): Graziani, Del Re, Amato, Balli, Casini, Draghi, Innocenti, Masi, Semplici (in sostituzione di Monaco), Mossuto, Fabiani (in sostituzione di Pampaloni)

Sottoscrivono l'atto: Casini, Masi

Il Presidente
Giovanni Graziani



Firenze, 30/6/2025

Alla Sindaca
Al Presidente del Consiglio Comunale
Ai Membri della Commissione
Alle e Ai Capigruppo Consiliari
Alle Segreterie dei Gruppi Consiliari
Alle Commissioni Consiliari
e p.c. Al Dirigente della Struttura Autonoma del
C.C.

Alle e Ai Presidenti dei Consigli di Quartiere
Loro Sedi

Oggetto: Esito della seduta del 30/6/2025.

La Commissione Consiliare 1 si è riunita in data 30/6/2025 ed ha esaminato la **Mozione n. 947/2025 "Energia elettrica 100% rinnovabile per il Comune di Firenze"** proponenti: Giovanni Graziani, Caterina Arciprete, Vincenzo Maria Pizzolo, Cristiano Balli, Renzo Pampaloni, esprimendo il seguente

ESITO: parere favorevole di tutti i presenti con emendamenti accolti dal proponente. L'atto è fatto proprio dalla Commissione 1 con l'accordo del proponente.

Presenti 12 (dodici): Cristiano Balli, Matteo Chelli, Caterina Arciprete; Luca Milani (in sostituzione di Nicola Armentano), Paolo Bambagioni, Enrico Conti, Francesco Grazzini, Alessandra Innocenti, Dmitrij Palagi, Enrico Ricci, Marco Semplici, Angela Sirello.

- Favorevoli 12 (dodici): Cristiano Balli, Matteo Chelli, Caterina Arciprete; Luca Milani (in sostituzione di Nicola Armentano), Paolo Bambagioni, Enrico Conti, Francesco Grazzini, Alessandra Innocenti, Dmitrij Palagi, Enrico Ricci, Marco Semplici, Angela Sirello.

Sottoscrivono l'atto: Matteo Chelli, Enrico Conti, Francesco Grazzini

Il Presidente
Cristiano Balli

Mozione n. 947/2025

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la mozione presentata dai gruppi consiliari Gruppo Consiliare AVS-Ecolò e Partito Democratico, proponenti Giovanni Graziani, Caterina Arciprete, Vincenzo Maria Pizzolo, Cristiano Balli, Renzo Pampaloni, sottoscritta da Francesco Casini e Lorenzo Masi, avente ad oggetto *“Energia elettrica 100% rinnovabile per il Comune di Firenze”*;

Premesso che

- una delle soluzioni da adottare per ridurre i propri impatti ambientali, a tutti i livelli, come cittadine e cittadini, imprese, enti, associazioni, amministrazioni, è scegliere nel mercato libero un fornitore di energia elettrica che garantisca una fornitura di energia elettrica prodotta al 100% da fonti rinnovabili certificata;
- che le emissioni di CO₂ derivanti dalla produzione di energia elettrica in Italia sono mediamente pari a 215,9 gCO₂ per ogni kWh prodotto e immesso in rete (dati ISPRA) e che ogni fornitore ha un proprio fattore di emissione in base all'energia elettrica che produce o acquista e poi rivende al consumatore finale;
- che sono presenti sul mercato libero soggetti fornitori che offrono energia elettrica proveniente da fonte rinnovabile secondo le garanzie d'Origine rilasciate dal GSE (Gestore dei Servizi Energetici) che ne garantiscono la tracciabilità e il cui fattore di emissione di CO₂ per kWh può essere considerato prossimo allo zero.

Ricordato che

- è necessario procedere ad una transizione energetica che sposti la produzione di energia dalle fonti fossili a quelle rinnovabili, come obiettivo a tutti i livelli, locale, nazionale, comunitario e globale nella direzione di ridurre le emissioni di gas climalteranti e l'impatto dell'inquinamento locale, contrastare i cambiamenti climatici, ma anche ridurre la dipendenza da fonti energetiche estere e concentrate in pochi paesi e permettere invece una generazione distribuita e democratica.

Considerato che

- la città di Firenze ha ricevuto il marchio della missione dell'UE, assegnato a 23 città che fanno parte della missione dell'UE per le città intelligenti e a impatto climatico zero, una delle missioni dell'UE nell'ambito di Horizon Europe. Il marchio riconosce i piani delle città per conseguire la neutralità climatica già entro il 2030 e mira a facilitare l'accesso ai finanziamenti pubblici e privati per conseguire tale obiettivo;
- la città di Firenze ha avviato "Firenze per il Clima", un percorso di partecipazione civica verso la neutralità climatica della città entro il 2030, avviato nell'ambito del Programma Operativo Nazionale (PON) "Città Metropolitane" 2014-2020. "Firenze per il clima" intende raccogliere bisogni e proposte dell'intera cittadinanza per arricchire

la strategia climatica della città, favorendo alleanze e sperimentando nuove forme di partecipazione, fra cui l'istituzione della prima Assemblea cittadina per il clima e la mobilitazione di un'ampia rete di organizzazioni.

Rilevato che

- la fornitura di energia elettrica del Comune di Firenze avviene tramite l'adesione a gare che sono svolte dal CET (Consorzio Energia Toscana), come ente avvalso di Regione Toscana - Soggetto Aggregatore di cui il Comune detiene il 7,7% delle quote;
- che altre forniture relative ai consumi pubblici della città di Firenze sono invece in capo a Silfi S.p.A., società "in house" del Comune di Firenze, per il servizio di illuminazione e che la stessa società si avvale del servizio di fornitura tramite gara indetta e gestita dal CET;
- che le gare indette dal CET per le forniture di energia elettrica sono rivolte a tutti i soci da esso rappresentati e che permettono di scegliere tra due opzioni di fornitura: una standard - il cui mix energetico dipende dal fornitore aggiudicatario - e una "verde" che garantisce un mix energetico 100% rinnovabile certificato a fronte di un extra costo di circa 3 €/MWh;
- che, a seguito dell'audizione dei rappresentanti del CET con le commissioni congiunte Ambiente, Vivibilità Urbana, Mobilità e Controllo in data 27/05/2025, si evince che il Comune di Firenze fino ad ora ha sempre optato per la fornitura standard e che, per la quota da esso gestita direttamente il cui consumo è nell'ordine di 20 GWh di energia elettrica, il costo extra per avere una fornitura 100% rinnovabile sarebbe quindi di circa 60.000€.
- che tale scelta permetterebbe quindi di ridurre le emissioni di CO₂ del Comune di Firenze, per la categoria cosiddetta "Scope 2" relativa alle emissioni indirette di tipo energetico, di oltre 4.300 tonnellate di CO₂ l'anno;

IMPEGNA LA SINDACA E LA GIUNTA

- ad optare per la fornitura di energia elettrica con garanzia d'origine da fonte 100% rinnovabile alla prossima gara utile indetta dal CET a cui poter aderire per la propria quota di consumi;
- a prevedere uno stanziamento di bilancio conseguente alla scelta di cui sopra alla prima occasione di scostamento di bilancio possibile;
- a valutare e promuovere tale scelta presso tutte le società pubbliche che il Comune di Firenze detiene o di cui fa parte che si servono dei servizi di fornitura di energia elettrica tramite il CET;
- a valutare l'inserimento nei bandi di affidamento e negli accordi di concessione di **gestione servizi** sul territorio comunale e (ricreativi, di ristorazione, di pubblico spettacolo, di mobilità in sharing, tramvia e trasporto pubblico, ecc.) di un criterio di premialità relativo alla presenza da parte del soggetto applicante di una fornitura di energia elettrica con garanzia d'origine da fonte 100% rinnovabile.

- a valutare di inserire tali indicazioni come linee guida anche negli strumenti di pianificazione dell'amministrazione, in particolare nel prossimo aggiornamento del Piano Aria e Clima



ESTRATTO DAL VERBALE DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL 01/09/2025

Mozione N. MZ/2025/00947 ARGOMENTO N. 798/A

Oggetto: Energia elettrica 100% rinnovabile per il Comune di Firenze

L'Adunanza del Consiglio ha luogo il giorno 01/09/2025 alle ore 14:53 nella Sala de' Dugento in Palazzo Vecchio, convocata dal Presidente del Consiglio con l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla normativa vigente, in l convocazione, in seduta pubblica ordinaria.

Presiede il Presidente del Consiglio Comunale Cosimo Guccione.

Assiste il Segretario Generale Francesca Vichi.

Fungono da scrutatori i signori Patrizia Bonanni, Massimo Fratini, Dmitrij Palagi

Al momento della votazione risultano presenti i consiglieri:

| | | |
|---|--|---|
| Cosimo Guccione Edoardo Amato Cristiano Balli Patrizia Bonanni Paolo Bambagioni Beatrice Barbieri Marco Burgassi Francesco Casini Matteo Chelli | Andrea Ciulli Stefania Collesei Enrico Conti Valerio Fabiani Massimo Fratini Giovanni Gandolfo Giovanni Graziani Alessandra Innocenti | Luca Milani Michela Monaco Dmitrij Palagi Renzo Pampaloni Vincenzo Maria Pizzolo Enrico Ricci Elke Dieter Schmidt Marco Semplici |
|---|--|---|

Risultano altresì assenti i consiglieri:

| | | |
|--|---|---|
| Caterina Arciprete Nicola Armentano Cecilia Del Re Alessandro Emanuele Draghi | Francesco Grazzini Alberto Locchi Lorenzo Masi Guglielmo Mossuto | Massimo Sabatini Luca Santarelli Angela Sirello |
|--|---|---|

Risulta altresì assente il Sindaco Sara Funaro

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la mozione presentata dai gruppi consiliari Gruppo Consiliare AVS-Ecolò e Partito Democratico, proponenti Giovanni Graziani, Caterina Arciprete, Vincenzo Maria Pizzolo, Cristiano Balli, Renzo Pampaloni, sottoscritta da Francesco Casini e Lorenzo Masi, avente ad oggetto *"Energia elettrica 100% rinnovabile per il Comune di Firenze"*;

PREMESSO CHE

- una delle soluzioni da adottare per ridurre i propri impatti ambientali, a tutti livelli, come cittadine e cittadini, imprese, enti, associazioni, amministrazioni, è scegliere nel mercato libero un fornitore di energia elettrica che garantisca una fornitura di energia elettrica prodotta al 100% da fonti rinnovabili certificata;
- che le emissioni di CO₂ derivanti dalla produzione di energia elettrica in Italia sono mediamente pari a 215,9 gCO₂ per ogni kWh prodotto e immesso in rete (dati ISPRA) e che ogni fornitore ha un proprio fattore di emissione in base all'energia elettrica che produce o acquista e poi rivende al consumatore finale;
- che sono presenti sul mercato libero soggetti fornitori che offrono energia elettrica proveniente da fonte rinnovabile secondo le garanzie d'Origine rilasciate dal GSE (Gestore dei Servizi Energetici) che ne garantiscono la tracciabilità e il cui fattore di emissione di CO₂ per kWh può essere considerato prossimo allo zero.

RICORDATO CHE

- è necessario procedere ad una transizione energetica che sposti la produzione di energia dalle fonti fossili a quelle rinnovabili, come obiettivo a tutti i livelli, locale, nazionale, comunitario e globale nella direzione di ridurre le emissioni di gas climalteranti e l'impatto dell'inquinamento locale, contrastare i cambiamenti climatici, ma anche ridurre la dipendenza da fonti energetiche estere e concentrate in pochi paesi e permettere invece una generazione distribuita e democratica.

CONSIDERATO CHE

- la città di Firenze ha ricevuto il marchio della missione dell'UE, assegnato a 23 città che fanno parte della missione dell'UE per le città intelligenti e a impatto climatico zero, una delle missioni dell'UE nell'ambito di Horizon Europe. Il marchio riconosce i piani delle città per conseguire la neutralità climatica già entro il 2030 e mira a facilitare l'accesso ai finanziamenti pubblici e privati per conseguire tale obiettivo;
- la città di Firenze ha avviato "Firenze per il Clima", un percorso di partecipazione civica verso la neutralità climatica della città entro il 2030, avviato nell'ambito del Programma Operativo Nazionale (PON) "Città Metropolitane" 2014-2020. "Firenze per il clima" intende raccogliere bisogni e proposte dell'intera cittadinanza per arricchire la strategia climatica della città, favorendo alleanze e sperimentando nuove forme di partecipazione, fra cui l'istituzione della prima Assemblea cittadina per il clima e la mobilitazione di un'ampia rete di organizzazioni.

RILEVATO CHE

- la fornitura di energia elettrica del Comune di Firenze avviene tramite l'adesione a gare che sono svolte dal CET (Consorzio Energia Toscana), come ente avvalso di Regione Toscana - Soggetto Aggregatore di cui il Comune detiene il 7,7% delle quote;
- altre forniture relative ai consumi pubblici della città di Firenze sono invece in capo a Silfi S.p.A., società "in house" del Comune di Firenze, per il servizio di illuminazione e che la stessa società si avvale del servizio di fornitura tramite gara indetta e gestita dal CET;
- le gare indette dal CET per le forniture di energia elettrica sono rivolte a tutti i soci da esso rappresentati e che permettono di scegliere tra due opzioni di fornitura: una standard - il cui mix energetico dipende dal fornitore aggiudicatario - e una "verde" che garantisce un mix energetico 100% rinnovabile certificato a fronte di un extra costo di circa 3 €/MWh;
- a seguito dell'audizione dei rappresentanti del CET con le commissioni congiunte Ambiente, Vivibilità Urbana, Mobilità e Controllo in data 27/05/2025, si evince che il Comune di Firenze fino ad ora ha sempre optato per la fornitura standard e che, per la quota da esso gestita direttamente il cui consumo è nell'ordine di 20 GWh di energia elettrica, il costo extra per avere una fornitura 100% rinnovabile sarebbe quindi di circa 60.000€.
- tale scelta permetterebbe quindi di ridurre le emissioni di CO₂ del Comune di Firenze, per la categoria cosiddetta "Scope 2" relativa alle emissioni indirette di tipo energetico, di oltre 4.300 tonnellate di CO₂ l'anno;

IMPEGNA LA SINDACA E LA GIUNTA

- ad optare per la fornitura di energia elettrica con garanzia d'origine da fonte 100% rinnovabile alla prossima gara utile indetta dal CET a cui poter aderire per la propria quota di consumi;
- a prevedere uno stanziamento di bilancio conseguente alla scelta di cui sopra alla prima occasione di scostamento di bilancio possibile;
- a valutare e promuovere tale scelta presso tutte le società pubbliche che il Comune di Firenze detiene o di cui fa parte che si servono dei servizi di fornitura di energia elettrica tramite il CET;
- a valutare l'inserimento nei bandi di affidamento e negli accordi di concessione di gestione i sul territorio comunale e (ricreativi, di ristorazione, di pubblico spettacolo, di mobilità in sharing, tramvia e trasporto pubblico, ecc.) di un criterio di premialità relativo alla presenza da parte del soggetto applicante di una fornitura di energia elettrica con garanzia d'origine da fonte 100% rinnovabile.
- a valutare di inserire tali indicazioni come linee guida anche negli strumenti di pianificazione dell'amministrazione, in particolare nel prossimo aggiornamento del Piano Aria e Clima

Posta in votazione palese la proposta si hanno i seguenti risultati accertati e proclamati dal Presidente del Consiglio Comunale assistito dal Presidente assistito dagli scrutatori sopra indicati:

Favorevoli 21:

Cosimo Guccione, Edoardo Amato, Cristiano Balli, Patrizia Bonanni, Beatrice Barbieri, Marco Burgassi, Francesco Casini, Andrea

Ciulli,Stefania Collesei,Enrico Conti,Valerio Fabiani,Massimo
Fratini,Giovanni Graziani,Alessandra Innocenti,Luca Milani,Michela
Monaco,Dmitrij Palagi,Renzo Pampaloni,Vincenzo Maria Pizzolo,Enrico
Ricci,Marco Semplici,

Contrari 0

Astenuti 0

Non votanti 4: - Paolo Bambagioni,Matteo Chelli,Giovanni Gandolfo,Eike Dieter Schmidt,

essendo presenti 25 consiglieri

L'ESITO DELLA PROPOSTA È Approvata Emendata

Sulla Mozione sono stati acquisiti i seguenti pareri delle commissioni:

| Commissione | Data Invio | Data Scadenza | Data Parere | Testo Parere |
|-----------------------------|------------|---------------|-------------|---|
| Commissione Consiliare 1 | 12/06/2025 | 26/06/2025 | 30/06/2025 | Favorevole di tutti i presenti con emendamenti accolti dai proponenti. L'atto originariamente presentato dai consiglieri Graziani, Arciprete, Pizzolo, Balli, Pampaloni, Casini, Masi, Chelli, Conti, Grazzini è fatto proprio dalle Commissioni 1 e 6 con l'accordo dei proponenti. |
| Commissione | Data Invio | Data Scadenza | Data Parere | Testo Parere |
| Commissione Consiliare 6 | 04/06/2025 | 19/06/2025 | 30/06/2025 | Favorevole di tutti i presenti con emendamenti accolti dai proponenti. L'atto originariamente |

| | | | | |
|--|--|--|--|--|
| | | | | <p> presentato dai consiglieri Graziani, Arciprete, Pizzolo, Balli, Pampaloni, Casini, Masi, Chelli, Conti, Grazzini è fatto proprio dalle Commissioni 1 e 6 con l'accordo dei proponenti. </p> |
|--|--|--|--|--|

17:51 - Interviene Palagi Dmitrij per mozione d'ordine per anticipare la mozione 2025/931

17:52 - Interviene Guccione Cosimo

17:52 Il Presidente pone in votazione l'atto

Presenti: 24

Favorevoli: 18

Contrari: 0

Astenuti: 2

Non Votanti: 4

APPROVATA

Presenti:

Amato Edoardo, Armentano Nicola, Balli Cristiano, Bambagioni Paolo, Barbieri Beatrice, Bonanni Patrizia, Burgassi Marco, Chelli Matteo, Ciulli Andrea, Collesei Stefania, Conti Enrico, Fabiani Valerio, Fratini Massimo, Gandolfo Giovanni, Graziani Giovanni, Guccione Cosimo, Innocenti Alessandra, Milani Luca, Palagi Dmitrij, Pampaloni Renzo, Pizzolo Vincenzo Maria, Ricci Enrico, Schmidt Eike Dieter, Semplici Marco

Favorevoli:

Amato Edoardo, Armentano Nicola, Balli Cristiano, Barbieri Beatrice, Bonanni Patrizia, Burgassi Marco, Ciulli Andrea, Collesei Stefania, Conti Enrico, Fabiani Valerio, Fratini Massimo, Graziani Giovanni, Innocenti Alessandra, Milani Luca, Palagi Dmitrij, Pampaloni Renzo, Ricci Enrico, Semplici Marco

Contrari:

NESSUN CONTRARIO

Astenuti:

Guccione Cosimo, Pizzolo Vincenzo Maria

Non Votanti: :

Bambagioni Paolo, Chelli Matteo, Gandolfo Giovanni, Schmidt Eike Dieter

17:52 - Interviene Guccione Cosimo

Ora: 17:53

Verbale: 799

Mozione n. MZ/2025/00931

OGGETTO: MZ/2025/00931 - Per Riccardo Torregiani, Giovanna Barbetti e l'impegno del Quartiere 4 a favore della pace

PROPONENTE: Palagi Dmitrij, Milani Luca, Collesei Stefania, Graziani Giovanni

Parere Commissioni: Commissione Consiliare 7: (Favorevole con emendamenti accolti dal proponente - 25/06/2025)

17:53 - Interviene Palagi Dmitrij

17:58 - Esce dall'aula Santarelli Luca

17:58 - Interviene Guccione Cosimo

17:58 - Interviene Collesei Stefania

18:00 - Interviene Guccione Cosimo

18:00 - Interviene Ciulli Andrea

18:01 - Interviene Guccione Cosimo

18:01 Il Presidente pone in votazione l'atto

Presenti: 26

Favorevoli: 22

Contrari: 0

Astenuti: 0

Non Votanti: 4

APPROVATA EMENDATA

Presenti:

Amato Edoardo, Armentano Nicola, Balli Cristiano, Bambagioni Paolo, Barbieri Beatrice, Bonanni Patrizia, Burgassi Marco, Casini Francesco, Chelli Matteo, Ciulli Andrea, Collesei Stefania, Conti Enrico, Draghi Alessandro Emanuele, Fabiani Valerio, Fratini Massimo, Graziani Giovanni, Guccione Cosimo, Innocenti Alessandra, Milani Luca, Monaco Michela, Palagi Dmitrij, Pampaloni Renzo, Pizzolo Vincenzo Maria, Ricci Enrico, Schmidt Eike Dieter, Semplici Marco

Favorevoli:

Amato Edoardo, Armentano Nicola, Balli Cristiano, Barbieri Beatrice, Bonanni Patrizia, Burgassi Marco, Casini Francesco, Ciulli Andrea, Collesei Stefania, Conti Enrico, Fabiani Valerio, Fratini Massimo, Graziani Giovanni, Guccione Cosimo, Innocenti Alessandra, Milani Luca, Monaco Michela, Palagi Dmitrij, Pampaloni Renzo, Pizzolo Vincenzo Maria, Ricci Enrico, Semplici Marco

Contrari:

NESSUN CONTRARIO

Astenuti:

NESSUN ASTENUTO

Non Votanti :

Bambagioni Paolo, Chelli Matteo, Draghi Alessandro Emanuele, Schmidt Eike Dieter

18:01 - Interviene Guccione Cosimo

ALLEGATO N. 1: Mozione 2025/00931 – I **stesura**

ALLEGATO N. 2: Emendamenti di commissione

ALLEGATO N. 3: Mozione 2025/00931 – **Approvata emendata**



Gruppo Sinistra Progetto Comune

MOZIONE

M00931-25

PROPONENTE: Dmitrij Palagi

OGGETTO: Per Riccardo Torregiani, Giovanna Barbetti e l'impegno del Quartiere 4 a favore della pace

IL CONSIGLIO COMUNALE

RICORDATO come in piazza Batoni siano presenti due targhe, su due alberi:

- «In memoria di Riccardo Torregiani. Pacifista. Antirazzista. Antifascista. 19 luglio 1943 – 29 agosto 2015»;
- «Firenze – Marzo 2004. Albero della Pace. A Giovanna Barbetti»;

RICHIAMATA la nota in Rete Civica del Comune di Firenze del 17 marzo 2004:

- «In occasione dell'arrivo della Carovana della Pace giunta a Firenze domenica scorsa, il Quartiere 4, insieme al Comitato fiorentino "Fermiamo la guerra", ha piantato in piazza Batoni, un cedro, un albero della pace cittadino»;
- «L'albero, un giovane ma già imponente cedro del Libano, è stato collocato nei pressi del viale Talenti»;
- «Non è stata una scelta casuale perché è stato individuato un albero che proviene dal Libano, una terra, il Medioriente, devastata negli ultimi decenni dalle guerre. L'albero è stato completamente rivestito di bandiere della pace»;
- «Resterà così permanentemente, testimoniando la volontà di pace della cittadinanza fiorentina. L'albero è dedicato a una militante pacifista fiorentina, Giovanna Barbetti, recentemente deceduta»;

CONSIDERATO come nel corso del 2025 si stiano tenendo una serie di iniziative a 10 anni dalla scomparsa di Riccardo Torregiani, figura pubblica nota in Città per il costante impegno a favore della pace e dell'antirazzismo;

EVIDENZIATA la forte vocazione del Quartiere 4 sui temi della pace e la recente scomparsa di Piero Nesi (Circolo ARCI Isolotto), Gianfranco Tomassini (Firenze contro la guerra) e Paola Torricini (Assopace Palestina);

PRESO ATTO di come presso il Circolo ARCI 25 Aprile, Ex Baracche Verdi e Circolo ARCI Isolotto, si organizzino numerosi appuntamenti per la pace, l'ambiente e la giustizia sociale;

RITENUTO utile tenere viva anche la memoria di quanto avvenuto nel primo quarto del XXI secolo;

IMPEGNA LA SINDACA E LA GIUNTA

A confrontarsi con il Presidente e il Consiglio del Quartiere 4, la Commissione 7 del Consiglio comunale e le realtà impegnate sui temi della pace nel Quartiere 4, per realizzare in piazza Batoni un'installazione da intitolare "alle partigiane e ai partigiani della pace", anche individuando una serie di figure da richiamare come esempi di vita impegnata per la pace;

A valutare la possibilità di un'intitolazione dell'area verde di piazza Batoni in cui sono presenti gli alberi richiamati in narrativa;

A verificare la possibilità di targhe istituzionali che ricordino Giovanna Barbetti e Riccardo Torregiani, in piazza Batoni, garantendo la visibilità delle stesse;

STRUTTURA AUTONOMA
DEL CONSIGLIO COMUNALE

Commissione Consiliare 7
Pari Opportunità, Pace, Diritti Umani,
Relazioni Internazionali, Immigrazioni

Firenze, 25/06/2025

Alla Sindaca
Al Presidente del Consiglio Comunale
Ai Membri della Commissione
Alle Commissioni Consiliari
Al Capigruppo dei Gruppi Consiliari
Alle Segreterie dei Gruppi Consiliari
Ai Presidenti delle Commissioni Consiliari
Al Proponente

e, p.c. Al Dirigente della Struttura Autonoma del C.C.
Ai Presidenti dei Consigli di Quartiere
Loro Sedi

Oggetto: Esito della seduta del 25 giugno 2025

La Commissione Consiliare 7 si è riunita in data 25 **giugno 2025** ed ha esaminato la Mozione n. 931-25 con oggetto: "Per Riccardo Torregiani, Giovanna Barbetti e l'impegno del Quartiere 4 a favore della pace" - Proponente: Dmitrij Palagi

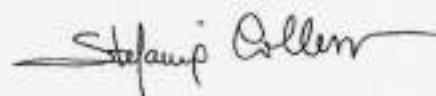
La Commissione consiliare 7 ha espresso il seguente esito:

ESITO: parere favorevole con emendamenti accolti dal proponente

- Presenti 9 (nove): Collesei, Palagi, Graziani (in sostituzione di Arciprete), Ciulli, Draghi, Locchi, Milani, Ricci (in sostituzione di Pampaloni), Schmidt.
- Favorevoli 8 (otto): Collesei, Palagi, Graziani, Ciulli, Locchi, Milani, Ricci, Schmidt.
- Presenti non votanti (1): Draghi

* Sottoscrivono l'atto: Milani, Collesei, Graziani

La Presidente
Stefania Collesei





Gruppo Sinistra Progetto Comune

MOZIONE

PROPONENTE: Dmitrij Palagi

OGGETTO: Per Riccardo Torregiani, Giovanna Barbetti e l'impegno del Quartiere 4 a favore della pace

IL CONSIGLIO COMUNALE

RICORDATO l'impegno dell'Amministrazione per la pace e il ruolo fondamentale svolto da tutte le Circostrizioni, come dimostra anche la nascita del Laboratorio Permanente per la Pace nel Quartiere 5;

RICORDATO come in piazza Batoni siano presenti due targhe, su due alberi:

- «In memoria di Riccardo Torregiani. Pacifista. Antirazzista. Antifascista. 19 luglio 1943 – 29 agosto 2015»;
- «Firenze – Marzo 2004. Albero della Pace. A Giovanna Barbetti»;

RICHIAMATA la nota in Rete Civica del Comune di Firenze del 17 marzo 2004:

- «In occasione dell'arrivo della Carovana della Pace giunta a Firenze domenica scorsa, il Quartiere 4, insieme al Comitato fiorentino "Fermiamo la guerra", ha piantato in piazza Batoni, un cedro, un albero della pace cittadino»;
- «L'albero, un giovane ma già imponente cedro del Libano, è stato collocato nei pressi del viale Talenti»;
- «Non è stata una scelta casuale perché è stato individuato un albero che proviene dal Libano, una terra, il Medioriente, devastata negli ultimi decenni dalle guerre. L'albero è stato completamente rivestito di bandiere della pace»;
- «Resterà così permanentemente, testimoniando la volontà di pace della cittadinanza fiorentina. L'albero è dedicato a una militante pacifista fiorentina, Giovanna Barbetti, recentemente deceduta»;

CONSIDERATO come nel corso del 2025 si stiano tenendo una serie di iniziative a 10 anni dalla scomparsa di Riccardo Torregiani, figura pubblica nota in Città per il costante impegno a favore della pace e dell'antirazzismo;

EVIDENZIATA la forte vocazione del Quartiere 4 sui temi della pace e la recente scomparsa di Piero Nesi (Circolo ARCI Isolotto), Gianfranco Tomassini (Firenze contro la guerra) e Paola Torricini (Assopace Palestina), **tra le persone che ci hanno lasciato nel recente passato;**

PRESO ATTO di come presso il Circolo ARCI 25 Aprile, Ex Baracche Verdi e Circolo ARCI Isolotto, si organizzino numerosi appuntamenti per la pace, l'ambiente e la giustizia sociale;

RITENUTO utile tenere viva anche la memoria di quanto avvenuto nel primo quarto del XXI secolo;

IMPEGNA INVITA LA SINDACA E LA GIUNTA

A confrontarsi con il Presidente e il Consiglio del Quartiere 4, ~~la Commissione 7~~ **le Commissioni di competenza del Consiglio comunale, la Commissione toponomastica del nostro Ente** e le realtà impegnate sui temi della pace nel Quartiere 4, per realizzare in piazza Batoni un'installazione da intitolare "alle partigiane e ai partigiani della pace", anche individuando una serie di figure da richiamare come esempi di vita impegnata per la pace;

A valutare la possibilità di un'intitolazione dell'area verde di piazza Batoni in cui sono presenti gli alberi richiamati in narrativa;

A verificare la possibilità di targhe istituzionali che ricordino Giovanna Barbetti e Riccardo Torregiani, in piazza Batoni, garantendo la visibilità delle stesse;

ESTRATTO DAL VERBALE DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL 01/09/2025

Mozione N. MZ/2025/00931 ARGOMENTO N. 799/A

Oggetto: Per Riccardo Torregiani, Giovanna Barbetti e l'impegno del Quartiere 4 a favore della pace

L'Adunanza del Consiglio ha luogo il giorno 01/09/2025 alle ore 14:53 nella Sala de' Dugento in Palazzo Vecchio, convocata dal Presidente del Consiglio con l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla normativa vigente, in l convocazione, in seduta pubblica ordinaria.

Presiede Il Presidente del Consiglio Comunale Cosimo Guccione.

Assiste Il Segretario Generale Francesca Vichi.

Fungono da scrutatori i signori Patrizia Bonanni, Massimo Fratini, Dmitrij Palagi

Al momento della votazione risultano presenti i consiglieri:

| | | |
|--|--|---|
| Cosimo Guccione Edoardo Amato Nicola Armentano Cristiano Balli Patrizia Bonanni Paolo Bambagioni Beatrice Barbieri Marco Burgassi Francesco Casini | Matteo Chelli Andrea Ciulli Stefania Collesei Enrico Conti Alessandro Emanuele Draghi Valerio Fabiani Massimo Fratini Giovanni Graziani Alessandra Innocenti | Luca Milani Michela Monaco Dmitrij Palagi Renzo Pampaloni Vincenzo Maria Pizzolo Enrico Ricci Elke Dieter Schmidt Marco Semplici |
|--|--|---|

Risultano altresì assenti i consiglieri:

| | | |
|---|---|---|
| Caterina Arciprete Cecilia Del Re Giovanni Gandolfo Francesco Grazzini | Alberto Locchi Lorenzo Masi Guglielmo Mossuto | Massimo Sabatini Luca Santarelli Angela Sirello |
|---|---|---|

Risulta altresì assente il Sindaco Sara Funaro

IL CONSIGLIO COMUNALE

RICORDATO l'impegno dell'Amministrazione per la pace e il ruolo fondamentale svolto da tutte le Circoscrizioni, come dimostra anche la nascita del Laboratorio Permanente per la Pace nel Quartiere 5;

RICORDATO come in piazza Batoni siano presenti due targhe, su due alberi:

«In memoria di Riccardo Torregiani. Pacifista. Antirazzista. Antifascista. 19 luglio 1943 – 29 agosto 2015»;

«Firenze – Marzo 2004. Albero della Pace. A Giovanna Barbetti»;

RICHIAMATA la nota in Rete Civica del Comune di Firenze del 17 marzo 2004:

«In occasione dell'arrivo della Carovana della Pace giunta a Firenze domenica scorsa, il Quartiere 4, insieme al Comitato fiorentino "Fermiamo la guerra", ha piantato in piazza Batoni, un cedro, un albero della pace cittadino»;

«L'albero, un giovane ma già imponente cedro del Libano, è stato collocato nei pressi del viale Talenti»;

«Non è stata una scelta casuale perché è stato individuato un albero che proviene dal Libano, una terra, il Medioriente, devastata negli ultimi decenni dalle guerre. L'albero è stato completamente rivestito di bandiere della pace»;

«Resterà così permanentemente, testimoniando la volontà di pace della cittadinanza fiorentina. L'albero è dedicato a una militante pacifista fiorentina, Giovanna Barbetti, recentemente deceduta»;

CONSIDERATO come nel corso del 2025 si stiano tenendo una serie di iniziative a 10 anni dalla scomparsa di Riccardo Torregiani, figura pubblica nota in Città per il costante impegno a favore della pace e dell'antirazzismo;

EVIDENZIATA la forte vocazione del Quartiere 4 sui temi della pace e la recente scomparsa di Piero Nesi (Circolo ARCI Isolotto), Gianfranco Tomassini (Firenze contro la guerra) e Paola Torricini (Assopace Palestina), tra le persone che ci hanno lasciato nel recente passato;

PRESO ATTO di come presso il Circolo ARCI 25 Aprile, Ex Baracche Verdi e Circolo ARCI Isolotto, si organizzino numerosi appuntamenti per la pace, l'ambiente e la giustizia sociale;

RITENUTO utile tenere viva anche la memoria di quanto avvenuto nel primo quarto del XXI secolo;

INVITA LA SINDACA E LA GIUNTA

A confrontarsi con il Presidente e il Consiglio del Quartiere 4, le Commissioni di competenza del Consiglio comunale, la Commissione toponomastica del nostro Ente e le realtà impegnate sui temi della pace nel Quartiere 4, per realizzare in piazza Batoni un'installazione da intitolare "alle partigiane e ai partigiani della pace", anche individuando una serie di figure da richiamare come esempi di vita impegnata per la pace;

A valutare la possibilità di un'intitolazione dell'area verde di piazza Batoni in cui sono presenti gli alberi richiamati in narrativa;

A verificare la possibilità di targhe istituzionali che ricordino Giovanna Barbetti e Riccardo Torregiani, in piazza Batoni, garantendo la visibilità delle stesse;

Posta in votazione palese la proposta si hanno i seguenti risultati accertati e proclamati dal Presidente del Consiglio Comunale assistito dal Presidente assistito dagli scrutatori sopra indicati:

| | | |
|------------|-----|--|
| Favorevoli | 22: | Cosimo Guccione, Edoardo Amato, Nicola Armentano, Cristiano Balli, Patrizia Bonanni, Beatrice Barbieri, Marco Burgassi, Francesco Casini, Andrea Ciulli, Stefania Collesei, Enrico Conti, Valerio Fabiani, Massimo Fratini, Giovanni Graziani, Alessandra Innocenti, Luca Milani, Michela Monaco, Dmitrij Palagi, Renzo Pampaloni, Vincenzo Maria Pizzolo, Enrico Ricci, Marco Semplici, |
|------------|-----|--|

| | |
|----------|---|
| Contrari | 0 |
|----------|---|

| | |
|----------|---|
| Astenuti | 0 |
|----------|---|

| | | |
|-------------|----|---|
| Non votanti | 4: | Paolo Bambagioni, Matteo Chelli, Alessandro Emanuele Draghi, Elke Dieter Schmidt, |
|-------------|----|---|

essendo presenti 26 consiglieri

L'ESITO DELLA PROPOSTA È Approvata Emendata

Sulla Mozione sono stati acquisiti i seguenti pareri delle commissioni:

| Commissione | Data Invio | Data Scadenza | Data Parere | Testo Parere |
|-----------------------------|------------|---------------|-------------|--|
| Commissione Consiliare 7 | 30/05/2025 | 14/06/2025 | 25/06/2025 | Favorevole con emendamenti accolti dal proponente |

Ora: 18:02

Verbale: 800

Mozione n. MZ/2024/01256

OGGETTO: MZ/2024/01256 - Per migliorare la raccolta di rifiuti in occasione delle partite della ACF Fiorentina

PROPONENTE: Masi Lorenzo

Parere Commissioni: Commissione Consiliare 6: (Contrario - 20/03/2025)

18:02 - Interviene Guccione Cosimo

18:02 - Interviene Masi Lorenzo

18:04 - Entra in aula Funaro Sara

18:04 - Interviene Guccione Cosimo

18:04 - Interviene Graziani Giovanni

18:07 - Interviene Guccione Cosimo

18:07 Il Presidente pone in votazione l'atto

Presenti: 24

Favorevoli: 1

Contrari: 19

Astenuti: 0

Non Votanti: 4

RESPINTA

Presenti:

Amato Edoardo, Balli Cristiano, Bambagioni Paolo, Barbieri Beatrice, Bonanni Patrizia, Burgassi Marco, Ciulli Andrea, Collesei Stefania, Conti Enrico, Draghi Alessandro Emanuele, Fabiani Valerio, Fratini Massimo, Gandolfo Giovanni, Graziani Giovanni, Guccione Cosimo, Innocenti Alessandra, Masi Lorenzo, Milani Luca, Monaco Michela, Pampaloni Renzo, Pizzolo Vincenzo Maria, Ricci Enrico, Schmidt Eike Dieter, Semplici Marco

Favorevoli:

Masi Lorenzo

Contrari:

Amato Edoardo, Balli Cristiano, Barbieri Beatrice, Bonanni Patrizia, Burgassi Marco, Ciulli Andrea, Collesei Stefania, Conti Enrico, Fabiani Valerio, Fratini Massimo, Graziani Giovanni, Guccione Cosimo, Innocenti Alessandra, Milani Luca, Monaco Michela, Pampaloni Renzo, Pizzolo Vincenzo Maria, Ricci Enrico, Semplici Marco

Astenuti:

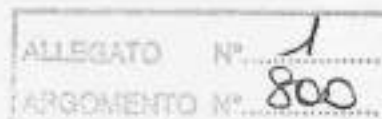
NESSUN ASTENUTO

Non Votanti :

Bambagioni Paolo, Draghi Alessandro Emanuele, Gandolfo Giovanni, Schmidt Eike Dieter

18:07 - Interviene Guccione Cosimo

ALLEGATO N. 1: Mozione 2024/01256 – Respinta



ESTRATTO DAL VERBALE DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL 01/09/2025
MOZIONE N. MZ/2024/01256
ARGOMENTO N. 800/A

Oggetto: Per migliorare la raccolta di rifiuti in occasione delle partite della ACF Fiorentina

L'Adunanza del Consiglio ha luogo il giorno 01/09/2025 alle ore 14:53 nella Sala de' Dugento in Palazzo Vecchio, convocata dal Presidente del Consiglio con l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla normativa vigente, in l convocazione, in seduta pubblica ordinaria .

Presiede il Presidente del Consiglio Comunale Cosimo Guccione

Assiste Il Segretario Generale Francesca Vichi

Fungono da scrutatori i signori Patrizia Bonanni, Massimo Fratini, Dmitrij Palagi

Al momento della votazione risultano presenti i consiglieri:

| | | |
|---|---|---|
| Cosimo Guccione Edoardo Amato Cristiano Balli Patrizia Bonanni Paolo Bambagioni Beatrice Barbieri Marco Burgassi Andrea Ciulli | Stefania Collesei Enrico Conti Alessandro Emanuele Draghi Valerio Fabiani Massimo Fratini Giovanni Gandolfo Giovanni Graziani Alessandra Innocenti | Lorenzo Masi Luca Milani Michela Monaco Renzo Pampaloni Vincenzo Maria Pizzolo Enrico Ricci Elke Dieter Schmidt Marco Semplici |
|---|---|---|

risultano altresì assenti i consiglieri:

| | | |
|---|---|---|
| Caterina Arciprete Nicola Armentano Francesco Casini Matteo Chelli | Cecilia Del Re Francesco Grazzini Alberto Locchi Guglielmo Mossuto | Dmitrij Palagi Massimo Sabatini Luca Santarelli Angela Sirello |
|---|---|---|

Risulta altresì assente il Sindaco Sara Funaro

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO CHE lo Stadio Artemio Franchi nel quartiere 2 ospita le partite in casa della società calcistica ACF Fiorentina;

CONSIDERATO CHE nel corso dell'anno 2024 anche nel quartiere 2 sono stati installati i nuovi cassonetti intelligenti con chiavetta elettronica, chiamata A-pass, che consente solo ai possessori della stessa l'apertura dei contenitori per l'organico, gli imballaggi (plastica, alluminio, polistirolo, tetrapack), carta e cartone, mentre solo il cassonetto del vetro è possibile aprirlo liberamente senza l'uso della chiavetta;

RILEVATO CHE in occasione delle partite in casa di ACF Fiorentina arrivano in città numerosi tifosi sia della società viola - ma che però non sono residenti in Firenze - sia tifosi delle squadre avversarie;

DATO ATTO CHE tutte queste persone non residenti a Firenze non possono buttare i propri rifiuti negli appositi cassonetti, perché sprovvisti della chiavetta elettronica;

EVIDENZIATO CHE i contenitori per la raccolta dei rifiuti presenti nelle vicinanze dello Stadio Franchi sono tutti apribili solo per i possessori di chiavetta A-pass, e che sussiste dunque la necessità di far fronte al problema di un numero maggiore di rifiuti che deve necessariamente essere depositato in luoghi consoni;

RITENUTO CHE sia d'interesse per l'Amministrazione Comunale favorire il più possibile la vivibilità dei residenti di Campo di Marte nel quartiere 2 durante le partite della Fiorentina, prevedendo la possibilità di rendere accessibili i contenitori di rifiuti presenti nelle vicinanze dello Stadio - solo in occasione delle partite in casa della società viola anche a tutti coloro che non possiedono la chiavetta elettronica A-pass;

IMPEGNA LA SINDACA, LA GIUNTA E IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

A valutare la possibilità che - durante le partite di ACF Fiorentina - i contenitori di rifiuti presenti nelle vicinanze dello Stadio Artemio Franchi siano resi accessibili anche a tutti coloro che non possiedono la chiavetta elettronica A-pass.

Posta in votazione palese la proposta si hanno i seguenti risultati accertati e proclamati dal Presidente del Consiglio Comunale assistito dal Presidente assistito dagli scrutatori sopra indicati:

Favorevoli 1: Lorenzo Masi,

Contrari 19: Cosimo Guccione, Edoardo Amato, Cristiano Balli, Patrizia Bonanni, Beatrice Barbieri, Marco Burgassi, Andrea Ciulli, Stefania Collesei, Enrico Conti, Valerio Fabiani, Massimo Fratini, Giovanni Graziani, Alessandra Innocenti, Luca Milani, Michela Monaco, Renzo Pampaloni, Vincenzo Maria Pizzolo, Enrico Ricci, Marco Semplici,

Astenuti 0

Non votanti 4: Paolo Bambagioni, Alessandro Emanuele Draghi, Giovanni Gandolfo, Eike Dieter Schmidt,

essendo presenti 24 consiglieri

L'ESITO DELLA PROPOSTA È Respinta

Sulla Mozione sono stati acquisiti i seguenti pareri delle commissioni:

| Commissione | Data Invio | Data Scadenza | Data Parere | Testo Parere |
|--------------------------|------------|---------------|-------------|--------------|
| Commissione Consiliare 6 | 30/12/2024 | 14/01/2025 | 20/03/2025 | Contrario |

Ora: 18:08

Verbale: 801

Mozione n. MZ/2024/01261

OGGETTO: MZ/2024/01261 - Per dotare di servizi igienici pubblici Piazza Tasso nel quartiere 1

PROPONENTE: Masi Lorenzo

Parere Commissioni: Commissione Consiliare 6: (Favorevole con emendamenti accolti dal proponente - 22/05/2025)

18:08 - Interviene Masi Lorenzo

18:09 - Interviene Guccione Cosimo

18:10 - Interviene Graziani Giovanni

18:12 - Interviene Guccione Cosimo

18:12 Il Presidente pone in votazione l'atto

Presenti: 20

Favorevoli: 20

Contrari: 0

Astenuti: 0

Non Votanti: 0

APPROVATA EMENDATA

Presenti:

Amato Edoardo, Balli Cristiano, Barbieri Beatrice, Bonanni Patrizia, Burgassi Marco, Ciulli Andrea, Collesei Stefania, Conti Enrico, Fabiani Valerio, Fratini Massimo, Graziani Giovanni, Guccione Cosimo, Innocenti Alessandra, Masi Lorenzo, Milani Luca, Palagi Dmitrij, Pampaloni Renzo, Pizzolo Vincenzo Maria, Ricci Enrico, Semplici Marco

Favorevoli:

Amato Edoardo, Balli Cristiano, Barbieri Beatrice, Bonanni Patrizia, Burgassi Marco, Ciulli Andrea, Collesei Stefania, Conti Enrico, Fabiani Valerio, Fratini Massimo, Graziani Giovanni, Guccione Cosimo, Innocenti Alessandra, Masi Lorenzo, Milani Luca, Palagi Dmitrij, Pampaloni Renzo, Pizzolo Vincenzo Maria, Ricci Enrico, Semplici Marco

Contrari:

NESSUN CONTRARIO

Astenuti:

NESSUN ASTENUTO

Non Votanti :

NESSUN NON VOTANTE

18:12 - Interviene Guccione Cosimo

18:13 - Interviene Burgassi Marco chiede di rinviare la mozione 68/2024 in assenza della proponente consigliera Del Re

18:13 - Esce dall'aula Masi Lorenzo

ALLEGATO N. 1: Mozione 2024/01261 – I stesura

ALLEGATO N. 2: Emendamenti di commissione

ALLEGATO N. 3: Mozione 2024/01261 – Approvata emendata

M01261 - 24

MOZIONE

PROPONENTE: Lorenzo Masi

OGGETTO: Per dotare di servizi igienici pubblici Piazza Tasso nel quartiere 1

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO CHE Piazza Tasso è una delle piazze più vive e vissute del quartiere 1 nella zona nella zona di San Frediano nell'Oltrarno;

CONSIDERATO CHE nella piazza sono presenti alcuni campetti per lo svolgimento di attività sportive, quali calcetto, pallavolo, basket, ma anche uno spazio giochi per bambini e bambine, oltrechè panchine, fontana d'acqua e aree verdi;

RILEVATO CHE la piazza costituisce un punto di riferimento importante sia per i residenti del quartiere che per i frequentatori dei ristoranti e locali che vi si affacciano;

EVIDENZIATO CHE Piazza Tasso è frequentata sia da bambini e bambine di età 0-3 anni - nelle vicinanze sono presenti alcuni nidi d'infanzia comunale, tra cui il Leone di Oz in Via del Leone e il Pollicino in Viale Ariosto - ma anche da anziani che frequentano il Centro Anziani I Puri ubicato in Piazza Tasso n. 6, oltrechè dai frequentatori del circolo ricreativo Aurora ivi presente e dai clienti dei numerosi locali e ristoranti;

DATO ATTO CHE non è attualmente presente in Piazza Tasso alcun servizio igienico, che risulta in realtà indispensabile per far fronte al numero considerevole di fruitori, anche al fine di garantire una maggiore vivibilità e pulizia della piazza;

RITENUTO CHE sia d'interesse per l'Amministrazione Comunale favorire il più possibile la vivibilità e la pulizia di Piazza Tasso, dotando la stessa di servizi igienici pubblici accessibili in qualsiasi momento da tutti i frequentatori della stessa;

IMPEGNA LA SINDACA, LA GIUNTA E IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

A valutare la possibilità di predisporre in Piazza Tasso dei servizi igienici pubblici accessibili a tutti i frequentatori della piazza.

Firenze, 22.5.2025

Alla Sindaca
Al Presidente del Consiglio Comunale
Ai Membri della Commissione 6
Ai Capigruppo Consiliari
Alle Presidenti delle Commissioni Consiliari
Alle Segreterie dei Gruppi Consiliari
Alla Vicesindaca Paola Galgani
All'Assessore Andrea Giorgio

e p.c. Al Dirigente della Struttura Autonoma del C.C.
Ai Presidenti dei Consigli di Quartiere

Loro sedi

Oggetto: Esito della seduta del 22.5.2025

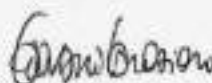
La Commissione consiliare 6 si è riunita in data 22.5.2025 ed ha esaminato la mozione n. 1261/2024, avente ad oggetto *"Per dotare di servizi igienici pubblici Piazza Tasso nel quartiere 1"*, proponente Masi, esprimendo il seguente

ESITO: parere favorevole con emendamenti accolti dal proponente

- Presenti 8 (otto): Graziani, Del Re, Amato, Balli, Draghi, Innocenti, Masi, Pampaloni
- Favorevoli 7 (sette): Graziani, Del Re, Amato, Balli, Innocenti, Masi, Pampaloni
- Astenuti 1 (uno): Draghi

Sottoscrivono l'atto: Balli, Innocenti

Il Presidente
Giovanni Graziani



M01261-24

MOZIONE

PROPONENTE: Lorenzo Masi

OGGETTO: Per dotare di servizi igienici pubblici Piazza Tasso nel quartiere 1

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO CHE Piazza Tasso è una delle piazze più vive e vissute del quartiere 1 nella zona nella zona di San Frediano nell'Oltrarno;

CONSIDERATO CHE nella piazza sono presenti alcuni campetti per lo svolgimento di attività sportive, quali calcetto, pallavolo, basket, ma anche uno spazio giochi per bambini e bambine, oltreché panchine, fontana d'acqua e aree verdi;

RILEVATO CHE la piazza costituisce un punto di riferimento importante sia per i residenti del quartiere che per i frequentatori dei ristoranti e locali che vi si affacciano;

EVIDENZIATO CHE Piazza Tasso è frequentata sia da bambini e bambine di età 0-3 anni - nelle vicinanze sono presenti alcuni nidi d'infanzia comunale, tra cui il Leone di Oz in Via del Leone e il Pollicino in Viale Ariosto - ma anche da anziani che frequentano il Centro Anziani I Puri ubicato in Piazza Tasso n. 6, oltreché dai frequentatori del circolo ricreativo Aurora ivi presente e dai clienti dei numerosi locali e ristoranti **e anche immobili di proprietà pubblica, oltre a sale in gestione al Quartiere 1;**

DATO ATTO CHE non è attualmente presente in Piazza Tasso alcun servizio igienico, che risulta in realtà indispensabile per far fronte al numero considerevole di fruitori, anche al fine di garantire una maggiore vivibilità e pulizia della piazza;

RITENUTO CHE sia d'interesse per l'Amministrazione Comunale favorire il più possibile la vivibilità e la pulizia di Piazza Tasso, dotando la stessa di servizi igienici pubblici accessibili in qualsiasi momento da tutti i frequentatori della stessa;

IMPEGNA LA SINDACA E LA GIUNTA

A valutare la possibilità di predisporre in Piazza Tasso dei servizi igienici pubblici accessibili a tutti i frequentatori della piazza, **all'interno di un piano più articolato di bagni pubblici da prevedere nella città.**

ESTRATTO DAL VERBALE DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL 01/09/2025
Mozione N. MZ/2024/01261 ARGOMENTO N. 801/A

Oggetto: Per dotare di servizi igienici pubblici Piazza Tasso nel quartiere 1

L'Adunanza del Consiglio ha luogo il giorno 01/09/2025 alle ore 14:53 nella Sala de' Dugento in Palazzo Vecchio, convocata dal Presidente del Consiglio con l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla normativa vigente, in l convocazione, in seduta pubblica ordinaria.

Presiede il Presidente del Consiglio Comunale Cosimo Guccione.

Assiste il Segretario Generale Francesca Vichi.

Fungono da scrutatori i signori Patrizia Bonanni, Massimo Fratini, Dmitrij Palagi

Al momento della votazione risultano presenti i consiglieri:

| | | |
|---|--|--|
| Cosimo Guccione Edoardo Amato Cristiano Balli Patrizia Bonanni Beatrice Barbieri Marco Burgassi Andrea Ciulli | Stefania Collesei Enrico Conti Valerio Fabiani Massimo Fratini Giovanni Graziani Alessandra Innocenti Lorenzo Masi | Luca Milani Dmitrij Palagi Renzo Pampaloni Vincenzo Maria Pizzolo Enrico Ricci Marco Semplici |
|---|--|--|

Risultano altresì assenti i consiglieri:

| | | |
|---|---|---|
| Caterina Arciprete Nicola Armentano Paolo Bambagioni Francesco Casini Matteo Chelli Cecilia Del Re | Alessandro Emanuele Draghi Giovanni Gandolfo Francesco Grazzini Alberto Locchi Michela Monaco | Guglielmo Mossuto Massimo Sabatini Luca Santarelli Eike Dieter Schmidt Angela Sirello |
|---|---|---|

Risulta altresì assente il Sindaco Sara Funaro

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO CHE Piazza Tasso è una delle piazze più vive e vissute del quartiere 1 nella zona nella zona di San Frediano nell'Oltrarno;

CONSIDERATO CHE nella piazza sono presenti alcuni campetti per lo svolgimento di attività sportive, quali calcetto, pallavolo, basket, ma anche uno spazio giochi per bambini e bambine, oltrechè panchine, fontana d'acqua e aree verdi;

RILEVATO CHE la piazza costituisce un punto di riferimento importante sia per i residenti del quartiere che per i frequentatori dei ristoranti e locali che vi si affacciano;

EVIDENZIATO CHE Piazza Tasso è frequentata sia da bambini e bambine di età 0-3 anni - nelle vicinanze sono presenti alcuni nidi d'infanzia comunale, tra cui il Leone di Oz in Via del Leone e il Pollicino in Viale Ariosto - ma anche da anziani che frequentano il Centro Anziani I Puri ubicato in Piazza Tasso n. 6, oltrechè dai frequentatori del circolo ricreativo Aurora ivi presente e dai clienti dei numerosi locali e ristoranti e anche immobili di proprietà pubblica, oltre a sale in gestione al Quartiere 1;

DATO ATTO CHE non è attualmente presente in Piazza Tasso alcun servizio igienico, che risulta in realtà indispensabile per far fronte al numero considerevole di fruitori, anche al fine di garantire una maggiore vivibilità e pulizia della piazza;

RITENUTO CHE sia d'interesse per l'Amministrazione Comunale favorire il più possibile la vivibilità e la pulizia di Piazza Tasso, dotando la stessa di servizi igienici pubblici accessibili in qualsiasi momento da tutti i frequentatori della stessa;

IMPEGNA LA SINDACA E LA GIUNTA

A valutare la possibilità di predisporre in Piazza Tasso dei servizi igienici pubblici accessibili a tutti i frequentatori della piazza, all'interno di un piano più articolato di bagni pubblici da prevedere nella città.

Posta in votazione palese la proposta si hanno i seguenti risultati accertati e proclamati dal Presidente del Consiglio Comunale assistito dal Presidente assistito dagli scrutatori sopra indicati:

Favorevoli 20: Cosimo Guccione, Edoardo Amato, Cristiano Balli, Patrizia Bonanni, Beatrice Barbieri, Marco Burgassi, Andrea Ciulli, Stefania Collesei, Enrico Conti, Valerio Fabiani, Massimo Fratini, Giovanni Graziani, Alessandra Innocenti, Lorenzo Masi, Luca Milani, Dmitrij Palagi, Renzo Pampaloni, Vincenzo Maria Pizzolo, Enrico Ricci, Marco Semplici,

Contrari 0

Astenuti 0

Non votanti 0

essendo presenti 20 consiglieri

L'ESITO DELLA PROPOSTA È Approvata Emendata

Sulla Mozione sono stati acquisiti i seguenti pareri delle commissioni:

| Commissione | Data Invio | Data Scadenza | Data Parere | Testo Parere |
|--------------------------|------------|---------------|-------------|---|
| Commissione Consiliare 6 | 31/12/2024 | 22/01/2025 | 22/05/2025 | Favorevole con emendamenti accolti dal proponente |

Ora: 18:14
Verbale: 802
Mozione n. MZ/2025/00168
OGGETTO: MZ/2025/00168 - Cantieri, aree sicure e partecipate

PROPONENTE: Graziani Giovanni, Arciprete Caterina, Pizzolo Vincenzo Maria, Grazzini Francesco

Parere Commissioni: Commissione Consiliare 6: (Favorevole con emendamenti accolti dal proponente. - 26/06/2025)

18:13 - Interviene Guccione Cosimo
18:14 - Interviene Graziani Giovanni
18:19 - Interviene Guccione Cosimo
18:19 - Interviene Casini Francesco
18:21 - Interviene Guccione Cosimo
18:22 Il Presidente pone in votazione l'atto

Presenti: 24
Favorevoli: 20
Contrari: 0
Astenuti: 0
Non Votanti: 4

APPROVATA EMENDATA

Presenti:

Amato Edoardo, Balli Cristiano, Barbieri Beatrice, Bonanni Patrizia, Burgassi Marco, Casini Francesco, Chelli Matteo, Ciulli Andrea, Collesei Stefania, Conti Enrico, Draghi Alessandro Emanuele, Fabiani Valerio, Fratini Massimo, Gandolfo Giovanni, Graziani Giovanni, Guccione Cosimo, Innocenti Alessandra, Milani Luca, Palagi Dmitrij, Pampaloni Renzo, Pizzolo Vincenzo Maria, Ricci Enrico, Schmidt Eike Dieter, Semplici Marco

Favorevoli:

Amato Edoardo, Balli Cristiano, Barbieri Beatrice, Bonanni Patrizia, Burgassi Marco, Casini Francesco, Ciulli Andrea, Collesei Stefania, Conti Enrico, Fabiani Valerio, Fratini Massimo, Graziani Giovanni, Guccione Cosimo, Innocenti Alessandra, Milani Luca, Palagi Dmitrij, Pampaloni Renzo, Pizzolo Vincenzo Maria, Ricci Enrico, Semplici Marco

Contrari:

NESSUN CONTRARIO

Astenuti:

NESSUN ASTENUTO

Non Votanti :

Chelli Matteo, Draghi Alessandro Emanuele, Gandolfo Giovanni, Schmidt Eike Dieter

ALLEGATO N. 1: Mozione 2025/00168 – I stesura

ALLEGATO N. 2: Emendamenti di commissione

ALLEGATO N. 3: Mozione 2025/00168 – Approvata emendata

M00168

Tipo atto: mozione

Oggetto: Cantieri, aree sicure e partecipate

Proponente: Giovanni Graziani, Caterina Arciprete, Vincenzo Maria Pizzolo

(ai sensi dell'articolo 42 del Regolamento del Consiglio Comunale)

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che la città di Firenze è spesso interessata da tutta una serie di cantieri che vedono tempistiche diverse di durata dei lavori;

Considerato che:

- Considerato che i cantieri pubblici spesso possono diventare luoghi di degrado e insicurezza, generando spazi con scarsa illuminazione e nascosti che favoriscono attività illecite come lo spaccio;
- Considerata l'importanza di garantire sicurezza e decoro urbano durante l'esecuzione dei lavori pubblici, specialmente per progetti di lunga durata come la realizzazione delle linee tramviarie;
- Ritenuto che una gestione attenta e innovativa dei cantieri possa trasformarli in spazi controllati e persino valorizzati per la comunità;

Ritenuto che quando si parla di cantiere stradale s'intende la presenza sulla strada di una qualsiasi anomalia e di ogni ostacolo per l'esecuzione dei lavori del manto stradale, manutenzione o rifacimento della segnaletica, di scavi, lavori di pulizia, realizzazione di infrastrutture e lavori di altro genere;

Atteso che secondo il Codice della strada il cantiere stradale è un luogo in cui si effettuano lavori su aree poste in zone urbane o extraurbane normalmente destinate al transito di pedoni o veicoli. Le attività possono riguardare: lavori del manto stradale, manutenzione o rifacimento della segnaletica, adeguamento della carreggiata, realizzazione di infrastrutture di trasporto pubblico, lavori di costruzione, scavo e rinterro, oltre a opere di canalizzazione;

Considerato che secondo la Direttiva Ministero dei Lavori Pubblici del 24.10.2000 n° 6688 (basata sulla corretta ed uniforme applicazione delle norme del codice della strada in materia di segnaletica e criteri per l'installazione e la manutenzione) ogni cantiere deve avere un piano di sicurezza e di coordinamento (PSC) costituito da una relazione tecnica di tutte le lavorazioni di un'opera edile che contiene le misure di

prevenzione di ogni fase di lavoro, finalizzato all'individuazione, all'analisi e alla valutazione dei rischi;

¹ **Dato atto che una** scheda informativa Inail riporta indicazioni sulla segnaletica temporanea per cantieri stradali (normato dal Testo Unico di cui al decreto legislativo 9 aprile 2008, n.81 coordinato con il d.lgs. 3 agosto 2009, n. 106, che ha recepito nell'ordinamento nazionale, abrogando il d. lgs. 19 settembre 1994, n. 626, la direttiva quadro n. 89/391/CEE del 12 giugno 1989 concernente l'attuazione di misure volte a promuovere il miglioramento della sicurezza e della salute dei lavoratori durante il lavoro) con l'obiettivo di sensibilizzare tutti i soggetti potenzialmente coinvolti nella sicurezza stradale e che, nonostante questo, sono ancora molti gli infortuni che avvengono nei pressi dei cantieri stradali;

² **Visto che** l'illuminazione da cantiere obbligatoria, come prevede la normativa UNI11248 e le correlate UNI EN13201/2/3/4 individuando prescrizioni illuminotecniche per tutte le aree pubbliche adibite alla circolazione, destinate al traffico motorizzato, ciclabile o pedonale, definendo per tutte le tipologie specifici parametri di riferimento e di analisi prevede l'utilizzo di lampade di segnalazione nelle ore serali e notturne e in tutte quelle situazioni in cui si possa avere una scarsa visibilità della segnaletica diurna e delle varie parti del cantiere stesso;

Considerato che con proposte di interventi mirate quali:

1. Illuminazione e Sicurezza:
 - o Installazione di un sistema di illuminazione temporaneo adeguato e costante in tutte le aree del cantiere, anche durante la notte.
2. Trasparenza e Comunicazione:
 - o Creazione di pannelli informativi chiari con dettagli sui lavori in corso, tempistiche, contatti utili e responsabili del progetto.
 - o Attivazione di un canale online e telefonico (numero verde) per segnalazioni dei cittadini e aggiornamenti regolari sullo stato di avanzamento dei lavori.
3. Coinvolgimento della Comunità:
 - o Organizzazione di eventi, incontri o laboratori partecipativi per coinvolgere scuole e cittadini nella conoscenza, monitoraggio e valorizzazione dell'area del cantiere, nel rispetto delle normative per la sicurezza e senza interferenze con le attività lavorative del cantiere stesso.
 - o Collaborazione con artisti locali per la decorazione delle barriere del cantiere con murali o installazioni temporanee.
4. Design e Aspetto Estetico:
 - o Utilizzo di barriere di cantiere esteticamente gradevoli, con pannelli colorati, opere d'arte o foto storiche della città.
 - o Installazione di spazi verdi temporanei come fioriere o aiuole lungo i perimetri.

5. Misure di Prevenzione:

- Riduzione degli spazi ciechi o nascosti attraverso barriere trasparenti o con oblò di osservazione.
- Dove possibile, adeguamento del PSC al concetto di "cantiere-evento" con la previsione di visite, laboratori ed eventi organizzati nei pressi dei cantieri o al loro interno, organizzati in funzione delle fasi lavorative e secondo sfasamenti spaziali o temporali.
- Garanzia di continuità per i percorsi pedonali, ciclabili e ciclopedonali con apposita segnaletica di segnalazione e eventuale allestimento di percorsi protetti alternativi, mantenendone il più possibile le caratteristiche funzionali.

6. Coinvolgimento delle Attività Commerciali:

- Creazione di percorsi pedonali e ciclabili sicuri e ben segnalati per non penalizzare i negozi presenti nelle aree interessate dai lavori.
- Iniziative di promozione del commercio locale durante i lavori (es. eventi o mercatini settimanali nelle vicinanze).

Si renderebbero più sicuri i cantieri stradali, oltre a migliorare la comunicazione verso la cittadinanza e l'importanza delle attività di cantiere per lo sviluppo della città.

CHIEDE

- Di impegnare l'Amministrazione Comunale a integrare queste misure nei futuri cantieri pubblici, in particolar modo di grandi dimensioni, a partire da quelli per la tranvia, per garantire decoro urbano, sicurezza e un maggiore coinvolgimento della cittadinanza.

Firenze, 27.6.2025

Alla Sindaca
Al Presidente del Consiglio Comunale
Ai Membri della Commissione 6
Ai Capigruppo Consiliari
Alle Presidenti delle Commissioni Consiliari
Alle Segreterie dei Gruppi Consiliari
Alla Vicesindaca Paola Galgani
All'Assessore Andrea Giorgio

e p.c. Al Dirigente della Struttura Autonoma del C.C.
Ai Presidenti dei Consigli di Quartiere

Loro sedi

Oggetto: Esito della seduta del 26.6.2025

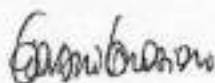
La Commissione consiliare 6 si è riunita in data 26.6.2025 ed ha esaminato la mozione n. 168/2025, avente ad oggetto "*Cantieri, aree sicure e partecipate*", proponenti Graziani Arciprete Pizzolo, esprimendo il seguente

ESITO: parere favorevole con emendamenti accolti dal proponente

- Presenti 9 (nove): Graziani, Del Re, Amato, Balli, Casini, Draghi, Milani (in sostituzione di Innocenti), Masi, Pampaloni
- Favorevoli 8 (otto): Graziani, Del Re, Amato, Balli, Casini, Draghi, Milani (in sostituzione di Innocenti), Pampaloni
- Astenuti 1 (uno): Masi

* Sottoscrive l'atto: Casini

Il Presidente
Giovanni Graziani



M00168

Tipo atto: mozione

Oggetto: Cantieri, aree sicure e partecipate

Proponente: Giovanni Graziani, Caterina Arciprete, Vincenzo Maria Pizzolo

(ai sensi dell'articolo 42 del Regolamento del Consiglio Comunale)

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che la città di Firenze è spesso interessata da tutta una serie di cantieri che vedono tempistiche diverse di durata dei lavori;

Considerato che:

- Considerato che i cantieri pubblici e privati spesso possono diventare luoghi di degrado e insicurezza, generando spazi con scarsa illuminazione e nascosti che favoriscono attività illecite come lo spaccio;
- Considerata l'importanza di garantire sicurezza e decoro urbano durante l'esecuzione dei lavori pubblici, specialmente per progetti di lunga durata come la realizzazione delle linee tramviarie;
- Ritenuto che una gestione attenta e innovativa dei cantieri possa trasformarli in spazi controllati e persino valorizzati per la comunità;

Ritenuto che quando si parla di cantiere stradale s'intende la presenza sulla strada di una qualsiasi anomalia e di ogni ostacolo per l'esecuzione dei lavori del manto stradale, manutenzione o rifacimento della segnaletica, di scavi, lavori di pulizia, realizzazione di infrastrutture e lavori di altro genere;

Atteso che secondo il Codice della strada il cantiere stradale è un luogo in cui si effettuano lavori su aree poste in zone urbane o extraurbane normalmente destinate al transito di pedoni o veicoli. Le attività possono riguardare: lavori del manto stradale, manutenzione o rifacimento della segnaletica, adeguamento della carreggiata, realizzazione di infrastrutture di trasporto pubblico, lavori di costruzione, scavo e rinterro, oltre a opere di canalizzazione;

Considerato che secondo la Direttiva Ministero dei Lavori Pubblici del 24.10.2000 n° 6688 (basata sulla corretta ed uniforme applicazione delle norme del codice della strada in materia di segnaletica e criteri per l'installazione e la manutenzione) ogni cantiere deve avere un piano di sicurezza e di coordinamento (PSC) costituito da una relazione tecnica di tutte le lavorazioni di un'opera edile che contiene le misure di prevenzione di

ogni fase di lavoro, finalizzato all'individuazione, all'analisi e alla valutazione dei rischi;

Dato atto che una scheda informativa Inail riporta indicazioni sulla segnaletica temporanea per cantieri stradali (normato dal Testo Unico di cui al decreto legislativo 9 aprile 2008, n.81 coordinato con il d.lgs. 3 agosto 2009, n. 106, che ha recepito nell'ordinamento nazionale, abrogando il d. lgs. 19 settembre 1994, n. 626, la direttiva quadro n. 89/391/CEE del 12 giugno 1989 concernente l'attuazione di misure volte a promuovere il miglioramento della sicurezza e della salute dei lavoratori durante il lavoro) con l'obiettivo di sensibilizzare tutti i soggetti potenzialmente coinvolti nella sicurezza stradale e che, nonostante questo, sono ancora molti gli infortuni che avvengono nei pressi dei cantieri stradali;

Visto che l'illuminazione da cantiere obbligatoria, come prevede la normativa UNI11248 e le correlate UNI EN13201/2/3/4 individuando prescrizioni illuminotecniche per tutte le aree pubbliche adibite alla circolazione, destinate al traffico motorizzato, ciclabile o pedonale, definendo per tutte le tipologie specifici parametri di riferimento e di analisi prevede l'utilizzo di lampade di segnalazione nelle ore serali e notturne e in tutte quelle situazioni in cui si possa avere una scarsa visibilità della segnaletica diurna e delle varie parti del cantiere stesso;

Considerato che con proposte di interventi mirate quali:

1. Illuminazione e Sicurezza:
 - o Installazione di un sistema di illuminazione temporaneo adeguato e costante in tutte le aree del cantiere, anche durante la notte.
2. Trasparenza e Comunicazione:
 - o Creazione di pannelli informativi chiari con dettagli sui lavori in corso, tempistiche, contatti utili e responsabili del progetto.
 - o Attivazione di un canale online e telefonico (numero verde) per segnalazioni dei cittadini e aggiornamenti regolari sullo stato di avanzamento dei lavori.
3. Coinvolgimento della Comunità:
 - o Organizzazione di eventi, incontri o laboratori partecipativi per coinvolgere scuole e cittadini nella conoscenza, monitoraggio e valorizzazione dell'area del cantiere, nel rispetto delle normative per la sicurezza e senza interferenze con le attività lavorative del cantiere stesso.
 - o Collaborazione con artisti locali per la decorazione delle barriere del cantiere con murali o installazioni temporanee.
4. Design e Aspetto Estetico:
 - o Utilizzo di barriere di cantiere esteticamente gradevoli, con pannelli colorati, opere d'arte o foto storiche della città.
 - o Installazione di spazi verdi temporanei come fioriere o aiuole lungo i perimetri.

5. Misure di Prevenzione:

- Riduzione degli spazi ciechi o nascosti attraverso barriere trasparenti o con oblò di osservazione.
- Dove possibile, adeguamento del PSC al concetto di "cantiere-evento" con la previsione di visite, laboratori ed eventi organizzati nei pressi dei cantieri o al loro interno, organizzati in funzione delle fasi lavorative e secondo sfasamenti spaziali o temporali.
- Garanzia di continuità per i percorsi pedonali, ciclabili e ciclopedonali, con apposita segnaletica di segnalazione e eventuale allestimento di percorsi protetti alternativi, mantenendone il più possibile le caratteristiche funzionali.
- **Individuare e valorizzare i percorsi alternativi per il passaggio degli utenti con fragilità**

6. Coinvolgimento delle Attività Commerciali:

- Creazione di percorsi pedonali e ciclabili sicuri e ben segnalati per non penalizzare i negozi presenti nelle aree interessate dai lavori.
- Iniziative di promozione del commercio locale durante i lavori (es. eventi o mercatini settimanali nelle vicinanze).

Si renderebbero più sicuri i cantieri stradali, oltre a migliorare la comunicazione verso la cittadinanza e l'importanza delle attività di cantiere per lo sviluppo della città.

CHIEDE-INVITA

- **Di impegnare** l'Amministrazione Comunale a integrare queste misure nei futuri cantieri pubblici in particolar modo di grandi dimensioni, a partire da quelli per la tranvia **e per altre grandi opere**, per garantire decoro urbano, sicurezza e un maggiore coinvolgimento della cittadinanza.
- **A promuovere le stesse misure anche verso i soggetti che gestiscono cantieri non sotto la gestione diretta dell'amministrazione**

ESTRATTO DAL VERBALE DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL 01/09/2025

Mozione N. MZ/2025/00168 ARGOMENTO N. 802/A

Oggetto: Cantieri, aree sicure e partecipate

L'Adunanza del Consiglio ha luogo il giorno 01/09/2025 alle ore 14:53 nella Sala de' Dugento in Palazzo Vecchio, convocata dal Presidente del Consiglio con l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla normativa vigente, in I convocazione, in seduta pubblica ordinaria.

Presiede il Presidente del Consiglio Comunale Cosimo Guccione.

Assiste il Segretario Generale Francesca Vichi.

Fungono da scrutatori i signori Patrizia Bonanni, Massimo Fratini, Dmitrij Palagi

Al momento della votazione risultano presenti i consiglieri:

| | | |
|-------------------|----------------------------|------------------------|
| Cosimo Guccione | Andrea Ciulli | Alessandra Innocenti |
| Edoardo Amato | Stefania Collesei | Luca Milani |
| Cristiano Balli | Enrico Conti | Dmitrij Palagi |
| Patrizia Bonanni | Alessandro Emanuele Draghi | Renzo Pampaloni |
| Beatrice Barbieri | Valerio Fabiani | Vincenzo Maria Pizzolo |
| Marco Burgassi | Massimo Fratini | Enrico Ricci |
| Francesco Casini | Giovanni Gandolfo | Eike Dieter Schmidt |
| Matteo Chelli | Giovanni Graziani | Marco Semplici |

Risultano altresì assenti i consiglieri:

| | | |
|--------------------|--------------------|-------------------|
| Caterina Arciprete | Francesco Grazzini | Guglielmo Mossuto |
| Nicola Armentano | Alberto Locchi | Massimo Sabatini |
| Paolo Bambagioni | Lorenzo Masi | Luca Santarelli |
| Cecilia Del Re | Michela Monaco | Angela Sirello |

Risulta altresì assente il Sindaco Sara Funaro

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO CHE la città di Firenze è spesso interessata da tutta una serie di cantieri che vedono tempistiche diverse di durata dei lavori;

CONSIDERATO CHE i cantieri pubblici e privati spesso possono diventare luoghi di degrado e insicurezza, generando spazi con scarsa illuminazione e nascosti che favoriscono attività illecite come lo spaccio;

CONSIDERATA l'importanza di garantire sicurezza e decoro urbano durante l'esecuzione dei lavori pubblici, specialmente per progetti di lunga durata come la realizzazione delle linee tramviarie;

RITENUTO CHE una gestione attenta e innovativa dei cantieri possa trasformarli in spazi controllati e persino valorizzati per la comunità;

RITENUTO CHE quando si parla di cantiere stradale s'intende la presenza sulla strada di una qualsiasi anomalia e di ogni ostacolo per l'esecuzione dei lavori del manto stradale, manutenzione o rifacimento della segnaletica, di scavi, lavori di pulizia, realizzazione di infrastrutture e lavori di altro genere;

ATTESO CHE secondo il Codice della strada il cantiere stradale è un luogo in cui si effettuano lavori su aree poste in zone urbane o extraurbane normalmente destinate al transito di pedoni o veicoli. Le attività possono riguardare: lavori del manto stradale, manutenzione o rifacimento della segnaletica, adeguamento della carreggiata, realizzazione di infrastrutture di trasporto pubblico, lavori di costruzione, scavo e rinterro, oltre a opere di canalizzazione;

CONSIDERATO CHE secondo la Direttiva Ministero dei Lavori Pubblici del 24.10.2000 n° 6688 (basata sulla corretta ed uniforme applicazione delle norme del codice della strada in materia di segnaletica e criteri per l'installazione e la manutenzione) ogni cantiere deve avere un piano di sicurezza e di coordinamento (PSC) costituito da una relazione tecnica di tutte le lavorazioni di un'opera edile che contiene le misure di prevenzione di ogni fase di lavoro, finalizzato all'individuazione, all'analisi e alla valutazione dei rischi;

DATO ATTO CHE una scheda informativa Inail riporta indicazioni sulla segnaletica temporanea per cantieri stradali (normato dal Testo Unico di cui al decreto legislativo 9 aprile 2008, n.81 coordinato con il d.lgs. 3 agosto 2009, n. 106, che ha recepito nell'ordinamento nazionale, abrogando il d. lgs. 19 settembre 1994, n. 626, la direttiva quadro n. 89/391/CEE del 12 giugno 1989 concernente l'attuazione di misure volte a promuovere il miglioramento della sicurezza e della salute dei lavoratori durante il lavoro) con l'obiettivo di sensibilizzare tutti i soggetti potenzialmente coinvolti nella sicurezza stradale e che, nonostante questo, sono ancora molti gli infortuni che avvengono nei pressi dei cantieri stradali;

VISTO CHE l'illuminazione da cantiere obbligatoria, come prevede la normativa UNI11248 e le correlate UNI EN13201/2/3/4 individuando prescrizioni illuminotecniche per tutte le aree pubbliche adibite alla circolazione, destinate al traffico motorizzato, ciclabile o pedonale, definendo per tutte le tipologie specifici parametri di riferimento e di analisi prevede l'utilizzo di lampade di segnalazione nelle ore serali e notturne e in tutte quelle situazioni in cui si possa avere una scarsa visibilità della segnaletica diurna e delle varie parti del cantiere stesso;

CONSIDERATO CHE con proposte di interventi mirate quali:

- Illuminazione e Sicurezza:
 - o Installazione di un sistema di illuminazione temporaneo adeguato e costante in tutte le aree del cantiere, anche durante la notte.
- Trasparenza e Comunicazione:
 - o Creazione di pannelli informativi chiari con dettagli sui lavori in corso, tempistiche, contatti utili e responsabili del progetto.
 - o Attivazione di un canale online e telefonico (numero verde) per segnalazioni dei cittadini e aggiornamenti regolari sullo stato di avanzamento dei lavori.
- Coinvolgimento della Comunità:
 - o Organizzazione di eventi, incontri o laboratori partecipativi per coinvolgere scuole e cittadini nella conoscenza, monitoraggio e valorizzazione dell'area del cantiere, nel rispetto delle normative per la sicurezza e senza interferenze con le attività lavorative del cantiere stesso.
 - o Collaborazione con artisti locali per la decorazione delle barriere del cantiere con murali o installazioni temporanee.
- Design e Aspetto Estetico:
 - o Utilizzo di barriere di cantiere esteticamente gradevoli, con pannelli colorati, opere d'arte o foto storiche della città.
 - o Installazione di spazi verdi temporanei come fioriere o aiuole lungo i perimetri.
- Misure di Prevenzione:
 - o Riduzione degli spazi ciechi o nascosti attraverso barriere trasparenti o con oblò di osservazione.
 - o Dove possibile, adeguamento del PSC al concetto di "cantiere-evento" con la previsione di visite, laboratori ed eventi organizzati nei pressi dei cantieri o al loro interno, organizzati in funzione delle fasi lavorative e secondo sfasamenti spaziali o temporali.
 - o Garanzia di continuità per i percorsi pedonali, ciclabili e ciclopedonali, con apposita segnaletica di segnalazione e eventuale allestimento di percorsi protetti alternativi, mantenendone il più possibile le caratteristiche funzionali.
 - o Individuare e valorizzare i percorsi alternativi per il passaggio degli utenti con fragilità
- Coinvolgimento delle Attività Commerciali:
 - o Creazione di percorsi pedonali e ciclabili sicuri e ben segnalati per non penalizzare i negozi presenti nelle aree interessate dai lavori.

- o Iniziative di promozione del commercio locale durante i lavori (es. eventi o mercatini settimanali nelle vicinanze).

Si renderebbero più sicuri i cantieri stradali, oltre a migliorare la comunicazione verso la cittadinanza e l'importanza delle attività di cantiere per lo sviluppo della città.

INVITA

L'Amministrazione Comunale a integrare queste misure nei futuri cantieri pubblici in particolar modo di grandi dimensioni, a partire da quelli per la tranvia e per altre grandi opere, per garantire decoro urbano, sicurezza e un maggiore coinvolgimento della cittadinanza.
A promuovere le stesse misure anche verso i soggetti che gestiscono cantieri non sotto la gestione diretta dell'amministrazione

Posta in votazione palese la proposta si hanno i seguenti risultati accertati e proclamati dal Presidente del Consiglio Comunale assistito dal Presidente assistito dagli scrutatori sopra indicati:

Favorevoli 20: Cosimo Guccione, Edoardo Amato, Cristiano Balli, Patrizia Bonanni, Beatrice Barbieri, Marco Burgassi, Francesco Casini, Andrea Ciulli, Stefania Collesei, Enrico Conti, Valerio Fabiani, Massimo Fratini, Giovanni Graziani, Alessandra Innocenti, Luca Milani, Dmitrij Palagi, Renzo Pampaloni, Vincenzo Maria Pizzolo, Enrico Ricci, Marco Semplici,

Contrari 0

Astenuti 0

Non votanti 4: Matteo Chelli, Alessandro Emanuele Draghi, Giovanni Gandolfo, Eike Dieter Schmidt,

essendo presenti 24 consiglieri

L'ESITO DELLA PROPOSTA È Approvata Emendata

Sulla Mozione sono stati acquisiti i seguenti pareri delle commissioni:

| Commissione | Data Invio | Data Scadenza | Data Parere | Testo Parere |
|--------------------------|------------|---------------|-------------|--|
| Commissione Consiliare 6 | 30/01/2025 | 21/02/2025 | 26/06/2025 | Favorevole con emendamenti accolti dal |

| | | | | |
|--|--|--|--|-------------|
| | | | | proponente. |
|--|--|--|--|-------------|

18:22 - Interviene Guccione Cosimo

18:22 - Interviene Casini Francesco per mozione d'ordine per anticipare la mozione 253/25

18:23 - Interviene Guccione Cosimo

18:23 Il Presidente pone in votazione la mozione d'ordine

Presenti: 23

Favorevoli: 16

Contrari: 1

Astenuti: 2

Non Votanti: 4

APPROVATA

Presenti:

Amato Edoardo, Balli Cristiano, Barbieri Beatrice, Bonanni Patrizia, Burgassi Marco, Casini Francesco, Chelli Matteo, Ciulli Andrea, Collese Stefania, Conti Enrico, Draghi Alessandro Emanuele, Fabiani Valerio, Gandolfo Giovanni, Graziani Giovanni, Guccione Cosimo, Innocenti Alessandra, Milani Luca, Palagi Dmitrij, Pampaloni Renzo, Pizzolo Vincenzo Maria, Ricci Enrico, Schmidt Eike Dieter, Semplici Marco

Favorevoli:

Amato Edoardo, Barbieri Beatrice, Bonanni Patrizia, Burgassi Marco, Casini Francesco, Ciulli Andrea, Collese Stefania, Conti Enrico, Fabiani Valerio, Graziani Giovanni, Innocenti Alessandra, Milani Luca, Palagi Dmitrij, Pampaloni Renzo, Ricci Enrico, Semplici Marco

Contrari:

Balli Cristiano

Astenuti:

Guccione Cosimo, Pizzolo Vincenzo Maria

Non Votanti :

Chelli Matteo, Draghi Alessandro Emanuele, Gandolfo Giovanni, Schmidt Eike Dieter

18:24 - Interviene Guccione Cosimo

Ora: 18:24

Verbale: 803

Mozione n. MZ/2025/00253

OGGETTO: MZ/2025/00253 - Attuazione e adesione alla Carta Fondamentale della Formazione sulla Sicurezza, Igiene e Salute sul Lavoro

PROPONENTE: Commissione Consiliare 2 - Commissione Consiliare 9

Parere Commissioni: Commissione Consiliare 2: (Favorevole di tutti i presenti con emendamenti accolti dal Proponente. L'atto originariamente presentato dal Consigliere Casini è stato fatto proprio dalle Commissioni consiliari 2 e 9. - 07/04/2025) -

Commissione Consiliare 9: (Favorevole di tutti i presenti con emendamenti accolti dal Proponente. L'atto originariamente presentato dal Consigliere Casini è stato fatto proprio dalle Commissioni consiliari 2 e 9. - 07/04/2025)

18:24 - Interviene Casini Francesco

18:29 - Interviene Draghi Alessandro Emanuele

18:29 - Interviene Ricci Enrico

18:30 - Interviene Draghi Alessandro Emanuele

18:30 Il Presidente pone in votazione l'atto

Alle ore 18:30 entra Alessandro Emanuele Draghi con il ruolo di Presidente

Presenti: 22

Favorevoli: 19

Contrari: 0

Astenuti: 0

Non Votanti: 3

APPROVATA EMENDATA

Presenti:

Amato Edoardo, Balli Cristiano, Barbieri Beatrice, Bonanni Patrizia, Burgassi Marco, Casini Francesco, Chelli Matteo, Ciulli Andrea, Collesei Stefania, Conti Enrico, Fabiani Valerio, Fratini Massimo, Gandolfo Giovanni, Graziani Giovanni, Guccione Cosimo, Innocenti Alessandra, Milani Luca, Palagi Dmitrij, Pampaloni Renzo, Ricci Enrico, Schmidt Eike Dieter, Semplici Marco

Favorevoli:

Amato Edoardo, Balli Cristiano, Barbieri Beatrice, Bonanni Patrizia, Burgassi Marco, Casini Francesco, Ciulli Andrea, Collesei Stefania, Conti Enrico, Fabiani Valerio, Fratini Massimo, Graziani Giovanni, Guccione Cosimo, Innocenti Alessandra, Milani Luca, Palagi Dmitrij, Pampaloni Renzo, Ricci Enrico, Semplici Marco

Contrari:

NESSUN CONTRARIO

Astenuti:

NESSUN ASTENUTO

Non Votanti: :

Chelli Matteo, Gandolfo Giovanni, Schmidt Eike Dieter

18:31 - Interviene Draghi Alessandro Emanuele

Alle ore 18:31 entra Cosimo Guccione con il ruolo di Presidente

18:31 - Interviene Guccione Cosimo

ALLEGATO N. 1: Mozione 2025/00253 – I stesura

ALLEGATO N. 2: Emendamenti di commissione

ALLEGATO N. 3: Mozione 2025/00253 – Approvata emendata



Gruppo Italia Viva - Il Centro

MOZIONE

PROPONENTI: Francesco Casini

Oggetto: Attuazione e adesione alla Carta Fondamentale della Formazione sulla Sicurezza, Igiene e Salute sul Lavoro

Premesso che:

- Nell'ordinamento della Repubblica Italiana il lavoro occupa una posizione primaria, come stabilito dalla Costituzione, e la tutela dei lavoratori è essenziale per il benessere dell'intera società;
- La sicurezza, l'igiene e la salute nei luoghi di lavoro rappresentano diritti fondamentali, richiedendo un impegno collettivo di lavoratori, imprese, istituzioni, sindacati, organizzazioni e opinione pubblica;
- La formazione in materia di sicurezza sul lavoro è uno strumento strategico, in quanto fornisce gli strumenti necessari per mantenere la salute psico-fisica di chi opera in ambienti lavorativi, contribuendo alla prevenzione di tragedie e incidenti;
- A Bagno a Ripoli è stata elaborata la prima Carta Fondamentale della Formazione sulla Sicurezza, Igiene e Salute sul Lavoro, un documento innovativo promosso da Matteo Micheli, tecnico della prevenzione presso l'Azienda USL Toscana Centro e insignito del titolo di Cavaliere al Merito della Repubblica Italiana nel 2021;
- La Carta, articolata in 49 articoli suddivisi in 5 capitoli (Principi fondamentali, Soggetti, Progettazione didattica, Erogazione didattica, Verifiche), definisce criteri per una formazione efficace, etica, responsabile, sostenibile e usabile, e si propone come riferimento per enti pubblici e privati;
- Le recenti tragedie verificatesi a Firenze e nell'Area Metropolitana (come l'Evento di Via Mariti e l'esplosione al deposito Eni di Calenzano) evidenziano l'urgenza di rafforzare la cultura della prevenzione e della sicurezza nei luoghi di lavoro.

Considerato che:

- Il Presidente della Repubblica Sergio Mattarella, nel suo discorso del 31 dicembre 2024, ha dichiarato: *"Rispetto della vita, della sicurezza di chi lavora. L'ultima tragedia pochi giorni fa, a Calenzano: cinque persone sono morte. Non possono più bastare parole di sdegno: occorre agire, con responsabilità e severità. Gli incidenti mortali – tutti – si possono e si devono prevenire."* Le parole del Presidente non sono solo un monito per le istituzioni, ma un richiamo alla responsabilità collettiva, alla preoccupazione sociale: la sicurezza sul lavoro non è una questione settoriale, bensì un valore fondamentale che riguarda l'intera società. È dovere di ogni comunità, a partire dagli enti locali, tradurre questo appello in azioni concrete per garantire ambienti di lavoro sicuri e dignitosi.
- Il Presidente della Regione Giani, insieme a circa 50 costituenti, ha sottoscritto la Carta il 28 aprile 2024, dimostrando un concreto impegno verso la sicurezza sul lavoro. Inoltre, il Presidente della Regione Toscana, nella recente pubblicazione e stampa del Decreto Legislativo 81/2008, ha sottolineato con forza l'importanza della sicurezza sul lavoro evidenziando come la sicurezza nei luoghi di lavoro sia una priorità inderogabile e richieda un impegno condiviso tra istituzioni, imprese e cittadini. La Regione Toscana ha già intrapreso azioni concrete, e l'adesione del Comune di Firenze alla Carta Fondamentale della Formazione sulla Sicurezza rappresenterebbe un ulteriore passo nella direzione di una cultura della prevenzione strutturata e incisiva.
- L'attuazione della Carta rappresenta un passo fondamentale per migliorare le pratiche formative in materia di sicurezza e per garantire ambienti lavorativi dignitosi e protetti.

IMPEGNA LA SINDACA, LA GIUNTA E IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO:

- a) A intraprendere, in sinergia con la ASL Toscana Centro e in collaborazione con gli esperti che hanno contribuito alla redazione della Carta, uno studio approfondito per valutare l'attuazione della stessa nel Comune di Firenze, anche attraverso l'istituzione di un apposito ufficio della SDS, quale consorzio tra Comune e Azienda sanitaria, con specifico compito di sostegno, assistenza e informazione alle imprese e alla cittadinanza in materia di salute e sicurezza sul lavoro.
- b) Ad estendere l'iniziativa e il lavoro di questo ufficio anche alle scuole superiori tramite specifici percorsi didattici ed educativi;
- c) A valutare la possibilità di aderire ufficialmente – come Comune di Firenze – alla Carta Fondamentale della Formazione sulla Sicurezza, Igiene e Salute sul Lavoro, così da promuovere una cultura della prevenzione e garantire la tutela della salute dei lavoratori in ossequio ai principi costituzionali.

STRUTTURA AUTONOMA
DEL CONSIGLIO COMUNALE

Commissione Consiliare 2
Sviluppo Economico

Firenze, 07/04/2025

Alla Sindaca
Al Presidente del Consiglio Comunale
Ai Membri della Commissione
Ai Capigruppi

e.p.c. Al Dirigente della Struttura Autonoma
del Consiglio Comunale
Ai Presidenti dei Consigli di Quartiere

Loro Sedi

Oggetto: Esito seduta del 07/04/2025

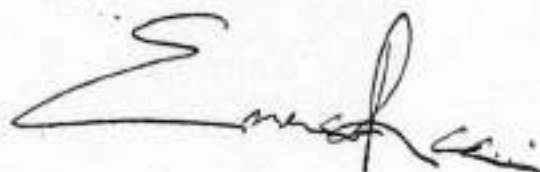
La Commissione Consiliare 2 si è riunita in data 07/04/2025 e ha esaminato la Mozione n. 2025/00253 "Attuazione e adesione alla Carta Fondamentale della Formazione sulla Sicurezza, Igiene e Salute sul Lavoro" – Proponente Casini Francesco.

ESITO: Favorevole di tutti i presenti con emendamenti accolti dal Proponente. L'atto è fatto proprio dalla Commissione 2 e 9

Presenti 8 (otto) Ricci, Casini, Collesci (in sostituzione del Consigliere Conti), Del Re, Fabiani, Fratini, Pizzolo, Semplici;

- Favorevoli - 8 (otto) Ricci, Casini, Collesci (in sostituzione del Consigliere Conti), Del Re, Fabiani, Fratini, Pizzolo, Semplici;

Il Presidente
Enrico Ricci





MOZIONE N. 2025/00253

PROPONENTI: Commissione 2 e Commissione 9

Oggetto: Attuazione e adesione alla Carta Fondamentale della Formazione sulla Sicurezza, Igiene e Salute sul Lavoro

Vista la mozione n. 2025/00253, precedentemente presentata dal Consigliere Francesco Casini;

Premesso che:

- Nell'ordinamento della Repubblica Italiana il lavoro occupa una posizione primaria, come stabilito dalla Costituzione, e la tutela dei lavoratori è essenziale per il benessere dell'intera società;
- La sicurezza, l'igiene e la salute nei luoghi di lavoro rappresentano diritti fondamentali, richiedendo un impegno collettivo di lavoratori, imprese, istituzioni, sindacati, organizzazioni e opinione pubblica;
- La formazione in materia di sicurezza sul lavoro è uno strumento strategico, in quanto fornisce gli strumenti necessari per mantenere la salute psico-fisica di chi opera in ambienti lavorativi, contribuendo alla prevenzione di tragedie e incidenti;
- A Bagno a Ripoli è stata elaborata la prima Carta Fondamentale della Formazione sulla Sicurezza, Igiene e Salute sul Lavoro, un documento innovativo promosso da Matteo Micheli, tecnico della prevenzione presso l'Azienda USL Toscana Centro e insignito del titolo di Cavaliere al Merito della Repubblica Italiana nel 2021;
- La Carta, articolata in 49 articoli suddivisi in 5 capitoli (Principi fondamentali, Soggetti, Progettazione didattica, Erogazione didattica, Verifiche), definisce criteri per una formazione efficace, etica, responsabile, sostenibile e usabile, e si propone come riferimento per enti pubblici e privati;
- Le recenti tragedie verificatesi a Firenze e nell'Area Metropolitana (come l'Evento di Via Mariti e l'esplosione al deposito Eni di Calenzano) evidenziano l'urgenza di rafforzare la cultura della prevenzione e della sicurezza nei luoghi di lavoro.

Considerato che:

- Il Presidente della Repubblica Sergio Mattarella, nel suo discorso del 31 dicembre 2024, ha dichiarato: *"Rispetto della vita, della sicurezza di chi lavora. L'ultima tragedia pochi giorni fa, a Calenzano: cinque persone sono morte. Non possono più bastare parole di sdegno: occorre agire, con responsabilità e severità. Gli incidenti mortali – tutti – si possono e si devono prevenire."* Le parole del Presidente non sono solo un monito per le istituzioni, ma un richiamo alla responsabilità collettiva, alla preoccupazione sociale: la sicurezza sul lavoro non è una questione settoriale, bensì un valore fondamentale che riguarda l'intera società. È dovere di ogni comunità, a partire dagli enti locali, tradurre questo appello in azioni concrete per garantire ambienti di lavoro sicuri e dignitosi.
- **Considerato che è necessario ed urgente che attraverso un atto di responsabilità collettiva, Governo, Istituzioni, Conferenza Stato Regioni, Enti preposti insieme alle Confederazioni sindacali e alle associazioni datoriali si faccia un patto per la salute e la sicurezza sul lavoro;**
- Il Presidente della Regione Giani, insieme a circa 50 costituenti, ha sottoscritto la Carta il 28 aprile 2024, dimostrando un concreto impegno verso la sicurezza sul lavoro. Inoltre, il Presidente della Regione Toscana, nella recente pubblicazione e stampa del Decreto Legislativo 81/2008, ha sottolineato con forza l'importanza della sicurezza sul lavoro evidenziando come la sicurezza nei luoghi di lavoro sia una priorità inderogabile e richieda un impegno condiviso tra istituzioni, imprese e cittadini. La Regione Toscana ha già intrapreso azioni concrete, e l'adesione del Comune di Firenze alla Carta Fondamentale della Formazione sulla Sicurezza rappresenterebbe un ulteriore passo nella direzione di una cultura della prevenzione strutturata e incisiva.
- L'attuazione della Carta rappresenta un passo fondamentale per migliorare le pratiche formative in materia di sicurezza e per garantire ambienti lavorativi dignitosi e protetti.

IMPEGNA LA SINDACA, LA GIUNTA E IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO:

- a) A intraprendere, in sinergia con la ASL Toscana Centro e in collaborazione con gli esperti che hanno contribuito alla redazione della Carta, uno studio approfondito per valutare l'attuazione della stessa nel Comune di Firenze, anche attraverso l'istituzione di un apposito ufficio della SDS, quale consorzio tra Comune e Azienda sanitaria, con specifico compito di sostegno, assistenza e informazione alle imprese e alla cittadinanza in materia di salute e sicurezza sul lavoro.
- b) Ad estendere l'iniziativa e il lavoro di questo ufficio anche alle scuole superiori tramite specifici percorsi didattici ed educativi;
- c) A valutare la possibilità di aderire ufficialmente – come Comune di Firenze – alla Carta Fondamentale della Formazione sulla Sicurezza, Igiene e Salute sul Lavoro, così da promuovere una cultura della prevenzione e garantire la tutela della salute dei lavoratori in ossequio ai principi costituzionali.

STRUTTURA AUTONOMA
DEL CONSIGLIO COMUNALE

Commissione Consiliare 2
Sviluppo Economico

Firenze, 07/04/2025

Alla Sindaca
Al Presidente del Consiglio Comunale
Ai Membri della Commissione
Ai Capigruppi

e.p.c. Al Dirigente della Struttura Autonoma
del Consiglio Comunale
Ai Presidenti dei Consigli di Quartiere

Loro Sedi

Oggetto: Esito seduta del 07/04/2025

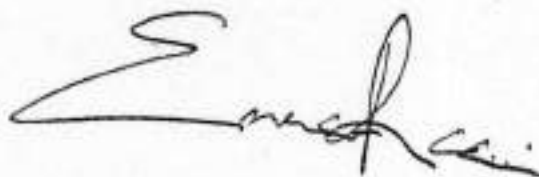
La Commissione Consiliare 2 si è riunita in data 07/04/2025 e ha esaminato la Mozione n. 2025/00253 "Attuazione e adesione alla Carta Fondamentale della Formazione sulla Sicurezza, Igiene e Salute sul Lavoro" – Proponente Casini Francesco.

ESITO: Favorevole di tutti i presenti con emendamenti accolti dal Proponente. L'atto è fatto proprio dalla Commissione 2 e 9

Presenti 8 (otto) Ricci, Casini, Collesei (in sostituzione del Consigliere Conti), Del Re, Fabiani, Fratini, Pizzolo, Semplici;

- Favorevoli - 8 (otto) Ricci, Casini, Collesei (in sostituzione del Consigliere Conti), Del Re, Fabiani, Fratini, Pizzolo, Semplici;

Il Presidente
Enrico Ricci





MOZIONE N. 2025/00253

PROPONENTI: Commissione 2 e Commissione 9

Oggetto: Attuazione e adesione alla Carta Fondamentale della Formazione sulla Sicurezza, Igiene e Salute sul Lavoro

Vista la mozione n. 2025/00253, precedentemente presentata dal Consigliere Francesco Casini;

Premesso che:

- Nell'ordinamento della Repubblica Italiana il lavoro occupa una posizione primaria, come stabilito dalla Costituzione, e la tutela dei lavoratori è essenziale per il benessere dell'intera società;
- La sicurezza, l'igiene e la salute nei luoghi di lavoro rappresentano diritti fondamentali, richiedendo un impegno collettivo di lavoratori, imprese, istituzioni, sindacati, organizzazioni e opinione pubblica;
- La formazione in materia di sicurezza sul lavoro è uno strumento strategico, in quanto fornisce gli strumenti necessari per mantenere la salute psico-fisica di chi opera in ambienti lavorativi, contribuendo alla prevenzione di tragedie e incidenti;
- A Bagno a Ripoli è stata elaborata la prima Carta Fondamentale della Formazione sulla Sicurezza, Igiene e Salute sul Lavoro, un documento innovativo promosso da Matteo Micheli, tecnico della prevenzione presso l'Azienda USL Toscana Centro e insignito del titolo di Cavaliere al Merito della Repubblica Italiana nel 2021;
- La Carta, articolata in 49 articoli suddivisi in 5 capitoli (Principi fondamentali, Soggetti, Progettazione didattica, Erogazione didattica, Verifiche), definisce criteri per una formazione efficace, etica, responsabile, sostenibile e usabile, e si propone come riferimento per enti pubblici e privati;
- Le recenti tragedie verificatesi a Firenze e nell'Area Metropolitana (come l'Evento di Via Mariti e l'esplosione al deposito Eni di Calenzano) evidenziano l'urgenza di rafforzare la cultura della prevenzione e della sicurezza nei luoghi di lavoro.

Considerato che:

- Il Presidente della Repubblica Sergio Mattarella, nel suo discorso del 31 dicembre 2024, ha dichiarato: *"Rispetto della vita, della sicurezza di chi lavora. L'ultima tragedia pochi giorni fa, a Calenzano: cinque persone sono morte. Non possono più bastare parole di sdegno: occorre agire, con responsabilità e severità. Gli incidenti mortali – tutti – si possono e si devono prevenire."* Le parole del Presidente non sono solo un monito per le istituzioni, ma un richiamo alla responsabilità collettiva, alla preoccupazione sociale: la sicurezza sul lavoro non è una questione settoriale, bensì un valore fondamentale che riguarda l'intera società. È dovere di ogni comunità, a partire dagli enti locali, tradurre questo appello in azioni concrete per garantire ambienti di lavoro sicuri e dignitosi.
- **Considerato che è necessario ed urgente che attraverso un atto di responsabilità collettiva, Governo, Istituzioni, Conferenza Stato Regioni, Enti preposti insieme alle Confederazioni sindacali e alle associazioni datoriali si faccia un patto per la salute e la sicurezza sul lavoro;**
- Il Presidente della Regione Giani, insieme a circa 50 costituenti, ha sottoscritto la Carta il 28 aprile 2024, dimostrando un concreto impegno verso la sicurezza sul lavoro. Inoltre, il Presidente della Regione Toscana, nella recente pubblicazione e stampa del Decreto Legislativo 81/2008, ha sottolineato con forza l'importanza della sicurezza sul lavoro evidenziando come la sicurezza nei luoghi di lavoro sia una priorità inderogabile e richieda un impegno condiviso tra istituzioni, imprese e cittadini. La Regione Toscana ha già intrapreso azioni concrete, e l'adesione del Comune di Firenze alla Carta Fondamentale della Formazione sulla Sicurezza rappresenterebbe un ulteriore passo nella direzione di una cultura della prevenzione strutturata e incisiva.
- L'attuazione della Carta rappresenta un passo fondamentale per migliorare le pratiche formative in materia di sicurezza e per garantire ambienti lavorativi dignitosi e protetti.

IMPEGNA LA SINDACA, LA GIUNTA E IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO:

- a) A intraprendere, in sinergia con la ASL Toscana Centro e in collaborazione con gli esperti che hanno contribuito alla redazione della Carta, uno studio approfondito per valutare l'attuazione della stessa nel Comune di Firenze, anche attraverso l'istituzione di un apposito ufficio della SDS, quale consorzio tra Comune e Azienda sanitaria, con specifico compito di sostegno, assistenza e informazione alle imprese e alla cittadinanza in materia di salute e sicurezza sul lavoro.
- b) Ad estendere l'iniziativa e il lavoro di questo ufficio anche alle scuole superiori tramite specifici percorsi didattici ed educativi;
- c) A valutare la possibilità di aderire ufficialmente – come Comune di Firenze – alla Carta Fondamentale della Formazione sulla Sicurezza, Igiene e Salute sul Lavoro, così da promuovere una cultura della prevenzione e garantire la tutela della salute dei lavoratori in ossequio ai principi costituzionali.



ESTRATTO DAL VERBALE DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL 01/09/2025
Mozione N. MZ/2025/00253 ARGOMENTO N. 803/A

Oggetto: Attuazione e adesione alla Carta Fondamentale della Formazione sulla Sicurezza, Igiene e Salute sul Lavoro

L'Adunanza del Consiglio ha luogo il giorno 01/09/2025 alle ore 14:53 nella Sala de' Dugento in Palazzo Vecchio, convocata dal Presidente del Consiglio con l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla normativa vigente, in I convocazione, in seduta pubblica ordinaria.

Presiede il Vice Presidente del Consiglio Vicario Alessandro Emanuele Draghi.

Assiste Il Segretario Generale Francesca Vichi.

Fungono da scrutatori i signori Patrizia Bonanni, Massimo Fratini, Dmitrij Palagi

Al momento della votazione risultano presenti i consiglieri:

| | | |
|---|--|---|
| Cosimo Guccione Edoardo Amato Cristiano Balli Patrizia Bonanni Beatrice Barbieri Marco Burgassi Francesco Casini Matteo Chelli | Andrea Ciulli Stefania Collesei Enrico Conti Valerio Fabiani Massimo Fratini Giovanni Gandolfo Giovanni Graziani | Alessandra Innocenti Luca Milani Dmitrij Palagi Renzo Pampaloni Enrico Ricci Eike Dieter Schmidt Marco Semplici |
|---|--|---|

Risultano altresì assenti i consiglieri:

| | | |
|--|---|---|
| Caterina Arciprete Nicola Armentano Paolo Bambagioni Cecilia Del Re Alessandro Emanuele Draghi | Francesco Grazzini Alberto Locchi Lorenzo Masi Michela Monaco Guglielmo Mossuto | Vincenzo Maria Pizzolo Massimo Sabatini Luca Santarelli Angela Sirello |
|--|---|---|

Risulta altresì assente il Sindaco Sara Funaro

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la mozione n. 2025/00253, precedentemente presentata dal Consigliere Francesco Casini;

PREMESSO CHE:

- Nell'ordinamento della Repubblica Italiana il lavoro occupa una posizione primaria, come stabilito dalla Costituzione, e la tutela dei lavoratori è essenziale per il benessere dell'intera società;
- La sicurezza, l'igiene e la salute nei luoghi di lavoro rappresentano diritti fondamentali, richiedendo un impegno collettivo di lavoratori, imprese, istituzioni, sindacati, organizzazioni e opinione pubblica;
- La formazione in materia di sicurezza sul lavoro è uno strumento strategico, in quanto fornisce gli strumenti necessari per mantenere la salute psico-fisica di chi opera in ambienti lavorativi, contribuendo alla prevenzione di tragedie e incidenti;
- A Bagno a Ripoli è stata elaborata la prima Carta Fondamentale della Formazione sulla Sicurezza, Igiene e Salute sul Lavoro, un documento innovativo promosso da Matteo Micheli, tecnico della prevenzione presso l'Azienda USL Toscana Centro e insignito del titolo di Cavaliere al Merito della Repubblica Italiana nel 2021;
- La Carta, articolata in 49 articoli suddivisi in 5 capitoli (Principi fondamentali, Soggetti, Progettazione didattica, Erogazione didattica, Verifiche), definisce criteri per una formazione efficace, etica, responsabile, sostenibile e usabile, e si propone come riferimento per enti pubblici e privati;
- Le recenti tragedie verificatesi a Firenze e nell'Area Metropolitana (come l'Evento di Via Mariti e l'esplosione al deposito Eni di Calenzano) evidenziano l'urgenza di rafforzare la cultura della prevenzione e della sicurezza nei luoghi di lavoro.

• CONSIDERATO CHE:

- Il Presidente della Repubblica Sergio Mattarella, nel suo discorso del 31 dicembre 2024, ha dichiarato: *"Rispetto della vita, della sicurezza di chi lavora. L'ultima tragedia pochi giorni fa, a Calenzano: cinque persone sono morte. Non possono più bastare parole di sdegno: occorre agire, con responsabilità e severità. Gli incidenti mortali – tutti – si possono e si devono prevenire."* Le parole del Presidente non sono solo un monito per le istituzioni, ma un richiamo alla responsabilità collettiva, alla preoccupazione sociale: la sicurezza sul lavoro non è una questione settoriale, bensì un valore fondamentale che riguarda l'intera società. È dovere di ogni comunità, a partire dagli enti locali, tradurre questo appello in azioni concrete per garantire ambienti di lavoro sicuri e dignitosi.
- è necessario ed urgente che attraverso un atto di responsabilità collettiva, Governo, Istituzioni, Conferenza Stato Regioni, Enti preposti insieme alle Confederazioni sindacali e alle associazioni datoriali si faccia un patto per la salute e la sicurezza sul lavoro;
- Il Presidente della Regione Gianni, insieme a circa 50 costituenti, ha sottoscritto la Carta il 28 aprile 2024, dimostrando un concreto impegno verso la sicurezza sul lavoro. Inoltre, il Presidente

della Regione Toscana, nella recente pubblicazione e stampa del Decreto Legislativo 81/2008, ha sottolineato con forza l'importanza della sicurezza sul lavoro evidenziano come la sicurezza nei luoghi di lavoro sia una priorità inderogabile e richieda un impegno condiviso tra istituzioni, imprese e cittadini. La Regione Toscana ha già intrapreso azioni concrete, e l'adesione del Comune di Firenze alla Carta Fondamentale della Formazione sulla Sicurezza rappresenterebbe un ulteriore passo nella direzione di una cultura della prevenzione strutturata e incisiva.

- L'attuazione della Carta rappresenta un passo fondamentale per migliorare le pratiche formative in materia di sicurezza e per garantire ambienti lavorativi dignitosi e protetti.

IMPEGNA LA SINDACA, LA GIUNTA E IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO:

- a) A intraprendere, in sinergia con la ASL Toscana Centro e in collaborazione con gli esperti che hanno contribuito alla redazione della Carta, uno studio approfondito per valutare l'attuazione della stessa nel Comune di Firenze, anche attraverso l'istituzione di un apposito ufficio della SDS, quale consorzio tra Comune e Azienda sanitaria, con specifico compito di sostegno, assistenza e informazione alle imprese e alla cittadinanza in materia di salute e sicurezza sul lavoro.
- b) Ad estendere l'iniziativa e il lavoro di questo ufficio anche alle scuole superiori tramite specifici percorsi didattici ed educativi;
- c) A valutare la possibilità di aderire ufficialmente – come Comune di Firenze – alla Carta Fondamentale della Formazione sulla Sicurezza, Igiene e Salute sul Lavoro, così da promuovere una cultura della prevenzione e garantire la tutela della salute dei lavoratori in ossequio ai principi costituzionali.

Posta in votazione palese la proposta si hanno i seguenti risultati accertati e proclamati dal Presidente del Consiglio Comunale assistito dal Presidente assistito dagli scrutatori sopra indicati:

| | | |
|------------|-----|--|
| Favorevoli | 19: | Cosimo Guccione, Edoardo Amato, Cristiano Balli, Patrizia Bonanni, Beatrice Barbieri, Marco Burgassi, Francesco Casini, Andrea Ciulli, Stefania Collesel, Enrico Conti, Valerio Fabiani, Massimo Fratini, Giovanni Graziani, Alessandra Innocenti, Luca Milani, Dmitrij Palagi, Renzo Pampaloni, Enrico Ricci, Marco Semplici, |
|------------|-----|--|

| | |
|----------|---|
| Contrari | 0 |
|----------|---|

| | |
|----------|---|
| Astenuti | 0 |
|----------|---|

| | | |
|-------------|----|--|
| Non votanti | 3: | Matteo Chelli, Giovanni Gandolfo, Eike Dieter Schmidt, |
|-------------|----|--|

essendo presenti 22 consiglieri

L'ESITO DELLA PROPOSTA È Approvata Emendata

Sulla Mozione sono stati acquisiti i seguenti pareri delle commissioni:

| Commissione | Data Invio | Data Scadenza | Data Parere | Testo Parere |
|-----------------------------|------------|---------------|-------------|---|
| Commissione Consiliare 2 | 11/02/2025 | 26/02/2025 | 07/04/2025 | Favorevole di tutti i presenti con emendamenti accolti dal Proponente. L'atto originariamente presentato dal Consigliere Casini è stato fatto proprio dalle Commissioni consiliari 2 e 9. |
| Commissione | Data Invio | Data Scadenza | Data Parere | Testo Parere |
| Commissione Consiliare 9 | 11/02/2025 | 26/02/2025 | 07/04/2025 | Favorevole di tutti i presenti con emendamenti accolti dal Proponente. L'atto originariamente presentato dal Consigliere Casini è stato fatto proprio dalle Commissioni consiliari 2 e 9. |

18:31 - Interviene Guccione Cosimo

18:31 - Interviene Semplici Marco chiede di anticipare la mozione 581/2025

18:32 Il Presidente pone in votazione la mozione d'ordine

18:32 - Interviene Guccione Cosimo

Presenti: 25

Favorevoli: 19

Contrari: 0

Astenuti: 2

Non Votanti: 4

APPROVATA

Presenti:

Amato Edoardo, Balli Cristiano, Barbieri Beatrice, Bonanni Patrizia, Burgassi Marco, Casini Francesco, Chelli Matteo, Ciulli Andrea, Collesei Stefania, Conti Enrico, Draghi Alessandro Emanuele, Fabiani Valerio, Fratini Massimo, Gandolfo Giovanni, Graziani Giovanni, Guccione Cosimo, Innocenti Alessandra, Milani Luca, Monaco Michela, Palagi Dmitrij, Pampaloni Renzo, Pizzolo Vincenzo Maria, Ricci Enrico, Schmidt Eike Dieter, Semplici Marco

Favorevoli:

Amato Edoardo, Balli Cristiano, Barbieri Beatrice, Bonanni Patrizia, Burgassi Marco, Casini Francesco, Ciulli Andrea, Collesei Stefania, Conti Enrico, Fabiani Valerio, Fratini Massimo, Graziani Giovanni, Innocenti Alessandra, Milani Luca, Monaco Michela, Palagi Dmitrij, Pampaloni Renzo, Ricci Enrico, Semplici Marco

Contrari:

NESSUN CONTRARIO

Astenuti:

Guccione Cosimo, Pizzolo Vincenzo Maria

Non Votanti :

Chelli Matteo, Draghi Alessandro Emanuele, Gandolfo Giovanni, Schmidt Eike Dieter

Ora: 18:32

Verbale: 804

Mozione n. MZ/2025/00581

OGGETTO: MZ/2025/00581 - Porta telematica in Piazza San Firenze.

PROPONENTE: Semplici marco

Parere Commissioni: Commissione Consiliare 6: (Favorevole - 03/07/2025)

18:32 - Interviene Semplici Marco

18:32 - Interviene Semplici Marco

18:35 - Interviene Draghi Alessandro Emanuele

18:35 - Interviene Semplici Marco

18:36 Il Presidente pone in votazione l'atto

Alle ore 18:36 entra Alessandro Emanuele Draghi con il ruolo di Presidente

Presenti: 25

Favorevoli: 21

Contrari: 0

Astenuti: 0

Non Votanti: 4

APPROVATA

Presenti:

Amato Edoardo, Armentano Nicola, Balli Cristiano, Barbieri Beatrice, Bonanni Patrizia, Burgassi Marco, Casini Francesco, Chelli Matteo, Ciulli Andrea, Collesei Stefania, Conti Enrico, Draghi Alessandro Emanuele, Fabiani Valerio, Fratini Massimo, Gandolfo Giovanni, Graziani Giovanni, Innocenti Alessandra, Milani Luca, Monaco Michela, Palagi Dmitrij, Pampaloni Renzo, Pizzolo Vincenzo Maria, Ricci Enrico, Schmidt Eike Dieter, Semplici Marco

Favorevoli:

Amato Edoardo, Armentano Nicola, Balli Cristiano, Barbieri Beatrice, Bonanni Patrizia, Burgassi Marco, Casini Francesco, Ciulli Andrea, Collesei Stefania, Conti Enrico, Fabiani Valerio, Fratini Massimo, Graziani Giovanni, Innocenti Alessandra, Milani Luca, Monaco Michela, Palagi Dmitrij, Pampaloni Renzo, Pizzolo Vincenzo Maria, Ricci Enrico, Semplici Marco

Contrari:

NESSUN CONTRARIO

Astenuti:

NESSUN ASTENUTO

Non Votanti :

Chelli Matteo, Draghi Alessandro Emanuele, Gandolfo Giovanni, Schmidt Eike Dieter

ALLEGATO N. 1: Mozione 2025/00581 – Approvata

ESTRATTO DAL VERBALE DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL 01/09/2025

Mozione N. MZ/2025/00581 ARGOMENTO N. 804/A

Oggetto: Porta telematica in Piazza San Firenze.

L'Adunanza del Consiglio ha luogo il giorno 01/09/2025 alle ore 14:53 nella Sala de' Dugento in Palazzo Vecchio, convocata dal Presidente del Consiglio con l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla normativa vigente, in I convocazione, in seduta pubblica ordinaria.

Presiede il Vice Presidente del Consiglio Vicario Alessandro Emanuele Draghi.

Assiste il Segretario Generale Francesca Vichi.

Fungono da scrutatori i signori Patrizia Bonanni, Massimo Fratini, Dmitrij Palagi

Al momento della votazione risultano presenti i consiglieri:

| | | |
|---|---|---|
| Edoardo Amato Cristiano Balli Patrizia Bonanni Beatrice Barbieri Marco Burgassi Francesco Casini Matteo Chelli Andrea Ciulli | Stefania Collesei Enrico Conti Alessandro Emanuele Draghi Valerio Fabiani Massimo Fratini Giovanni Gandolfo Giovanni Graziani Alessandra Innocenti | Luca Milani Michela Monaco Dmitrij Palagi Renzo Pampaloni Vincenzo Maria Pizzolo Enrico Ricci Eike Dieter Schmidt Marco Semplici |
|---|---|---|

Risultano altresì assenti i consiglieri:

| | | |
|---|--|--|
| Cosimo Guccione Caterina Arciprete Nicola Armentano Paolo Bambagioni | Cecilia Del Re Francesco Grazzini Alberto Locchi Lorenzo Masi | Guglielmo Mossuto Massimo Sabatini Luca Santarelli Angela Sirello |
|---|--|--|

Risulta altresì assente il Sindaco Sara Funaro

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la deliberazione della Giunta comunale n. 2002/G/00867 del 28/11/2002, con la quale veniva approvata la realizzazione del sistema di controllo degli accessi veicolari alla ZTL;

PRESO ATTO del provvedimento dirigenziale n. 2011/M/04192 (con successive modifiche ed integrazioni) del 25/05/2011, avente ad oggetto "Nuova normativa della Zona a Traffico Limitato (ZTL)";

EVIDENZIATA l'importanza di ridurre il traffico veicolare e sopprimere il fenomeno del parcheggio non consentito; salvaguardando il diritto alla sosta per le persone residenti in ZTL; Consentire a tutti gli abitanti che vivono la città e il centro storico una maggiore fruibilità nel rispetto di quanto stabilito dal disciplinare; Migliorare la gestione della logistica e del carico/scarico in un'ottica di sostenibilità riducendo l'impatto per la cittadinanza;

RICORDATA la decisione della Giunta Comunale del 28/04/2009 ove stabiliva, al fine di dare luogo all'istituzione sul territorio comunale di Zone a Basse Emissioni di individuare e definire come LEZ tutta l'area compresa all'interno della ZTL;

INVITA IL SINDACO E LA GIUNTA

a fare gli opportuni approfondimenti per valutare l'installazione di un sistema di controllo degli accessi in Piazza San Firenze.

Posta in votazione palese la proposta si hanno i seguenti risultati accertati e proclamati dal Presidente del Consiglio Comunale assistito dal Presidente assistito dagli scrutatori sopra indicati:

Favorevoli 20:

Edoardo Amato, Cristiano Balli, Patrizia Bonanni, Beatrice Barbieri, Marco Burgassi, Francesco Casini, Andrea Ciulli, Stefania Collesei, Enrico Conti, Valerio Fabiani, Massimo Fratini, Giovanni Graziani, Alessandra Innocenti, Luca Milani, Michela Monaco, Dmitrij Palagi, Renzo Pampaloni, Vincenzo Maria Pizzolo, Enrico Ricci, Marco Semplici,

Contrari 0

Astenuti 0

Non votanti 4: Matteo Chelli, Alessandro Emanuele Draghi, Giovanni Gandolfo, Eike Dieter Schmidt,

essendo presenti 24 consiglieri

L'ESITO DELLA PROPOSTA È Approvata

Sulla Mozione sono stati acquisiti i seguenti pareri delle commissioni:

| Commissione | Data Invio | Data Scadenza | Data Parere | Testo Parere |
|-----------------------------|------------|---------------|-------------|--------------|
| Commissione Consiliare 6 | 28/03/2025 | 19/04/2025 | 03/07/2025 | Favorevole |

18:36 - Interviene Draghi Alessandro Emanuele

18:36 - Esce dall'aula Armentano Nicola

18:36 - Interviene Amato Edoardo per mozione d'ordine per anticipare la risoluzione 948/2025

18:37 - Interviene Draghi Alessandro Emanuele

18:38 - Interviene Amato Edoardo

18:38 - Interviene Draghi Alessandro Emanuele

18:38 Il Presidente pone in votazione la mozione d'ordine

Presenti: 22

Favorevoli: 17

Contrari: 0

Astenuti: 1

Non Votanti: 4

APPROVATA

Presenti:

Amato Edoardo, Balli Cristiano, Bonanni Patrizia, Burgassi Marco, Casini Francesco, Chelli Matteo, Ciulli Andrea, Collesei Stefania, Conti Enrico, Draghi Alessandro Emanuele, Fabiani Valerio, Fratini Massimo, Gandolfo Giovanni, Graziani Giovanni, Innocenti Alessandra, Milani Luca, Palagi Dmitrij, Pampaloni Renzo, Pizzolo Vincenzo Maria, Ricci Enrico, Schmidt Eike Dieter, Semplici Marco

Favorevoli:

Amato Edoardo, Balli Cristiano, Bonanni Patrizia, Burgassi Marco, Casini Francesco, Ciulli Andrea, Collesei Stefania, Conti Enrico, Fabiani Valerio, Fratini Massimo, Graziani Giovanni, Innocenti Alessandra, Milani Luca, Palagi Dmitrij, Pampaloni Renzo, Ricci Enrico, Semplici Marco

Contrari:

NESSUN CONTRARIO

Astenuti:

Pizzolo Vincenzo Maria

Non Votanti: :

Chelli Matteo, Draghi Alessandro Emanuele, Gandolfo Giovanni, Schmidt Eike Dieter

18:39 - Interviene Draghi Alessandro Emanuele

18:39 - Esce dall'aula Pizzolo Vincenzo Maria

18:39 - Interviene Draghi Alessandro Emanuele

18:39 - Interviene Draghi Alessandro Emanuele

Ora: 18:39

Verbale: 805

Risoluzione n. RIS/2025/00948

OGGETTO: RIS/2025/00948 - Decarbonizzazione e politiche energetiche: il nucleare non è la risposta giusta.

PROPONENTE: Commissione Consiliare 6

Parere Commissioni: Commissione Consiliare 6: (Favorevole di tutti i presenti su testo autoemendato dal proponente. L'atto precedentemente presentato dai consiglieri Amato, Barbieri, Bonanni, Fabiani, Collesei, Graziani, Arciprete, Pizzolo, è fatto proprio dalla Commissione 6 con l'accordo dei proponenti. - 14/07/2025)

18:41 - Entra in aula Sabatini Massimo

18:41 - Esce dall'aula Semplici Marco

18:44 - Interviene Guccione Cosimo

Alle ore 18:44 entra Cosimo Guccione con il ruolo di Presidente

18:44 Il Presidente pone in votazione l'atto

Presenti: 20

Favorevoli: 16

Contrari: 0

Astenuti: 0

Non Votanti: 4

APPROVATA EMENDATA

Presenti:

Amato Edoardo, Balli Cristiano, Barbieri Beatrice, Bonanni Patrizia, Burgassi Marco, Casini Francesco, Chelli Matteo, Ciulli Andrea, Collesei Stefania, Fabiani Valerio, Fratini Massimo, Graziani Giovanni, Guccione Cosimo, Innocenti Alessandra, Milani Luca, Palagi Dmitrij, Pampaloni Renzo, Ricci Enrico, Sabatini Massimo, Schmidt Eike Dieter

Favorevoli:

Amato Edoardo, Balli Cristiano, Barbieri Beatrice, Bonanni Patrizia, Burgassi Marco, Ciulli Andrea, Collesei Stefania, Fabiani Valerio, Fratini Massimo, Graziani Giovanni, Guccione Cosimo, Innocenti Alessandra, Milani Luca, Palagi Dmitrij, Pampaloni Renzo, Ricci Enrico

Contrari:

NESSUN CONTRARIO

Astenuti:

NESSUN ASTENUTO

Non Votanti: :

Casini Francesco, Chelli Matteo, Sabatini Massimo, Schmidt Eike Dieter

ALLEGATO N. 1: Risoluzione 2025/00948 – I stesura

ALLEGATO N. 2: Emendamenti di commissione

ALLEGATO N. 3: Risoluzione 2025/00948 – Approvata emendata

R00948-25

Tipo atto: risoluzione

Oggetto: Decarbonizzazione e politiche energetiche: il nucleare non è la risposta giusta.

Proponenti: Edoardo Amato, Beatrice Barbieri, Patrizia Bonanni, Valerio Fabiani, Stefania Collesei, Giovanni Graziani, Caterina Arciprete, Vincenzo Maria Pizzolo.

(Con riferimento all'art. 42 del Regolamento del Consiglio Comunale)

RICORDATA la direttiva europea sulle energie rinnovabili (Direttiva UE 2023/2413 RED III), entrata in vigore nel novembre 2023, che porta al 42,5% l'obiettivo di consumo di energia da fonti rinnovabili entro il 2030, rispetto al precedente obiettivo del 32%. La direttiva stabilisce obiettivi specifici per i vari settori (per industria, edilizia, trasporti, ricerca e innovazione) e individua modalità accelerate per le procedure di rilascio delle autorizzazioni per la realizzazione di impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili, come fotovoltaico o parchi eolici;

RICORDANDO altresì che l'Unione Europea sta investendo nelle fonti di energia rinnovabile in modo considerevole per raggiungere gli obiettivi del Green Deal e decarbonizzare l'economia entro il 2050, concentrandosi su progetti solari, eolici, biomassa, idrogeno verde (prodotto da fonti rinnovabili) e altri, con l'obiettivo di aumentare la quota di energia rinnovabile nel mix energetico dell'UE;

IN CONSIDERAZIONE che, dopo oltre trent'anni dall'ultimo referendum che sancì la rinuncia all'energia nucleare in Italia, il Consiglio dei Ministri ha dato il via libera al disegno di legge delega sul cosiddetto "nuovo nucleare sostenibile", DDL n.1365. L'obiettivo dichiarato dal disegno di legge è lo sviluppo di reattori sostenibili, i nuovi mini-reattori (SMR), nell'arco dei prossimi 5 anni con operatività prevista nel 2030.

Tale decisione, ai fini della prosecuzione nel percorso di decarbonizzazione, proposta dal Ministro dell'Ambiente Gilberto Pichetto Fratin, è vista dal Governo come un passo cruciale per garantire un futuro energetico più sicuro e sostenibile per l'Italia, con la costruzione di nuovi reattori nucleari e la piena integrazione del nucleare sostenibile e da fusione con le energie rinnovabili, il cosiddetto "mix energetico italiano" che andrebbe a sostituire l'attuale *mix* energetico (fossili, gas, rinnovabili e altro).

PRENDENDO IN ESAME che tale disegno di legge, composto da quattro articoli, affida al governo il compito di adottare, entro dodici mesi dall'entrata in vigore, una serie di decreti legislativi per disciplinare in maniera organica l'intero ciclo di vita della produzione di energia nucleare. Il provvedimento prevede la sperimentazione, localizzazione, costruzione ed esercizio di nuovi reattori, insieme alla gestione dei rifiuti radioattivi e allo smantellamento delle vecchie centrali;

PRESO ATTO che, nel ciclo di audizioni nelle Commissioni riunite VIII (Ambiente, territorio e lavori pubblici) e X (Attività produttive, commercio e turismo) della Camera dei deputati nell'ambito dell'Indagine conoscitiva sul ruolo dell'energia nucleare nella transizione energetica e nel processo di decarbonizzazione, il premio Nobel per la Fisica Giorgio Parisi, abbia sottolineato come: "l'opzione nucleare va valutata quando la tecnologia sarà disponibile, ora è solo su carta" e che "il nucleare di IV Generazione seppur interessante non ha nessun prototipo funzionante su

grande scala, ed è l'evoluzione di un super reattore francese che dopo essere stato costruito ha avuto svariati incidenti per troppi anni ed è stato chiuso" proseguendo nell'affermare che "Al momento i costi del solare sono decisamente inferiori a quelli delle altre fonti" e c'è "un fattore 2-3 tra solare e nucleare", con "i costi del solare che stanno calando del 10% ogni anno";

RILEVATO che lo stesso Parisi abbia concluso l'audizione affermando che *"il nucleare non può essere una fonte alternativa da affiancare alle rinnovabili"* e che quindi *"sarebbe meglio spendere sugli accumuli (per le rinnovabili) piuttosto che lavorare per il nucleare che non concorrerebbe alla diminuzione del prezzo finale dell'energia";*

VISTA altresì l'audizione del professore emerito di Fisica tecnica ambientale del Politecnico di Milano Federico Maria Butera che ha evidenziato, con riferimento all'integrazione nucleare nel sistema delle rinnovabili, che *"Tutto sommato per questo modo di funzionare che punta a compensare le mancanze di produzione delle rinnovabili, il costo del chilowattora nucleare è più alto di quello delle rinnovabili con accumulo. Probabilmente converrebbe spendere sugli accumuli piuttosto che spendere e lavorare per il nucleare, che non concorrerebbe alla diminuzione del prezzo finale dell'energia, che è il risultato che si vuole ottenere";*

ESAMINANDO un recente rapporto dell'Institute for Energy Economics and Financial Analysis (IEEFA), dal quale emergono alcuni aspetti fondamentali rispetto al dibattito sulla tecnologia degli SMR, ancora in fase sperimentale:

- sebbene gli SMR siano stati presentati come un'alternativa più economica rispetto alle centrali nucleari tradizionali, il rapporto attesta come i loro costi lievitino continuamente, spesso ben oltre le previsioni iniziali, come dimostrano casi concreti di progetti realizzati (o in fase di realizzazione) e attualmente sono operativi, in tutto il mondo, solo 3 SMR, in Russia e Cina;
- gli SMR sono stati promossi come una soluzione più veloce rispetto alle centrali nucleari tradizionali, ma i fatti raccontano di enormi ritardi nei tempi di costruzione, mentre il settore delle rinnovabili avanza con una velocità sorprendente.
- il fattore del rischio rimane presente, a causa di problemi imprevisi, essendo gli SMR ancora una tecnologia relativamente nuova e sperimentale;

VALUTANDO quanto ribadito dalla coalizione "100% Rinnovabili Network", che riunisce Università, centri di ricerca e organizzazioni come Greenpeace, WWF e Legambiente, contraria alla scelta del governo, per le seguenti motivazioni: *"Le centrali nucleari a fissione, anche se aggiornate e meno grandi, sono vecchie e in declino, perché molto costose e perché generano rifiuti altamente radioattivi e pericolosi per molte migliaia di anni. È possibile, più ecologico ed economicamente conveniente decarbonizzare l'elettricità puntando solo sulle rinnovabili, come sta facendo la maggioranza dei Paesi europei",* la coalizione ricorda anche che *"le centrali nucleari a fissione, bocciate da ben due referendum, generano elettricità che, secondo l'Agenzia Internazionale per l'energia, costa più del triplo di quella prodotta con il solare e l'eolico, producono rilevanti quantità di rifiuti altamente radioattivi e pericolosi come il plutonio, la cui radioattività si dimezza dopo 24 mila anni ed hanno causato incidenti devastanti a Chernobyl e a Fukushima";*

RICORDATO come in Ucraina vi sia una guerra che per tre anni ha tenuto il mondo con il fiato sospeso a causa della centrale nucleare di Zaporizzja, la centrale nucleare che aveva la più elevata produzione elettrica in Europa ed era tra gli impianti di produzione di energia più grandi del mondo;

CONSIDERATO che vi sono molteplici esempi virtuosi in Europa per la produzione di energia da fonte rinnovabili, fra i più significativi, la Germania, con l'economia più sviluppata d'Europa e una delle più sviluppate del mondo, che lo scorso anno ha chiuso l'ultima centrale nucleare e che nel corso di un decennio ha dismesso tutte le centrali nucleari (che valevano oltre il 20% della produzione nazionale di energia), ha dimezzato l'utilizzo di carbone e portato le rinnovabili dal 18% al 53%;

TENUTO CONTO degli investimenti nelle energie rinnovabili in Europa e in Italia, grazie a politiche di supporto dell'Unione Europea, degli Enti pubblici e a un crescente interesse da parte degli investitori:

- il piano REPowerEU, lanciato in risposta all'invasione russa dell'Ucraina, questo piano mira a liberare l'UE dalla dipendenza dai combustibili fossili russi, incentivando la transizione verso fonti rinnovabili e l'efficienza energetica, attraverso fondi per progetti che supportano la diffusione delle tecnologie rinnovabili, l'infrastruttura di rete e la modernizzazione dei sistemi energetici;
- Nel 2024 la Commissione Europea ha approvato un piano italiano da 9,7 miliardi di euro per promuovere la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili, sostenendo la costruzione di nuovi impianti di eolico onshore, solare fotovoltaico, idroelettrico e gas residuati dei processi di depurazione, con l'obiettivo di raggiungere una capacità complessiva di 17,65 GW entro 36 mesi dalla concessione degli aiuti;
- L'International Energy Agency ha indicato la costante crescita del mercato Cleantech globale da 700 miliardi di dollari nel 2023 a più di 2.000 miliardi di dollari entro il 2035;

CONSIDERATO altresì gli importanti investimenti della Regione Toscana per la transizione ecologica nella Regione, che prevedono la partecipazione attiva dei territori. L'ultimo bando, di aprile 2025, ha previsto 20 milioni di euro da destinare alla realizzazione di impianti fotovoltaici, idroelettrici, eolici a biomasse e altre forme di rinnovabili destinati alle Comunità Energetiche Rinnovabili (CER), con l'obiettivo di promuovere la nascita e lo sviluppo di CER già costituite, in conformità con la direttiva europea 2018/2001 e le direttive nazionali;

EVIDENZIATO come in Italia si sono tenuti due referendum contro l'energia nucleare, nel 1987 e nel 2011, entrambi furono il riflesso di forti preoccupazioni popolari legate alla sicurezza del nucleare, acuite da disastri internazionali, anche se in contesti molto diversi, che hanno ottenuto una larga vittoria del fronte del no al nucleare (circa 80% dei voti nel 1987 e circa il 94% nel 2011, con raggiungimento del quorum).

CONSIDERATO che

- il disegno di legge delega al governo sul cosiddetto "nuovo nucleare sostenibile" è stato deliberato prima del completamento dei lavori dell'indagine conoscitiva sul ruolo dell'energia nucleare nella transizione energetica e nel processo di decarbonizzazione, avviata dalle Commissioni ambiente e attività produttive della Camera, esprimendo un dannoso quanto distorto disinteresse, rendendo marginale l'analisi delle prospettive concrete della ricerca, volta ad una vera valutazione dei costi del nucleare nel suo complesso e dei tempi reali di sviluppo delle nuove tecnologie;
- la mancata individuazione da parte del Governo del sito nazionale dei rifiuti radioattivi esistenti, almeno 90.000 tonnellate tra molto pericolose e meno pericolose, comporta fondati dubbi sulla capacità di una programmazione credibile ed efficace da parte del Governo e preclude ogni ragionamento sul nucleare pulito: come è possibile produrre dei nuovi rifiuti radioattivi se non si riesce a smaltire quello che abbiamo già?

NELLA CONVISSIONE che

- puntare sul nucleare come risposta al caro bollette e a garantire un futuro energetico più sicuro e sostenibile per l'Italia, rappresenti un controsenso, poiché servono anni, miliardi di euro, e i risultati – se mai arriveranno – saranno fuori tempo massimo e che invece sia sempre più necessario un piano serio e immediato per le energie rinnovabili, come già fanno molti paesi europei;
- l'opzione del nucleare sia caratterizzata da costi e rischi ancora molto elevati, da tempi di realizzazione incompatibili con quelli dell'azione climatica, da enormi problemi di localizzazione e di accettazione sociale, da un'incapacità di risposta per la politica energetica nazionale e non sia altresì rispettoso dell'esito dei referendum;
- l'Italia possiede già le risorse (sole, vento, corsi d'acqua, mare, energia geotermica) che possono garantire una energia pulita, sicura e sostenibile;

RITENUTO essenziale avere un quadro normativo nazionale certo, in modo che la Regione Toscana

possa proseguire con sempre maggiore convinzione e continuità nel sostegno allo sviluppo delle energie rinnovabili (eolico, fotovoltaico/agrivoltaico, geotermico), come caposaldo della propria politica energetica;

RITENUTO comunque importante la prosecuzione, nel suo percorso conoscitivo e analitico, della ricerca in ambito della fusione nucleare, per il raggiungimento di una eventuale produzione di una fonte energetica economica, pulita e sicura nel lungo periodo, anche in considerazione che l'Italia conserva una base significativa di competenze grazie a una rete consolidata di formazione accademica e ricerca scientifica nello sviluppo di tecnologie all'avanguardia, come ad esempio l'Agenzia nazionale per le nuove tecnologie, l'energia e lo sviluppo economico sostenibile (Enea);

VALUTATE inaccettabili sia l'approvazione di un provvedimento che, di fatto, esclude il Parlamento dal processo decisionale, in considerazione anche dei due Referendum popolari che bocciarono l'uso dell'energia nucleare, sia che una decisione così rilevante non abbia preso in considerazione il lavoro svolto dalle Commissioni parlamentari competenti;

INVITA IL GOVERNO

- A rispettare la volontà espressa dal popolo italiano nei referendum, per i quali non sono state costruite nuove centrali nucleari;
- Ad affrontare con realismo, serietà e senza ideologia, le prospettive del futuro della ricerca attraverso una realistica valutazione dei rischi e dei costi del nucleare nel suo complesso e con un'analisi dei tempi reali di sviluppo delle nuove tecnologie;
- A proseguire nel fondamentale percorso di sviluppo e utilizzo delle tecnologie rinnovabili, scienze tecnologiche che negli ultimi vent'anni hanno abbattuto i loro costi in maniera significativa e che rappresentano una scelta giusta, economica, ecologica e sicura;
- A procedere quindi con un piano serio e immediato a favore delle energie rinnovabili, evitando di investire sul ritorno al nucleare, così come previsto dal DDL n.1365, e puntando viceversa sull'implementazione di solare ed eolico con la realizzazione di sistemi di accumulo e sul risparmio energetico;
- A provvedere a tal fine alla definizione di un quadro normativo nazionale certo, in modo che le Regioni possano proseguire con sempre maggiore convinzione e continuità nel sostegno allo sviluppo delle energie rinnovabili (eolico, fotovoltaico/agrivoltaico, geotermico), come caposaldo della propria politica energetica;

CHIEDE AL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE DI TRASMETTERE IL PRESENTE ATTO A

- Presidente del Consiglio dei Ministri
- Ministro dell'Ambiente e della sicurezza energetica
- Membri delle commissioni Ambiente e Attività produttive della Camera
- Presidente della Commissione Europea
- Presidente del Parlamento Europeo
- Presidente della Regione Toscana

Firenze, 14.7.2025

Alla Sindaca
Al Presidente del Consiglio Comunale
Ai Membri della Commissione 6
Ai Capigruppo Consiliari
Alle Presidenti delle Commissioni Consiliari
Alle Segreterie dei Gruppi Consiliari
Alla Vicesindaca Paola Galgani
All'Assessore Andrea Giorgio

e p.c. Al Dirigente della Struttura Autonoma del C.C.
Ai Presidenti dei Consigli di Quartiere

Loro sedi

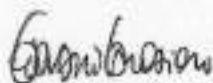
Oggetto: Esito della seduta del 14.7.2025

La Commissione consiliare 6 si è riunita in data 14.7.2025 ed ha esaminato la risoluzione n. 948/2025, avente ad oggetto "*Decarbonizzazione e politiche energetiche: il nucleare non è la risposta giusta*", proponenti Edoardo Amato, Beatrice Barbieri, Patrizia Bonanni, Valerio Fabiani, Stefania Collesei, Giovanni Graziani, Caterina Arciprete, Vincenzo Maria Pizzolo, esprimendo il seguente

ESITO: parere favorevole di tutti i presenti su testo autoemendato del proponente. L'atto è fatto proprio dalla Commissione 6 con l'accordo del proponente.

- Presenti 5 (cinque): Graziani, Amato, Collesei (in sostituzione di Balli), Innocenti, Monaco
- Favorevoli 5 (cinque): Graziani, Amato, Collesei (in sostituzione di Balli), Innocenti, Monaco

Il Presidente
Giovanni Graziani



Risoluzione n. 948/2025

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la risoluzione presentata dai gruppi consiliari PD e AVS-Ecolò, proponenti Edoardo Amato, Beatrice Barbieri, Patrizia Bonanni, Valerio Fabiani, Stefania Collesci, Giovanni Graziani, Caterina Arciprete, Vincenzo Maria Pizzolo, avente ad oggetto *“Decarbonizzazione e politiche energetiche: il nucleare non è la risposta giusta”*;

RICORDATA la direttiva europea sulle energie rinnovabili (Direttiva UE 2023/2413 RED III), entrata in vigore nel novembre 2023, che porta al 42,5% l'obiettivo di consumo di energia da fonti rinnovabili entro il 2030, rispetto al precedente obiettivo del 32%. La direttiva stabilisce obiettivi specifici per i vari settori (per industria, edilizia, trasporti, ricerca e innovazione) e individua modalità accelerate per le procedure di rilascio delle autorizzazioni per la realizzazione di impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili, come fotovoltaico o parchi eolici;

RICORDANDO altresì che l'Unione Europea sta investendo nelle fonti di energia rinnovabile in modo considerevole per raggiungere gli obiettivi del Green Deal e decarbonizzare l'economia entro il 2050, concentrandosi su progetti solari, eolici, biomassa, idrogeno verde (prodotto da fonti rinnovabili) e altri, con l'obiettivo di aumentare la quota di energia rinnovabile nel mix energetico dell'UE;

IN CONSIDERAZIONE che, dopo oltre trent'anni dall'ultimo referendum che sancì la rinuncia all'energia nucleare in Italia, il Consiglio dei Ministri ha dato il via libera al disegno di legge delega sul cosiddetto “nuovo nucleare sostenibile”, DDL n.1365. L'obiettivo dichiarato dal disegno di legge è lo sviluppo di reattori sostenibili, i nuovi mini-reattori (SMR), nell'arco dei prossimi 5 anni con operatività prevista nel 2030.

Tale decisione, ai fini della prosecuzione nel percorso di decarbonizzazione, proposta dal Ministro dell'Ambiente Gilberto Pichetto Fratin, è vista dal Governo come un passo cruciale per garantire un futuro energetico più sicuro e sostenibile per l'Italia, con la costruzione di nuovi reattori nucleari e la piena integrazione del nucleare sostenibile e da fusione con le energie rinnovabili, il cosiddetto “mix energetico italiano” che andrebbe a sostituire l'attuale mix energetico (fossili, gas, rinnovabili e altro).

PRENDENDO IN ESAME che tale disegno di legge, composto da quattro articoli, affida al governo il compito di adottare, entro dodici mesi dall'entrata in vigore, una serie di decreti legislativi per disciplinare in maniera organica l'intero ciclo di vita della produzione di energia nucleare. Il provvedimento prevede la sperimentazione, localizzazione, costruzione ed esercizio di nuovi reattori, insieme alla gestione dei rifiuti radioattivi e allo smantellamento delle vecchie centrali;

PRESO ATTO che, nel ciclo di audizioni nelle Commissioni riunite VIII (Ambiente, territorio e lavori pubblici) e X (Attività produttive, commercio e turismo) della Camera dei deputati nell'ambito dell'Indagine conoscitiva sul ruolo dell'energia nucleare nella transizione energetica e nel processo di decarbonizzazione, il premio Nobel per la Fisica Giorgio Parisi, abbia sottolineato come: *"l'opzione nucleare va valutata quando la tecnologia sarà disponibile, ora è solo su carta"* e che *"il nucleare di IV Generazione seppur interessante non ha nessun prototipo funzionante su grande scala, ed è l'evoluzione di un super reattore francese che dopo essere stato costruito ha avuto svariati incidenti per troppi anni ed è stato chiuso"* proseguendo nell'affermare che *"Al momento i costi del solare sono decisamente inferiori a quelli delle altre fonti" e c'è "un fattore 2-3 tra solare e nucleare", con "i costi del solare che stanno calando del 10% ogni anno"*;

RILEVATO che lo stesso Parisi abbia concluso l'audizione affermando che *"il nucleare non può essere una fonte alternativa da affiancare alle rinnovabili"* e che quindi *"sarebbe meglio spendere sugli accumuli (per le rinnovabili) piuttosto che lavorare per il nucleare che non concorrerebbe alla diminuzione del prezzo finale dell'energia"*;

VISTA altresì l'audizione del professore emerito di Fisica tecnica ambientale del Politecnico di Milano Federico Maria Butera che ha evidenziato, con riferimento all'integrazione nucleare nel sistema delle rinnovabili, che *"Tutto sommato per questo modo di funzionare che punta a compensare le mancanze di produzione delle rinnovabili, il costo del chilowattora nucleare è più alto di quello delle rinnovabili con accumulo. Probabilmente converrebbe spendere sugli accumuli piuttosto che spendere e lavorare per il nucleare, che non concorrerebbe alla diminuzione del prezzo finale dell'energia, che è il risultato che si vuole ottenere"*;

ESAMINANDO un recente rapporto dell'Institute for Energy Economics and Financial Analysis (IEEFA), dal quale emergono alcuni aspetti fondamentali rispetto al dibattito sulla tecnologia degli SMR, ancora in fase sperimentale:

- sebbene gli SMR siano stati presentati come un'alternativa più economica rispetto alle centrali nucleari tradizionali, il rapporto attesta come i loro costi lievitino continuamente, spesso ben oltre le previsioni iniziali, come dimostrano casi concreti di progetti realizzati (o in fase di realizzazione) e attualmente sono operativi, in tutto il mondo, solo 3 SMR, in Russia e Cina;
- gli SMR sono stati promossi come una soluzione più veloce rispetto alle centrali nucleari tradizionali, ma i fatti raccontano di enormi ritardi nei tempi di costruzione, mentre il settore delle rinnovabili avanza con una velocità sorprendente.
- il fattore del rischio rimane presente, a causa di problemi imprevisti, essendo gli SMR ancora una tecnologia relativamente nuova e sperimentale;

VALUTANDO quanto ribadito dalla coalizione "100% Rinnovabili Network", che riunisce Università, centri di ricerca e organizzazioni come Greenpeace, WWF e Legambiente, contraria alla scelta del governo, per le seguenti motivazioni: *"Le centrali nucleari a fissione, anche se aggiornate e meno grandi, sono vecchie e in declino, perché molto costose e perché generano rifiuti altamente radioattivi e pericolosi per molte migliaia di anni. È possibile, più ecologico ed economicamente conveniente decarbonizzare l'elettricità puntando solo sulle*

rinnovabili, come sta facendo la maggioranza dei Paesi europei", la coalizione ricorda anche che "le centrali nucleari a fissione, bocciate da ben due referendum, generano elettricità che, secondo l'Agenzia Internazionale per l'energia, costa più del triplo di quella prodotta con il solare e l'eolico, producono rilevanti quantità di rifiuti altamente radioattivi e pericolosi come il plutonio, la cui radioattività si dimezza dopo 24 mila anni ed hanno causato incidenti devastanti a Chernobyl e a Fukushima";

RICORDATO come in Ucraina vi sia una guerra che per tre anni ha tenuto il mondo con il fiato sospeso a causa della centrale nucleare di Zaporiz'žja, la centrale nucleare che aveva la più elevata produzione elettrica in Europa ed era tra gli impianti di produzione di energia più grandi del mondo;

CONSIDERATO che vi sono molteplici esempi virtuosi in Europa per la produzione di energia da fonte rinnovabili, fra i più significativi, la Germania, con l'economia più sviluppata d'Europa e una delle più sviluppate del mondo, che lo scorso anno ha chiuso l'ultima centrale nucleare e che nel corso di un decennio ha dismesso tutte le centrali nucleari (che valevano oltre il 20% della produzione nazionale di energia), ha dimezzato l'utilizzo di carbone e portato le rinnovabili dal 18% al 53%;

TENUTO CONTO degli investimenti nelle energie rinnovabili in Europa e in Italia, grazie a politiche di supporto dell'Unione Europea, degli Enti pubblici e a un crescente interesse da parte degli investitori:

- il piano REPowerEU, lanciato in risposta all'invasione russa dell'Ucraina, questo piano mira a liberare l'UE dalla dipendenza dai combustibili fossili russi, incentivando la transizione verso fonti rinnovabili e l'efficienza energetica, attraverso fondi per progetti che supportano la diffusione delle tecnologie rinnovabili, l'infrastruttura di rete e la modernizzazione dei sistemi energetici;

- Nel 2024 la Commissione Europea ha approvato un piano italiano da 9,7 miliardi di euro per promuovere la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili, sostenendo la costruzione di nuovi impianti di eolico onshore, solare fotovoltaico, idroelettrico e gas residuati dei processi di depurazione, con l'obiettivo è di raggiungere una capacità complessiva di 17,65 GW entro 36 mesi dalla concessione degli aiuti;

- L'International Energy Agency ha indicato la costante crescita del mercato Cleantech globale da 700 miliardi di dollari nel 2023 a più di 2.000 miliardi di dollari entro il 2035;

CONSIDERATO altresì gli importanti investimenti della Regione Toscana per la transizione ecologica nella Regione, che prevedono la partecipazione attiva dei territori. L'ultimo bando, di aprile 2025, ha previsto 20 milioni di euro da destinare alla realizzazione di impianti fotovoltaici, idroelettrici, eolici a biomasse e altre forme di rinnovabili destinati alle Comunità Energetiche Rinnovabili (CER), con l'obiettivo di promuovere la nascita e lo sviluppo di CER già costituite, in conformità con la direttiva europea 2018/2001 e le direttive nazionali;

EVIDENZIATO come in Italia si sono tenuti due referendum contro l'energia nucleare, nel 1987 e nel 2011, entrambi furono il riflesso di forti preoccupazioni popolari legate alla sicurezza del nucleare, acuite da disastri internazionali, anche se in contesti molto diversi, che

hanno ottenuto una larga vittoria del fronte del no al nucleare (circa 80% dei voti nel 1987 e circa il 94% nel 2011, con raggiungimento del quorum).

CONSIDERATO che

- il disegno di legge delega al governo sul cosiddetto "nuovo nucleare sostenibile" è stato deliberato prima del completamento dei lavori dell'indagine conoscitiva sul ruolo dell'energia nucleare nella transizione energetica e nel processo di decarbonizzazione, avviata dalle Commissioni ambiente e attività produttive della Camera, esprimendo un dannoso quanto distorto disinteresse, rendendo marginale l'analisi delle prospettive concrete della ricerca, volta ad una vera valutazione dei costi del nucleare nel suo complesso e dei tempi reali di sviluppo delle nuove tecnologie;
- la mancata individuazione da parte del Governo del sito nazionale dei rifiuti radioattivi esistenti, almeno 90.000 tonnellate tra molto pericolose e meno pericolose, comporta fondati dubbi sulla capacità di una programmazione credibile ed efficace da parte del Governo e preclude ogni ragionamento sul nucleare pulito: come è possibile produrre dei nuovi rifiuti radioattivi se non si riesce a smaltire quello che abbiamo già?

NELLA CONVISSIONE che

- puntare sul nucleare come risposta al caro bollette e a garantire un futuro energetico più sicuro e sostenibile per l'Italia, rappresenti un controsenso, poiché servono anni, miliardi di euro, e i risultati – se mai arriveranno – saranno fuori tempo massimo e che invece sia sempre più necessario un piano serio e immediato per le energie rinnovabili, come già fanno molti paesi europei;
- l'opzione del nucleare sia caratterizzata da costi e rischi ancora molto elevati, da tempi di realizzazione incompatibili con quelli dell'azione climatica, da enormi problemi di localizzazione e di accettazione sociale, da un'incapacità di risposta per la politica energetica nazionale e non sia altresì rispettoso dell'esito dei referendum;
- l'Italia possiede già le risorse (sole, vento, corsi d'acqua, mare, energia geotermica) che possono garantire una energia pulita, sicura e sostenibile;

RITENUTO essenziale avere un quadro normativo nazionale certo, in modo che la Regione Toscana possa proseguire con sempre maggiore convinzione e continuità nel sostegno allo sviluppo delle energie rinnovabili (eolico, fotovoltaico/agrivoltaico, geotermico), come caposaldo della propria politica energetica;

RITENUTO comunque importante la prosecuzione, nel suo percorso conoscitivo e analitico, della ricerca in ambito della fusione nucleare, per il raggiungimento di una eventuale produzione di una fonte energetica economica, pulita e sicura nel lungo periodo, anche in considerazione che l'Italia conserva una base significativa di competenze grazie a una rete consolidata di formazione accademica e ricerca scientifica nello sviluppo di tecnologie all'avanguardia, come ad esempio l'Agenzia nazionale per le nuove tecnologie, l'energia e lo sviluppo economico sostenibile (Enea);

VALUTATE inaccettabili sia l'approvazione di un provvedimento che, di fatto, esclude il Parlamento dal processo decisionale, in considerazione anche dei due Referendum popolari

che bocciarono l'uso dell'energia nucleare, sia che una decisione così rilevante non abbia preso in considerazione il lavoro svolto dalle Commissioni parlamentari competenti;

INVITA IL GOVERNO

- A rispettare la volontà espressa dal popolo italiano nei referendum, per i quali non sono state costruite nuove centrale nucleari;
- Ad affrontare con realismo, serietà e senza **preconcetti ideologia**, le prospettive del futuro della ricerca attraverso una realistica valutazione dei rischi e dei costi del nucleare nel suo complesso e con un'analisi dei tempi reali di sviluppo delle nuove tecnologie;
- A proseguire nel fondamentale percorso di sviluppo e utilizzo delle tecnologie rinnovabili, scienze tecnologiche che negli ultimi vent'anni hanno abbattuto i loro costi in maniera significativa e che rappresentano una scelta giusta, economica, ecologica e sicura;
- A procedere quindi con un piano serio e immediato a favore delle energie rinnovabili, evitando di investire sul ritorno al nucleare, così come previsto dal DDL n.1365, e puntando viceversa sull'implementazione di solare ed eolico con la realizzazione di sistemi di accumulo e sul risparmio energetico;
- A provvedere a tal fine alla definizione di un quadro normativo nazionale certo, in modo che le Regioni possano proseguire con sempre maggiore convinzione e continuità nel sostegno allo sviluppo delle energie rinnovabili (eolico, fotovoltaico/agrivoltaico, geotermico), come caposaldo della propria politica energetica;

CHIEDE AL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE DI TRASMETTERE IL PRESENTE ATTO A

- Presidente del Consiglio dei Ministri
- Ministro dell'Ambiente e della sicurezza energetica
- Membri delle commissioni Ambiente e Attività produttive della Camera
- Presidente della Commissione Europea
- Presidente del Parlamento Europeo
- Presidente della Regione Toscana

ESTRATTO DAL VERBALE DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL 01/09/2025
RISOLUZIONE N. RIS/2025/00948 ARGOMENTO N. 805/A

Oggetto: Decarbonizzazione e politiche energetiche: il nucleare non è la risposta giusta.

L'Adunanza del Consiglio ha luogo il giorno 01/09/2025 alle ore 14:53 nella Sala de' Dugento in Palazzo Vecchio, convocata dal Presidente del Consiglio con l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla normativa vigente, in l convocazione, in seduta pubblica ordinaria.

Presiede il Presidente del Consiglio Comunale Cosimo Guccione.

Assiste Il Segretario Generale Francesca Vichi.

Fungono da scrutatori i signori Patrizia Bonanni, Massimo Fratini, Dmitrij Palagi

Al momento della votazione risultano presenti i consiglieri:

| | | |
|-------------------|----------------------|---------------------|
| Cosimo Guccione | Matteo Chelli | Luca Milani |
| Edoardo Amato | Andrea Ciulli | Dmitrij Palagi |
| Cristiano Balli | Stefania Collesei | Renzo Pampaloni |
| Patrizia Bonanni | Valerio Fabiani | Enrico Ricci |
| Beatrice Barbieri | Massimo Fratini | Massimo Sabatini |
| Marco Burgassi | Giovanni Graziani | Eike Dieter Schmidt |
| Francesco Casini | Alessandra Innocenti | |

Risultano altresì assenti i consiglieri:

| | | |
|----------------------------|--------------------|------------------------|
| Caterina Arciprete | Giovanni Gandolfo | Guglielmo Mossuto |
| Nicola Armentano | Francesco Grazzini | Vincenzo Maria Pizzolo |
| Paolo Bambagioni | Alberto Locchi | Luca Santarelli |
| Enrico Conti | Lorenzo Masi | Marco Semplici |
| Cecilia Del Re | Michela Monaco | Angela Sirello |
| Alessandro Emanuele Draghi | | |

Risulta altresì assente il Sindaco Sara Funaro

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la risoluzione presentata dai gruppi consiliari PD e AVS-Ecolò, proponenti Edoardo Amato, Beatrice Barbieri, Patrizia Bonanni, Valerio Fabiani, Stefania Collesei, Giovanni Graziani, Caterina Arciprete, Vincenzo Maria Pizzolo, avente ad oggetto *"Decarbonizzazione e politiche energetiche: il nucleare non è la risposta giusta"*;

RICORDATA la direttiva europea sulle energie rinnovabili (Direttiva UE 2023/2413 RED III), entrata in vigore nel novembre 2023, che porta al 42,5% l'obiettivo di consumo di energia da fonti rinnovabili entro il 2030, rispetto al precedente obiettivo del 32%. La direttiva stabilisce obiettivi specifici per i vari settori (per industria, edilizia, trasporti, ricerca e innovazione) e individua modalità accelerate per le procedure di rilascio delle autorizzazioni per la realizzazione di impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili, come fotovoltaico o parchi eolici;

RICORDANDO altresì che l'Unione Europea sta investendo nelle fonti di energia rinnovabile in modo considerevole per raggiungere gli obiettivi del Green Deal e decarbonizzare l'economia entro il 2050, concentrandosi su progetti solari, eolici, biomassa, idrogeno verde (prodotto da fonti rinnovabili) e altri, con l'obiettivo di aumentare la quota di energia rinnovabile nel mix energetico dell'UE;

IN CONSIDERAZIONE che, dopo oltre trent'anni dall'ultimo referendum che sancì la rinuncia all'energia nucleare in Italia, il Consiglio dei Ministri ha dato il via libera al disegno di legge delega sul cosiddetto "nuovo nucleare sostenibile", DDL n.1365. L'obiettivo dichiarato dal disegno di legge è lo sviluppo di reattori sostenibili, i nuovi mini-reattori (SMR), nell'arco dei prossimi 5 anni con operatività prevista nel 2030.

Tale decisione, ai fini della prosecuzione nel percorso di decarbonizzazione, proposta dal Ministro dell'Ambiente Gilberto Pichetto Fratin, è vista dal Governo come un passo cruciale per garantire un futuro energetico più sicuro e sostenibile per l'Italia, con la costruzione di nuovi reattori nucleari e la piena integrazione del nucleare sostenibile e da fusione con le energie rinnovabili, il cosiddetto "mix energetico italiano" che andrebbe a sostituire l'attuale *mix* energetico (fossili, gas, rinnovabili e altro).

PRENDENDO IN ESAME che tale disegno di legge, composto da quattro articoli, affida al governo il compito di adottare, entro dodici mesi dall'entrata in vigore, una serie di decreti legislativi per disciplinare in maniera organica l'intero ciclo di vita della produzione di energia nucleare. Il provvedimento prevede la sperimentazione, localizzazione, costruzione ed esercizio di nuovi reattori, insieme alla gestione dei rifiuti radioattivi e allo smantellamento delle vecchie centrali;

PRESO ATTO che, nel ciclo di audizioni nelle Commissioni riunite VIII (Ambiente, territorio e lavori pubblici) e X (Attività produttive, commercio e turismo) della Camera dei deputati nell'ambito dell'Indagine conoscitiva sul ruolo dell'energia nucleare nella transizione energetica e nel processo di decarbonizzazione, il premio Nobel per la Fisica Giorgio Parisi, abbia sottolineato come: *"l'opzione nucleare va valutata quando la tecnologia sarà disponibile, ora è solo su carta"* e che *"il nucleare di IV Generazione seppur interessante non ha nessun prototipo funzionante su*

grande scala, ed è l'evoluzione di un super reattore francese che dopo essere stato costruito ha avuto svariati incidenti per troppi anni ed è stato chiuso" proseguendo nell'affermare che "Al momento i costi del solare sono decisamente inferiori a quelli delle altre fonti" e c'è "un fattore 2-3 tra solare e nucleare", con "i costi del solare che stanno calando del 10% ogni anno";

RILEVATO che lo stesso Parisi abbia concluso l'audizione affermando che *"il nucleare non può essere una fonte alternativa da affiancare alle rinnovabili" e che quindi "sarebbe meglio spendere sugli accumuli (per le rinnovabili) piuttosto che lavorare per il nucleare che non concorrerebbe alla diminuzione del prezzo finale dell'energia";*

VISTA altresì l'audizione del professore emerito di Fisica tecnica ambientale del Politecnico di Milano Federico Maria Butera che ha evidenziato, con riferimento all'integrazione nucleare nel sistema delle rinnovabili, che *"Tutto sommato per questo modo di funzionare che punta a compensare le mancanze di produzione delle rinnovabili, il costo del chilowattora nucleare è più alto di quello delle rinnovabili con accumulo. Probabilmente converrebbe spendere sugli accumuli piuttosto che spendere e lavorare per il nucleare, che non concorrerebbe alla diminuzione del prezzo finale dell'energia, che è il risultato che si vuole ottenere";*

ESAMINANDO un recente rapporto dell'Institute for Energy Economics and Financial Analysis (IEEFA), dal quale emergono alcuni aspetti fondamentali rispetto al dibattito sulla tecnologia degli SMR, ancora in fase sperimentale:

- sebbene gli SMR siano stati presentati come un'alternativa più economica rispetto alle centrali nucleari tradizionali, il rapporto attesta come i loro costi lievitino continuamente, spesso ben oltre le previsioni iniziali, come dimostrano casi concreti di progetti realizzati (o in fase di realizzazione) e attualmente sono operativi, in tutto il mondo, solo 3 SMR, in Russia e Cina;
- gli SMR sono stati promossi come una soluzione più veloce rispetto alle centrali nucleari tradizionali, ma i fatti raccontano di enormi ritardi nei tempi di costruzione, mentre il settore delle rinnovabili avanza con una velocità sorprendente.
- il fattore del rischio rimane presente, a causa di problemi imprevisi, essendo gli SMR ancora una tecnologia relativamente nuova e sperimentale;

VALUTANDO quanto ribadito dalla coalizione "100% Rinnovabili Network", che riunisce Università, centri di ricerca e organizzazioni come Greenpeace, WWF e Legambiente, contraria alla scelta del governo, per le seguenti motivazioni: *"Le centrali nucleari a fissione, anche se aggiornate e meno grandi, sono vecchie e in declino, perché molto costose e perché generano rifiuti altamente radioattivi e pericolosi per molte migliaia di anni. È possibile, più ecologico ed economicamente conveniente decarbonizzare l'elettricità puntando solo sulle rinnovabili, come sta facendo la maggioranza dei Paesi europei", la coalizione ricorda anche che "le centrali nucleari a fissione, bocciate da ben due referendum, generano elettricità che, secondo l'Agenzia Internazionale per l'energia, costa più del triplo di quella prodotta con il solare e l'eolico, producono rilevanti quantità di rifiuti altamente radioattivi e pericolosi come il plutonio, la cui radioattività si dimezza dopo 24 mila anni ed hanno causato incidenti devastanti a Chernobyl e a Fukushima";*

RICORDATO come in Ucraina vi sia una guerra che per tre anni ha tenuto il mondo con il fiato sospeso a causa della centrale nucleare di Zaporiz'zhja, la centrale nucleare che aveva la più elevata produzione elettrica in Europa ed era tra gli impianti di produzione di energia più grandi del mondo;

CONSIDERATO che vi sono molteplici esempi virtuosi in Europa per la produzione di energia da fonte rinnovabili, fra i più significativi, la Germania, con l'economia più sviluppata d'Europa e una delle più sviluppate del mondo, che lo scorso anno ha chiuso l'ultima centrale nucleare e che nel corso di un decennio ha dismesso tutte le centrali nucleari (che valevano oltre il 20% della produzione nazionale di energia), ha dimezzato l'utilizzo di carbone e portato le rinnovabili dal 18% al 53%;

TENUTO CONTO degli investimenti nelle energie rinnovabili in Europa e in Italia, grazie a politiche di supporto dell'Unione Europea, degli Enti pubblici e a un crescente interesse da parte degli investitori:

- il piano REPowerEU, lanciato in risposta all'invasione russa dell'Ucraina, questo piano mira a liberare l'UE dalla dipendenza dai combustibili fossili russi, incentivando la transizione verso fonti rinnovabili e l'efficienza energetica, attraverso fondi per progetti che supportano la diffusione delle tecnologie rinnovabili, l'infrastruttura di rete e la modernizzazione dei sistemi energetici;

- Nel 2024 la Commissione Europea ha approvato un piano italiano da 9,7 miliardi di euro per promuovere la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili, sostenendo la costruzione di nuovi impianti di eolico onshore, solare fotovoltaico, idroelettrico e gas residui dei processi di depurazione, con l'obiettivo di raggiungere una capacità complessiva di 17,65 GW entro 36 mesi dalla concessione degli aiuti;

- L'International Energy Agency ha indicato la costante crescita del mercato Cleantech globale da 700 miliardi di dollari nel 2023 a più di 2.000 miliardi di dollari entro il 2035;

CONSIDERATO altresì gli importanti investimenti della Regione Toscana per la transizione ecologica nella Regione, che prevedono la partecipazione attiva dei territori. L'ultimo bando, di aprile 2025, ha previsto 20 milioni di euro da destinare alla realizzazione di impianti fotovoltaici, idroelettrici, eolici a biomasse e altre forme di rinnovabili destinati alle Comunità Energetiche Rinnovabili (CER), con l'obiettivo di promuovere la nascita e lo sviluppo di CER già costituite, in conformità con la direttiva europea 2018/2001 e le direttive nazionali;

EVIDENZIATO come in Italia si sono tenuti due referendum contro l'energia nucleare, nel 1987 e nel 2011, entrambi furono il riflesso di forti preoccupazioni popolari legate alla sicurezza del nucleare, acuite da disastri internazionali, anche se in contesti molto diversi, che hanno ottenuto una larga vittoria del fronte del no al nucleare (circa 80% dei voti nel 1987 e circa il 94% nel 2011, con raggiungimento del quorum).

CONSIDERATO che

- il disegno di legge delega al governo sul cosiddetto "nuovo nucleare sostenibile" è stato deliberato prima del completamento dei lavori dell'indagine conoscitiva sul ruolo dell'energia nucleare nella transizione energetica e nel processo di decarbonizzazione, avviata dalle Commissioni ambiente e attività produttive della Camera, esprimendo un dannoso quanto distorto disinteresse, rendendo marginale l'analisi delle prospettive concrete della ricerca, volta ad una vera valutazione dei costi del nucleare nel suo complesso e dei tempi reali di sviluppo delle nuove tecnologie;

- la mancata individuazione da parte del Governo del sito nazionale dei rifiuti radioattivi esistenti, almeno 90.000 tonnellate tra molto pericolose e meno pericolose, comporta fondati dubbi sulla capacità di una programmazione credibile ed efficace da parte del Governo e preclude ogni ragionamento sul nucleare pulito: come è possibile produrre dei nuovi rifiuti radioattivi se non si riesce a smaltire quello che abbiamo già?

NELLA CONVIZIONE che

- puntare sul nucleare come risposta al caro bollette e a garantire un futuro energetico più sicuro e sostenibile per l'Italia, rappresenti un controsenso, poiché servono anni, miliardi di euro, e i risultati – se mai arriveranno – saranno fuori tempo massimo e che invece sia sempre più necessario un piano serio e immediato per le energie rinnovabili, come già fanno molti paesi europei;
- l'opzione del nucleare sia caratterizzata da costi e rischi ancora molto elevati, da tempi di realizzazione incompatibili con quelli dell'azione climatica, da enormi problemi di localizzazione e di accettazione sociale, da un'incapacità di risposta per la politica energetica nazionale e non sia altresì rispettoso dell'esito dei referendum;
- l'Italia possiede già le risorse (sole, vento, corsi d'acqua, mare, energia geotermica) che possono garantire una energia pulita, sicura e sostenibile;

RITENUTO essenziale avere un quadro normativo nazionale certo, in modo che la Regione Toscana possa proseguire con sempre maggiore convinzione e continuità nel sostegno allo sviluppo delle energie rinnovabili (eolico, fotovoltaico/agrivoltaico, geotermico), come caposaldo della propria politica energetica;

RITENUTO comunque importante la prosecuzione, nel suo percorso conoscitivo e analitico, della ricerca in ambito della fusione nucleare, per il raggiungimento di una eventuale produzione di una fonte energetica economica, pulita e sicura nel lungo periodo, anche in considerazione che l'Italia conserva una base significativa di competenze grazie a una rete consolidata di formazione accademica e ricerca scientifica nello sviluppo di tecnologie all'avanguardia, come ad esempio l'Agenzia nazionale per le nuove tecnologie, l'energia e lo sviluppo economico sostenibile (Enea);

VALUTATE inaccettabili sia l'approvazione di un provvedimento che, di fatto, esclude il Parlamento dal processo decisionale, in considerazione anche dei due Referendum popolari che bocciarono l'uso dell'energia nucleare, sia che una decisione così rilevante non abbia preso in considerazione il lavoro svolto dalle Commissioni parlamentari competenti;

INVITA IL GOVERNO

- A rispettare la volontà espressa dal popolo italiano nei referendum, per i quali non sono state costruite nuove centrali nucleari;
- Ad affrontare con realismo, serietà e senza preconcetti, le prospettive del futuro della ricerca attraverso una realistica valutazione dei rischi e dei costi del nucleare nel suo complesso e con un'analisi dei tempi reali di sviluppo delle nuove tecnologie;
- A proseguire nel fondamentale percorso di sviluppo e utilizzo delle tecnologie rinnovabili, scienze tecnologiche che negli ultimi vent'anni hanno abbattuto i loro costi in maniera significativa e che rappresentano una scelta giusta, economica, ecologica e sicura;
- A procedere quindi con un piano serio e immediato a favore delle energie rinnovabili, evitando di investire sul ritorno al nucleare, così come previsto dal DDL n.1365, e puntando viceversa

sull'implementazione di solare ed eolico con la realizzazione di sistemi di accumulo e sul risparmio energetico;

- A provvedere a tal fine alla definizione di un quadro normativo nazionale certo, in modo che le Regioni possano proseguire con sempre maggiore convinzione e continuità nel sostegno allo sviluppo delle energie rinnovabili (eolico, fotovoltaico/agrivoltaico, geotermico), come caposaldo della propria politica energetica;

**CHIEDE AL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE
DI TRASMETTERE IL PRESENTE ATTO A**

- Presidente del Consiglio dei Ministri
- Ministro dell'Ambiente e della sicurezza energetica
- Membri delle commissioni Ambiente e Attività produttive della Camera
- Presidente della Commissione Europea
- Presidente del Parlamento Europeo
- Presidente della Regione Toscana

Posta in votazione palese la proposta si hanno i seguenti risultati accertati e proclamati dal Presidente del Consiglio Comunale assistito dal Presidente assistito dagli scrutatori sopra indicati:

| | | |
|-------------|-----|--|
| Favorevoli | 16: | Cosimo Guccione, Edoardo Amato, Cristiano Balli, Patrizia Bonanni, Beatrice Barbieri, Marco Burgassi, Andrea Ciulli, Stefania Collesei, Valerio Fabiani, Massimo Fratini, Giovanni Graziani, Alessandra Innocenti, Luca Milani, Dmitrij Palagi, Renzo Pampaloni, Enrico Ricci, |
| Contrari | 0 | |
| Astenuti | 0 | |
| Non votanti | 4: | Francesco Casini, Matteo Chelli, Massimo Sabatini, Eike Dieter Schmidt, |

essendo presenti 20 consiglieri

L'ESITO DELLA PROPOSTA È Approvata Emendata

Sulla Risoluzione sono stati acquisiti i seguenti pareri delle commissioni:

| Commissione | Data Invio | Data Scadenza | Data Parere | Testo Parere |
|-------------|------------|---------------|-------------|--------------|
|-------------|------------|---------------|-------------|--------------|

| | | | | |
|-----------------------------|------------|------------|------------|---|
| Commissione Consiliare 6 | 04/06/2025 | 19/06/2025 | 14/07/2025 | Favorevole di tutti i presenti su testo autoemendato dal proponente. L'atto precedentemente presentato dai consiglieri Amato, Barbieri, Bonanni, Fabiani, Collesei, Graziani, Arciprete, Pizzolo, è fatto proprio dalla Commissione 6 con l'accordo dei proponenti. |
|-----------------------------|------------|------------|------------|---|

18:44 - Interviene Guccione Cosimo

18:45 - Esce dall'aula Milani Luca

18:45 - Interviene Guccione Cosimo

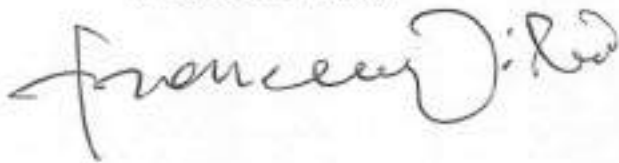
18:45 - Interviene Palagi Dmitrij è d'accordo nel chiudere la seduta

18:46 - Interviene Guccione Cosimo ringrazia tutti i partecipanti e toglie la seduta

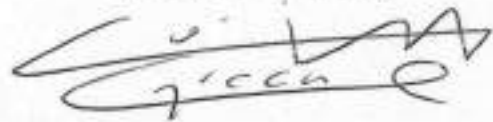
Seduta Consiglio Comunale del 01.09.2025

Il presente verbale viene letto, confermato e sottoscritto come segue:

LA SEGRETARIA GENERALE
(Francesca Vichi)

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Francesca Vichi', written in a cursive style.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
(Cosimo Guccione)

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Cosimo Guccione', written in a cursive style.

IL VICE PRESIDENTE VICARIO
(Alessandro Emanuele Draghi)

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Alessandro Emanuele Draghi', written in a cursive style.